Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1911 — ROMA — Martedì, 22 agosto — Numero 196

DIREZIONE Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi	AMMINISTRAZIONE Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea e spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** — *nel Regno cent.* **15** — *arretrato in Roma cent.* **20** — *nel Regno cent.* **30** — *all'Estero cent.* **35**

Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte ufficiale.

Parte non ufficiale

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 848 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il massimo della sovvenzione chilometrica per le concessioni di ferrovie pubbliche all'industria privata, stabilito dall'art. 13 della legge 9 luglio 1905, n. 413, è portato a L. 10,000 per 50 anni.

Art. 2.

La concessione di linee nell'interno della Sicilia a sezione ridotta con lo scartamento uguale a quello delle complementari sicule costruite per conto dello Stato, può essere fatta dal Governo in uno o più gruppi con una sovvenzione media chilometrica non superiore al massimo stabilito nell'articolo precedente, anche se per ciascuna linea non concorrano le condizioni prescritte dall'art. 13 della legge 9 luglio 1905, n. 413.

Indipendentemente dalle condizioni stesse può essere accordato il massimo della sovvenzione anche per linee singole in Sicilia, quando costituiscano raccordi o completamenti di linee in esercizio, od a queste colleghino regioni isolate.

Le linee concesse in base alle disposizioni del presente articolo non possono eccedere la complessiva lunghezza di chilometri 500 nel primo quinquennio e di altri 300 nel secondo quinquennio.

Nel caso in cui, a rendere possibile la concessione, in uno o più gruppi, dei primi 500 chilometri, fosse necessario includervi parte degli altri 300 chilometri, il Governo è autorizzato ad anticiparne la concessione, con che però, agli effetti della convenzione, questo supplemento di linee sia da considerarsi come costruito nel secondo quinquennio.

Art. 3.

A misura che verranno fatte le concessioni, di cui agli articoli precedenti, saranno impostati nel bilancio del Ministero dei lavori pubblici i relativi stanziamenti.

Art. 4.

Nulla è innovato per le ferrovie della Sardegna alle quali saranno applicate le disposizioni della presente legge con le norme e condizioni stabilite dall'art. 55 della legge 14 luglio 1907, n. 562 e dall'art. 5 della legge 12 luglio 1908, n. 444.

Art. 5.

Prima dell'ultimo comma dell'art. 13 della legge 9 luglio 1905, n. 413, sono aggiunte dopo la parola « internazionali », queste altre: « o a raggiungerere il confine ».

Art. 6.

Il Governo è autorizzato a trattare per la concessione dei tronchi di completamento della ferrovia Aulla-Lucca indipendentemente dal limite massimo di sovvenzione stabilito nell'art. 1.

L'atto di concessione dovrà essere approvato per legge.

Non facendosi luogo alla concessione entro due anni dalla pubblicazione della presente legge, sarà provveduto alla costruzione dei tronchi stessi a cura diretta dello Stato.

Art. 7.

Ultimata la costruzione della linea Fossano-Mondovì-Ceva, sarà costruito a cura diretta dello Stato il raccordo a Santo Stefano Belbo fra le linee Bra-Nizza e San Giuseppe-Acqui.

La spesa indicata all'art. 1 lettera *f*) della legge 12 luglio 1908, n. 444, sarà inscritta in bilancio a cominciare dall'esercizio 1913-914.

Art. 8.

Il disposto dell'art. 45 della legge 7 luglio 1907, n. 429, è esteso alle ferrovie concesse alla industria privata in pubblico servizio cumulativo con quello delle ferrovie dello Stato.

Art. 9.

Le disposizioni dell'art. 77 della legge 7 luglio 1907, n. 429, sono estese anche alle ferrovie che verranno concesse all'industria privata senza sovvenzione dello Stato.

Art. 10.

È data facoltà al Governo di comprendere nel testo unico di legge per le ferrovie concesse all'industria privata, tramvie a trazione meccanica ed automobili le disposizioni degli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 8, 9 della presente legge e quelle dell'art. 3 della legge 14 giugno 1874, n. 1945, dell'art. 1° penultimo comma della legge 12 luglio 1908, n. 444, dell'art. 55 invece dell'art. 53 della legge 14 luglio 1907, n. 562, e della legge 21 luglio 1910, n. 580 provvedendo al loro coordinamento.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Racconigi, addì 21 luglio 1911.

VITTORIO EMANUELE.

SACCHI — TEDESCO.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 719 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il nostro decreto 23 settembre 1909, n. 743 col quale, in seguito al trasferimento del servizio della statistica giudiziaria e notarile nel Ministero di grazia e giustizia e dei culti, fu riordinata la commissione di statistica e di legislazione;

Ritenuta la necessità di coordinare le disposizioni del citato nostro decreto con quelle della legge 21 luglio 1910, n. 509, che ha riordinato i servizi del casellario centrale della statistica nel Ministero di grazia e giustizia e dei culti e con la successiva sistemazione dei servizi medesimi;

Sentito il consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro guardasigilli, segretario di Stato per gli affari di grazia e giustizia e dei culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Presso il Ministero di grazia e giustizia e dei culti è istituita una commissione di statistica e di legislazione con le seguenti attribuzioni:

a) dare il suo parere intorno ai criteri e ai metodi per la raccolta e per l'ordinamento degli elementi statistici e legislativi che riguardano l'amministrazione della giustizia e gli altri servizi dipendenti dal Ministero medesimo;

b) studiare il movimento della legislazione straniera in relazione agli argomenti suindicati per presentare voti e proposte;

c) esaminare le relazioni annuali fatte dai rappresentanti il pubblico ministero nei termini dell'art. 150 della legge sull'ordinamento giudiziario e le pubblicazioni statistiche concernenti l'amministrazione della giustizia nelle giurisdizioni ordinarie e speciali, per segnalare al ministro di grazia e giustizia e dei culti le irregolarità amministrative e le deficienze legislative o regolamentari che emergessero e proporre i provvedimenti che stimasse utili ed ogni ulteriore ricerca od inchiesta, che reputasse necessaria ad accertare come procedano i diversi rami dell'amministrazione della giustizia;

d) esaminare le relazioni amministrative disposte al fine di esercitare vigilanza sull'andamento dei servizi riguardanti l'amministrazione della giustizia, sulle quali sia richiesto il suo voto dal ministro di grazia e giustizia e dei culti, e presentare su di esse le sue proposte;

e) studiare ogni altro tema o quesito di carattere legislativo o statistico che le fosse sottoposto dal ministro di grazia e giustizia e dei culti.

Art. 2.

La commissione si compone di sedici membri nominati con decreto ministeriale e dei seguenti di diritto:

Il presidente del Consiglio superiore della statistica;
I direttori generali nel Ministero di grazia e giustizia e dei culti;
Il direttore generale della statistica nel Ministero di agricoltura, industria e commercio;
I direttori generali della amministrazione civile, delle carceri e della pubblica sicurezza nel Ministero dell'interno;
Il vice direttore generale da cui dipendono gli uffici del casellario centrale e della statistica presso il Ministero di grazia e giustizia e dei culti.

I membri effettivi rimangono in ufficio per un quadriennio; sono nominati per un quarto in ogni anno, secondo l'anzianità di nomina, e sono sempre rieleggibili.

Gli attuali componenti la commissione rimangono in ufficio secondo il tempo della rispettiva nomina.

Art. 3.

Il presidente della commissione è nominato con decreto reale ogni quattro anni fra i membri elettivi.

Il ministro di grazia e giustizia e dei culti o, per esso, il sotto segretario di Stato, possono sempre intervenire alle sedute ed in tal caso ne assumono la presidenza.

I componenti la commissione percepiscono una indennità di venti lire ogni adunanza cui intervengono, più il rimborso delle spese di viaggio per quelli che risiedono fuori di Roma.

Adempiono alle funzioni di segretari due funzionari del Ministero di grazia e giustizia e dei culti aventi grado non superiore a quello di primo segretario.

Art. 4.

La commissione è convocata dal ministro di grazia e giustizia e dei culti e si riunisce di regola, in sessione ordinaria, due volte l'anno.

Il programma dei lavori di ciascuna sessione è stabilito dal ministro anzidetto, sentito il presidente della commissione.

Il presidente, coadiuvato dal vice direttore generale da cui dipendono gli uffici del casellario centrale e della statistica, provvede per l'ordine e per la preparazione dei lavori della commissione.

Per la validità delle deliberazioni si richiede la presenza di oltre la metà dei componenti la commissione.

Essa delibera a maggioranza di voti.

Art. 5.

Spetta al vice direttore generale di cui dipendono gli uffici del casellario centrale e della statistica presso il Ministero di grazia e giustizia e dei culti di tenere la corrispondenza del Ministero colle autorità giudiziarie e con le altre autorità, per tutto ciò che concerne il servizio statistico e la vigilanza su quei rami dell'amministrazione della giustizia, che formano argomento delle relazioni sottoposte all'esame della commissione nei termini dell'art. 1 di questo decreto.

Art. 6.

La direzione e la vigilanza del servizio della statistica negli uffici giudiziarii sono affidate ai procuratori generali presso le Corti di cassazione e di appello e ai procuratori del Re, che ne rispondono come di una parte essenziale delle loro attribuzioni e, per quanto riflette la compilazione dei registri ed altri modelli statistici, ai primi presidenti, presidenti, pretori e conciliatori nei limiti delle rispettive attribuzioni e competenze.

Art. 7.

È abrogato il regio decreto 23 settembre 1909, n. 743 ed è pure abrogata ogni altra disposizione contraria al presente decreto.

Con decreto ministeriale sarà provveduto a quanto potrà occorrere per l'esecuzione del presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 luglio 1911.

VITTORIO EMANUELE

GIOLITTI – FINOCCHIARO-APRILE.

Visto, *Il guardasigilli*: FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 899 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il regolamento sugli assegni speciali di bordo in data 16 maggio 1907, n. 406;

Visti i Regi decreti nn. 80 e 146 rispettivamente in data 5 marzo 1908 e 24 marzo 1910 che apportano varianti al suddetto regolamento sugli assegni speciali di bordo;

Sentito il parere del Consiglio superiore di marina;

Sulla proposta del Nostro ministro per la Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Sono approvate le annesse varianti, firmate d'ordine Nostro dal ministro della marina, al citato regolamento sugli assegni speciali di bordo.

Art. 2.

Il presente decreto avrà effetto dal 1° luglio 1911.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 24 luglio 1911.

VITTORIO EMANUELE.

LEONARDI-CATTOLICA.

Visto, *Il guardasigilli*: FINOCCHIARO-APRILE.

Varianti al regolamento sugli assegni speciali di bordo.

1. Nella tabella *A*, colonna cariche e funzioni, in corrispondenza del grado di capitano di corvetta si aggiungano dopo le parole: « ufficiale incaricato del materiale di artiglieria, o del parco aereostatico », le altre: « o della rotta o segnali o del dettaglio su navi scuola ».

2. Nella tabella *B*, in corrispondenza del grado di maggiore medico, sotto agli assegni spettanti al direttore di ospedale galleggiante, si aggiungano i seguenti:

GRADO	CARICHE e funzioni	ARMAMENTO — Indennità di carica annua (c)	ARMAMENTO — Trattamento tavola giornaliero (a)	ARMAMENTO — Soprassoldo giornaliero	ARMAMENTO — Spesa di ufficio giornaliera (d)	ARMAMENTO RIDOTTO Riserva — Indennità di carica annua (c)	ARMAMENTO RIDOTTO Riserva — Trattamento tavola giornaliero (a)	ARMAMENTO RIDOTTO Riserva — Soprassoldo giornaliero	ARMAMENTO RIDOTTO Riserva — Spesa di ufficio giornaliera (d)	DISPONIBILITÀ Allestimento — Soprassoldo giornaliero	DISPONIBILITÀ Allestimento — Spesa di ufficio giornaliera (d)	ANNOTAZIONI
Maggiore medico	Direttore del servizio sanitario di bordo su navi-scuole o navi da battaglia di 1ª classe.		(b) 5.00	1.00			(b) 2.50	1.00				

3. Nella stessa tabella *B*, in corrispondenza del grado di capitano medico colonne soprassoldo giornaliero in armamento e armamento ridotto, accanto alle rispettive cifre sia apposta la chiamata *(e)* e nella colonna « Annotazioni » sia aggiunta la seguente :

« *e)* questo soprassoldo viene corrisposto al capitano medico delle navi da battaglia di 1ª classe anche se su di esse è imbarcato il maggiore medico direttore del servizio sanitario, purchè siano entrambi previsti dalle tabelle di equipaggiamento ».

4. Nella tabella *C*, colonna « Categorie, specialità, funzioni, ecc. » la dicitura relativa al soprassoldo n. 4 tanto in armamento che in armamento ridotto sia sostituita dalla seguente :

« Sottufficiali imbarcati espressamente per il servizio di guardia sottordine. Capi carico (meno i macchinisti e fuochisti e compresi i capi-carico addetti ai comandi di forze navali). Sottufficiali in comando di guardia. Segretario del relatore su navi scuole con l'incarico della biblioteca ». (Con la chiamata *b)* per l'armamento ed *a)* per l'armamento ridotto e riserva).

5. In calce alla tabella *C*, a pagina 35 in luogo dell'annotazione *(b)* ed a pagina 38, in luogo di quella *(a)* sia sostituita la seguente :

« Il soprassoldo per il servizio di guardia sottordine spetta solo ai sottufficiali previsti per tale incarico dalle tabelle di equipaggiamento.

« Previa autorizzazione del Ministero è concesso anche sulle navi per le quali le tabelle non assegnano personale per questo incarico, a quei sottufficiali che vi sono imbarcati espressamente per il servizio di guardia sottordine in seguito a speciale disposizione del Ministero.

« Il soprassoldo per l'incarico del comando di guardia spetta solo quando tale incarico è previsto dalla tabella di equipaggiamento, e quando in circostanze speciali il comandante lo conferisce temporaneamente con ordine del giorno a sottufficiali delle categorie marinai e timonieri per deficienza di ufficiali. Sui cacciatorpediniere e sulle torpediniere tale soprassoldo si corrisponde soltanto per le giornate di effettiva navigazione qualunque sia il numero delle ore di fuoco.

6. Nella stessa tabella *C*, colonna « Categorie, specialità, funzioni ecc. », le diciture relative ai soprassoldi 10-*bis* in armamento, 12 in armamento ridotto e 7 in disponibilità « (furieri di squadra) » siano sostituite dalla seguente :

« Segretari dei reparti (uno per ciascun reparto in cui si divide l'equipaggio, incaricati di tali funzioni con ordine del giorno del comando di bordo) ».

7. « L'avvertenza generale » a pagina 35, 38 e 40 sia rispettivamente sostituita dalle seguenti :

a pagina 35 :

« I soprassoldi giornalieri non sono cumulabili fra loro, eccezione fatta per quelli n. 10-*bis* e 13 che possono essere cumulati con qualunque altro » ;

a pagina 38 :

« I soprassoldi giornalieri non sono cumulabili fra loro, eccezione fatta per quelli n. 12 e 15 che possono essere cumulati con qualunque altro » ;

a pagina 40 :

« I soprassoldi giornalieri non sono cumulabili fra loro, eccezione fatta per quelli n. 7 e 11 che possono essere cumulati con qualunque altro ».

Roma, 24 luglio 1911.

D'ordine di Sua Maestà :
Il ministro della marina
LEONARDI-CATTOLICA.

Il numero 892 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto :

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 7 luglio 1907, n. 429 riguardante l'ordinamento dell'esercizio di Stato delle ferrovie non concesse ad imprese private ;

Sulla proposta dei Nostri ministri segretari di Stato per i lavori pubblici e per il tesoro ;

Sentito il Consiglio dei ministri ;

Abbiamo decretato e decretiamo :

Art. 1.

Gli articoli 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113 e 114 delle disposizioni sulle competenze accessorie per il personale delle ferrovie dello Stato approvate con R. decreto 22 luglio 1906, n. 417 sono soppressi.

Art. 2.

Alle suindicate disposizioni sono aggiunti il capitolo e gli articoli seguenti :

CAPITOLO IX.

Competenze speciali ai macchinisti e loro secondi ed ai capi deposito della trazione elettrica.

Art. 199. — I macchinisti dei treni elettrici per il servizio inerente alle loro funzioni ricevono i compensi indicati negli articoli seguenti.

Art. 200. — Per ogni ora che si considera come di lavoro è corrisposta al macchinista dei treni elettrici una indennità di L. 0.25.

Si considera come lavoro a tali effetti:

a) il tempo impiegato nei viaggi in servizio ai treni, valutato secondo l'orario e senza tener conto degli eventuali ritardi;

b) il tempo occorrente per le operazioni accessorie prima della partenza e dopo l'arrivo, (oltre quello per eventuali manovre di cui al comma *d*), tempo che per semplicità di valutazione e senza pregiudizio di quanto dispone ad altri effetti il R. decreto n. 477 del 7 novembre 1902 viene computato come segue:

— 45' prima della partenza e 30' dopo l'arrivo con locomotori; 30' prima della partenza e 20' dopo l'arrivo con automotrici, quando il numero delle corse nella giornata è uguale od inferiore a 4;

— 30' prima della partenza e 20' dopo l'arrivo con locomotori;

— 20' prima della partenza e 15' dopo l'arrivo con automotrici, quando il numero delle corse nella giornata è superiore a 4;

c) il tempo impiegato dal personale viaggiando in treno per recarsi ad una data località ad assumere servizio di macchina o ritornare a lavoro compiuto, ed il tempo per viaggi eseguiti accompagnando locomotori od automotrici non in funzione nei casi in cui non compete al personale indennità di trasferta;

d) il tempo impiegato in servizio di manovre o di rinforzo ad eccezione delle manovre che sono eseguite dai locomotori o automotrici dei treni col proprio personale nelle stazioni di passaggio e che non saranno da calcolare essendo già comprese nel tempo di viaggio di cui al comma *a*), nonchè delle manovre in partenza od in arrivo se la durata loro non ecceda 20' per i treni con locomotori e 15' per i treni con automotrici, poichè in tal caso si intendono incluse nelle operazioni accessorie di cui al comma *b*);

e) la quarta parte del tempo in cui un agente è comandato come disponibile in deposito ovvero è di riserva semplice;

f) il tempo in cui un agente accudisce alle manovre di deposito.

La liquidazione delle indennità per ore di lavoro può essere conglobata colla liquidazione delle indennità di percorrenza di cui al seguente art. 201 in base a coefficienti medi applicati alle percorrenze e calcolati sui turni di servizio secondo norme approvate dalla Direzione generale. I coefficienti così stabiliti si applicano anche ai servizi straordinari.

Art. 201. — Per i percorsi fatti in servizio ai treni od alle manovre è accordata ai macchinisti di treni elettrici una indennità di L. 0.60 per ogni 100 km. fino a km. 3000 mensili, e di L. 0.30 per ogni 100 km. al di là di una percorrenza mensile di km. 3000.

Ogni ora di manovra agli effetti della indennità di percorrenza è parificata ad un percorso medio di 6 km.

L'indennità di percorrenza è corrisposta anche per i viaggi che un macchinista di treni elettrici effettua in treno, e di cui il comma *c*) dell'art. 200, nonchè per i viaggi eseguiti accompagnando locomotori od automotrici elettriche fuori servizio nei casi in cui non gli competa indennità di trasferta.

Art. 202. — Ai macchinisti di treni elettrici in servizio sia ai locomotori che alle automotrici elettriche sarà concesso un premio di cointeressenza nelle economie di lubrificanti e di materie di illuminazione secondo norme da stabilirsi dalla Direzione generale.

Corrispondentemente sarà loro fatta trattenuta per consumo di lubrificanti e di materie di illuminazione in più degli assegni all'uopo stabiliti.

Art. 203. — Per servizi di cambio e di muta o per altre condizioni speciali di servizio (doppie trazioni, piani inclinati, brevi percorsi, ecc.), le indennità per ore di lavoro e di percorrenza potranno essere aumentate nella misura che sarà giudicata opportuna dalla Direzione generale.

Per le corse di prova dei locomotori e delle automotrici nuove o riparate dalle officine non sono corrisposte indennità di percorrenza o per ore di lavoro; in loro sostituzione si assegna uno speciale compenso di L. 4 per ogni 100 km. di percorso reale e proporzionalmente per le frazioni, computando in ogni caso un minimo percorso di 50 km. fra andata e ritorno.

Anche ai macchinisti di treni elettrici che fossero impegnati per speciali esperimenti ed a quelli addetti al servizio dei treni materiali e spartineve, potrà essere assegnato in sostituzione delle indennità e dei premi normali un apposito compenso la cui misura sarà caso per caso determinata dalla Direzione generale.

Eguale metodo di liquidazione potrà essere applicato dalla Direzione generale anche in casi di servizio normale quando, a giudizio di essa, la liquidazione si presenti per tal guisa possibile ed opportuna. In tal caso potranno essere conglobate nell'unico compenso anche le indennità di pernottazione di cui l'art. 204.

Art. 204. — È assegnata ai macchinisti di treni elettrici un'indennità di pernottazione di L. 2 quando restano per servizio fuori residenza dalla mezzanotte alle 5, queste ore comprese, ovvero quando vi arrivano o ne partono in ora cadente in detto intervallo di tempo.

La liquidazione è fatta in base all'orario dei treni, senza riguardo agli eventuali ritardi. Per tener conto però del servizio prestato nelle operazioni accessorie, l'ora di partenza e l'ora di arrivo, agli effetti del computo della pernottazione, si considerano rispettivamente anticipata e posticipata, rispetto all'orario, di quantità uguali a quelle indicate nel comma *b*) dell'art. 200.

Non sono ammesse due indennità di pernottazione per il periodo dalla mezzanotte alle cinque dello stesso giorno.

Art. 205. — L'indennità di pernottazione nella misura di L. 1.50 è corrisposta al personale di macchina addetto alle manovre permanenti nella propria residenza, quando però il servizio suo comprende più di metà del periodo dalla mezzanotte alle cinque; quando invece il servizio medesimo comprende non più di metà di tale periodo, è data al personale mezza indennità di pernottazione.

I periodi di lavoro accessorio non sono considerati, agli effetti della liquidazione delle indennità di pernottazione, al personale addetto alle manovre permanenti.

Art. 206. — I macchinisti di treni elettrici ricevono il trattamento di trasferta nei casi analoghi a quelli previsti dal cap. II per i macchinisti dei treni a vapore.

Essi, se considerati in trasferta, e se percepiscono la relativa indennità, non hanno titolo alle indennità e premi sopra stabiliti:

a) quando viaggiano in treno per recarsi in missione o per tornare in residenza a missione compiuta;

b) quando accompagnano locomotori elettrici o automotrici elettriche fuori servizio;

c) quando prestano sui locomotori o sulle automotrici servizio da pilota al personale non pratico delle linee, o quando viaggiano come secondo, in locomotore o automotrice per istruzione.

Delle due indennità di pernottazione cui possono aver titolo, quella di cui al precedente articolo 204 e quella inerente alla trasferta di cui al capitolo II, è corrisposta al personale di macchina in trasferta solamente la più favorevole.

Art. 207. — Ai macchinisti di treni elettrici in servizio a treni materiali, può essere corrisposto, oltre alle indennità di trasferta, alle indennità ed ai premi ordinari stabiliti dalle presenti norme od al compenso di cui l'art. 203, anche un premio per ogni ora di lavoro dopo le prime 4 di ciascuna giornata nella misura di L. 0.20, quando a giudizio dell'Amministrazione essi abbiano con particolare impegno e diligenza contribuito ad aumentare l'effetto utile dei treni stessi.

Art. 208. — Al macchinista di treni elettrici, che è destinato a disimpegnare permanentemente le funzioni di capo deposito, oltre l'alloggio o il proalloggio o gli speciali assegni inerenti a que-

ste funzioni e di cui agli articoli seguenti, è corrisposto un soprassoldo pari alla differenza fra il minimo stipendio da capo deposito e quello che esso gode. Se tali funzioni sono esercitate solo temporaneamente, invece di detto soprassoldo è a lui corrisposto quello di L. 2 per ogni giornata di servizio, oltre gli speciali assegni di cui gli articoli seguenti ed escluso il proalloggio.

Gli agenti di altre qualifiche incaricati di disimpegnare le funzioni di macchinista di treni elettrici in via permanente o temporanea, ricevono oltre i premi e le indennità stabilite a favore dei macchinisti di treni elettrici dalle presenti norme, anche un soprassoldo per ogni giorno di effettivo servizio in tali funzioni, pari alla differenza fra il minimo stipendio da macchinista di treni elettrici e quello effettivo di cui fruiscono.

Per la determinazione di tale soprassoldo giornaliero il ragguaglio degli stipendi annui a giornata è fatto in base a 360 giornate.

Il soprassoldo stesso è corrisposto qualunque sia la durata delle funzioni superiori se in servizio ai treni: dopo 4 ore di prestazione, anche se date saltuariamente in 24 ore comunque considerate, in tutti gli altri casi di servizio: e nei casi in cui tale soprassoldo spetti al personale stesso, esso è corrisposto integralmente qualunque sia la durata del servizio nelle funzioni superiori.

I giorni di riposo di cui all'art. 6 delle disposizioni annesse al R. decreto. n. 477, del 7 novembre 1902, sono computati agli effetti del soprassoldo, soltanto per gli agenti adibiti in via permanente alle funzioni di macchinista di treni elettrici.

Art. 209. — Ai capi deposito della trazione elettrica è accordato un premio mensile la cui entità è determinata in relazione all'importanza del deposito cui sopraintendono, ed all'ammontare complessivo delle indennità e dei premi liquidati nel mese ai macchinisti di treni elettrici dipendenti. I coefficienti che servono a questa determinazione sono stabiliti dalla Direzione generale.

Il premio non può eccedere le L. 150 per i capi deposito della trazione elettrica che hanno dotazione di locomotori elettrici o di automotrici elettriche per servizio dei treni. Per i capi deposito aggiunti degli stessi depositi il premio può raggiungere al massimo gli otto decimi di quello percepito dal titolare.

Art. 210. — Il premio mensile ai titolari dei depositi senza dotazione di locomotori o di automotrici elettriche per il servizio dei treni può raggiungere al massimo quello dei capi aggiunti dei depositi con dotazione di locomotori o di automotrici elettriche per il servizio dei treni, nella giurisdizione dei quali essi si trovano; il premio agli aggiunti è nove decimi di quello percepito dal titolare.

Art. 211. — Il premio ai capi deposito della trazione elettrica titolari ed aggiunti è pagato in ragione di 1/30 del premio mensile per ogni giorno di effettivo servizio prestato in residenza ed in ragione di 1/2 di tale quota per ogni giorno in cui essi si recano in temporanea missione fuori di residenza per incarichi inerenti al loro deposito, percependo indennità di trasferta. Il capo deposito della trazione elettrica mandato in sussidio ad un deposito diverso da quello cui appartiene, percepisce il premio spettante al posto che egli va a coprire.

Accadendo che in un deposito avente più di un capo deposito qualcuno di essi si assenti dal servizio ad i rimanenti ne assumano l'intero servizio, il premio che sarebbe spettato agli assenti è ripartito fra quelli che avranno fatto servizio corrispondente alle maggiori funzioni da ciascuno disimpegnate.

Art. 212. — Il premio da liquidare al macchinista di treni elettrici che funziona da capo deposito, è quello che sarebbe spettato all'agente che esso sostituisce durante il tempo in cui avviene la sostituzione.

Art. 213. — Agli agenti che hanno la qualifica di macchinista di treni elettrici e che funzionarono come tali in modo regolare e continuo durante l'anno, può essere assegnato, secondo coefficienti e norme da stabilirsi dalla Direzione generale, un premio annuale di regolarità di servizio il cui massimo ammontare è di L. 120 per coloro che furono continuamente adibiti al servizio con locomotori, e di L. 60 per coloro che furono continuamente adibiti al servizio con automotrici.

È privato dell'intero premio di regolarità di servizio il macchinista di treni elettrici al quale per mancanze commesse durante l'anno si è inflitta una delle punizioni degli ultimi tre gradi: può essere privato in tutto o in parte il macchinista cui sia inflitta la sospensione dal servizio per mancanze di una certa gravità inerenti al servizio di macchina.

Art. 214. — Gli agenti della trazione con qualifica inferiore a quella di macchinista di treni elettrici e che viaggiano sui locomotori o sulle automotrici elettriche in assistenza dei macchinisti titolari, ricevono un'indennità per ora di lavoro ed un'indennità per i percorsi fatti in servizio ai treni e alle manovre in misura pari alla metà delle analoghe indennità stabilite pei titolari dai precedenti articoli del presente capitolo e secondo le norme indicate negli articoli stessi.

A tali agenti verrà corrisposta l'indennità di pernottazione stabilita per la loro qualifica dalla tabella *A* annessa al capitolo II delle « Disposizioni sulle competenze accessorie per il personale delle ferrovie dello Stato » quando restano in servizio fuori residenza dalla mezzanotte alle cinque, queste ore comprese, ovvero quando vi arrivano o ne partono in detto intervallo di tempo. La liquidazione di tale indennità di pernottazione viene fatta colle norme cui all'art. 204.

Agli stessi agenti addetti alle manovre permanenti nella propria residenza, sarà corrisposta un'indennità di pernottazione nella misura di L. 1 secondo le norme indicate all'art. 205.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 21 luglio 1911.

VITTORIO EMANUELE

GIOLITTI — SACCHI — TEDESCO.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono accettate le dimissioni presentate dal signor cav. prof. Giuseppe Antonini dall'ufficio di membro del Consiglio provinciale sanitario di Udine pel triennio 1910-912.

Il Nostro ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato per sunto nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Dato a Valsavaranche, addì 6 agosto 1911.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con R. decreto 1° agosto 1907, n. 636:

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il signor comm. dottor Fabio Celotti è nominato membro del Consiglio provinciale sanitario di Udine pel triennio 1910-1912.

Il Nostro ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato per sunto nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Dato a Valsavaranche, addì 6 agosto 1911.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni nel personale dipendente:

Magistratura.

Con Regi decreti del 22 giugno 1911:

Del Giudice cav. Mauro, presidente del tribunale civile e penale di Caltanissetta, è nominato a sua domanda, consigliere di Corte di appello, assegnato al ruolo della Corte di appello di Roma, è destinato in funzioni di presidente di sezione presso il tribunale civile e penale di Roma.

Guerrini cav. Eduardo, giudice del tribunale civile e penale di Messina, è nominato, per merito, presidente del tribunale civile e penale di Caltanissetta.

Perrone cav. Luigi, giudice del tribunale civile e penale di Napoli, è nominato, per merito, presidente del tribunale civile e penale di Lagonegro.

Saviotti cav. Giulio, giudice del tribunale civile e penale di Isernia, incaricato della istruzione dei processi penali, è tramutato a Napoli, a sua domanda, cessando dal detto incarico.

Giovagnoni cav. Modestino, giudice del tribunale civile e penale di Napoli, è ivi applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali.

Ariani Angelo, giudice aggiunto di 1ª categoria, con funzioni di pretore nel mandamento di Rivalta Bormida, è tramutato al mandamento di Palena, con le stesse funzioni.

D'Elia Ettore, giudice di 1ª categoria presso il tribunale civile e penale di Cassino, in aspettativa per causa d'infermità, è richiamato in servizio, a sua domanda, ed è destinato con le funzioni di pretore al 7° mandamento di Napoli.

Petrucci Pasquale, giudice di 2ª categoria con funzioni di pretore nel mandamento di Marino, in aspettativa per causa d'infermità, è richiamato in servizio, a sua domanda, presso lo stesso mandamento di Marino.

Tempesta Giuseppe, giudice aggiunto di 1ª categoria con funzioni di pretore nel mandamento di Amatrice, in aspettativa per causa d'infermità, è richiamato in servizio, a sua domanda, ed è destinato con le funzioni di pretore al mandamento di Acquai pendente.

Tola Ignazio, giudice aggiunto di 1ª categoria con funzioni di pretore nel mandamento di Omegna, in aspettativa per causa d'infermità è richiamato in servizio, a sua domanda, presso lo stesso mandamento di Omegna.

Tiscornia Giuseppe, giudice di 2ª categoria già titolare del 2° mandamento di Spezia, in aspettativa per causa d'infermità, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per altri due mesi.

Prota Giovanni, giudice aggiunto di 1ª categoria, già titolare del mandamento di Tricarico, in aspettativa per causa d'infermità è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per altr quattro mesi.

Chiarini Oreste, giudice aggiunto di 2° categoria, già titolare del mandamento di Cabras, in aspettativa per causa d'infermità, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per altri due mesi.

Benincasa Raimondo, giudice aggiunto di 1ª categoria con funzioni di pretore nel mandamento di Auronzo, è collocato, a sua domanda in aspettativa per causa d'infermità per due mesi.

Cappellani Paolo, uditore presso la procura generale della Corte di appello di Catania, abilitato alle funzioni giudiziarie, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore alla pretura del 3° mandamento di Catania.

De Bernardinis Angelo, uditore presso il tribunale civile penale di Avezzano, abilitato alle funzioni giudiziarie, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore presso la pretura del mandamento di Avezzano.

Colonnello Antonio, uditore presso la pretura del mandamento di Aquila, abilitato alle funzioni giudiziarie, è ivi incaricato di esercitare le funzioni di vice pretore.

Camerino Giuseppe, uditore presso la pretura del mandamento di Vercelli, abilitato alle funzioni giudiziarie, è tramutato con le funzioni di vice pretore alla pretura del 6° mandamento di Torino

Con Regi decreti del 22 gennaio 1911,
Visto l'art. 5 della legge 18 luglio 1904, n. 408,
Sentito il Consiglio superiore della magistratura:

Pensavalle Francesco, giudice del tribunale civile e penale di Mistretta, è destinato temporaneamente al tribunale civile e penale di Catania, col suo consenso.

Fabris Angelo Giacomo, giudice del tribunale civile e penale di Verona, applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali è destinato temporaneamente al tribunale civile e penale di Milano, col suo consenso, cessando dalla detta applicazione.

Petrone Eugenio, giudice del tribunale civile e penale di Lanciano, è destinato temporaneamente al tribunale civile e penale di Milano, col suo consenso.

Toesca Giuseppe, giudice del tribunale civile e penale di Aosta, incaricato dei processi penali, è, col suo consenso, destinato temporaneamente al tribunale penale e civile di Genova, cessando dal detto incarico.

Pierri Guglielmo, giudice del tribunale civile e penale di Rocca San Casciano, incaricato dell'istruzione dei processi penali, è, col suo consenso destinato temporaneamente al tribunale civile e penale di Genova, cessando dal detto incarico.

Guillot Vittorio, giudice del tribunale civile e penale di Domodossola, incaricato dell'istruzione dei processi penali, è col suo consenso, destinato temporaneamente al tribunale civile e penale di Genova, cessando dal detto incarico.

Con decreto ministeriale del 22 gennaio 1911:

Castellani Domenico, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Messina, è applicato temporaneamente alla regia procura presso il tribunale civile e penale di Patti.

Cancellerie e segreterie.

Con decreto ministeriale del 20 novembre 1910,
registrato alla Corte di conti il 17 gennaio 1911:

Sono promossi dalla 3ª alla 2ª categoria a decorrere dal 1° novembre 1910:

Aceto Ambrogio, vice cancelliere della Corte d'appello di Milano;
Maiocchi Antonio, segretario della regia procura presso il tribunale di Busto Arsizio;
Adone Elviro, sostituto segretario della procura generale presso la Corte di appello di Napoli;
Leone Giuseppe id. presso la Corte di appello di Genova;
Leonardi Giuseppe, id. presso la Corte di appello di Palermo.

Con decreti ministeriali del 4 dicembre 1910, registrati alla Corte dei conti il 14 gennaio 1911:

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria, a decorrere dal 1° dicembre 1910:
Campus cav. Pietro, cancellire della Corte di appello di Cagliari;
Astengo cav. Giacomo, segretario della procura generale presso la Corte di apppello di Genova.
Sono promossi dalla 3ª alla 2ª categoria, a decorrere dal 1° dicembre 1910:
Capriotti cav. Cesare, sostituto segretario della procura generale presso la Corte di cassazione di Roma.
Biscione cav. dott. Antonio, segretario della procura generale presso la Corte d'appello di Aquila.

Con decreto ministeriale del 4 dicembre 1910, registrato alla Corte dei conti il 16 gennaio 1911:

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria, a decorrere dal 1° dicembre 1910:
Ballardin Valentino, segretario della regia procura presso il tribunale di Bozzolo.
Morabotti Secondo, vice concelliere della Corte d'appello di Casale adibito al servizio d'ispezione della circoscrizione di Torino.
Vaccarino Teresio, cancelliere del tribunale di Saluzzo.
Corte Luca, cancelliere del tribunale di Susa.

Con decreto ministeriale del 4 dicembre 1910, registrato alla Corte dei conti il 17 gennaio 1911:

Sono promossi dalla 3ª alla 2ª categoria a decorrere dal 1° dicembre 1911:
Mignari Luigi, segretario della regia procura presso il tribunale di Fermo.
Fonzi Vincenzo, vice cancelliere della Corte di appello di Napoli, in servizio al Tribunale di Roma.
Bidone cav. Luigi, id. di Napoli, adibito al servizio di ispezione della circoscrizione di Napoli.
Bortoli Gaetano, segretario della regia procura presso il tribunale di Varese.
Lotto Giovanni Battista, id. id. di Lodi.

Con decreti ministeriali del 24 dicembre 1910, registrati alla Corte dei conti il 14 gennaio 1911:

Damiani Stanislao, cancelliere di pretura applicato al Ministero di grazia e giustizia e dei culti presso la commissione per lo studio delle necessarie riforme intorno alla delinquenza dei minorenni sino a tutto il 31 dicembre 1910, è confermato in detta applicazione pel periodo di un anno, a decorrere dal 1° gennaio 1911.
I sottoindicati funzionari di cancelleria applicati al Ministero di grazia e giustizia e dei culti presso il Consiglio superiore della Magistratura, fino a tutto il 31 dicembre 1910, sono confermati nella stessa applicazione pel periodo di due [anni, a decorrere dal 1° gennaio 1911.
Avitabile Daniele, cancelliere di pretura.
Calderano Francesco, sostituto segretario di regia procura.
Magalli Achille, cancelliere di pretura.
Panari Camillo, id. id.
Parenti Paolo, id. id.
Mainini Luigi, aggiunto di cancelleria.

Con decreto ministeriale del 19 gennaio 1911:

Simeone Giovanni, alunno di 2ª classe, destinato alla pretura di Serracapriola, è, ai sensi dello stesso regio decreto, destinato alla pretura di Monte S. Angelo.

Con Regi decreti del 19 gennaio 1911:

Fiore Carlo, cancelliere del tribunate di Castiglione delle Stiviere, sospeso dall'esercizio delle sue funzioni dal 21 aprile 1910, è richiamato in servizio dal 21 stesso mese di aprile 1910 nel medesimo tribunale di Castiglione delle Stiviere, limitandosi la sospensione a due mesi, e cioè dal 21 aprile al 20 giugno 1910, ed al solo effetto della privazione dello stipendio.
Saranno al Fiore corrisposti gli stipendi maturati e non percetti dal 21 giugno 1910 in poi, sotto deduzione delle somme pagate alla di lui famiglia a titolo di assegno alimentare.
Per il pagamento dello stipendio dal 21 al 30 giugno 1910, (residui esercizio 1909-910) sarà provveduto con apposito disegno di legge.
In tutti i decreti regi ministeriali e presidenziali, od in tutti gli atti riguardanti la carriera del vice cancelliere della Corte di appello di Napoli, Coscia Giovanni, collocato a riposo con altro Nostro decreto del 12 gennaio 1911, al nome Giovanni è anteposto quello di Maria.

Con Regi decreti del 22 gennaio 1911:

Fiore Carlo, cancelliere del tribnnale di Castiglione delle Stiviere, è nominato segretario della regia procura presso il tribunale di Bassano.
Grassini Giuseppe, segretario della regia procura presso il tribunale di Udine, è, a sua domanda, nominato cancelliere del tribunale di Bassano.
Storchi Umberto, cancelliere della pretura di Roccastrada, dove non ha ancora preso possesso, è richiamato al suo precedente posto nella pretura di Campi Bisenzio.
Aliprandi Giuseppe, vice cancelliere del tribunale di Pavia, in aspettativa per motivi di famiglia e pel quale fu lasciato vacante il posto nella pretura di Demonte, è, a sua domanda, richiamato in servizio, ed è nominato cancelliere della detta pretura di Demonte.

Con decreti ministeriali del 22 gennaio 1911:

Masetti Francesco, vice cancelliere del tribunale di Lagonegro, in aspettativa per infermità, è, a sua domanda, confermato nella stessa aspettativa per altri tre mesi con la continuazione dell'attuale assegno.
Zitta Vincenzo, aggiunto di cancelleria della pretura urbana di Genova, in aspettativa per infermità, è d'ufficio confermato nella stessa aspettativa per altri sei mesi.
Farina Francesco, aggiunto di cancelleria destinato alla regia procura presso il tribunale di Venezia, in aspettativa per infermità, è, a sua domanda, richiamato in servizio.
Baravalle Stefano, aggiunto di cancelleria destinato alla pretura di Novara, è, per lo stesso regio decreto, destinato al tribunale di Biella.
Blangino Alessandro, aggiunto di cancelleria destinato al tribunale di Biella, è, per lo stesso regio decreto, destinato alla pretura di Novara.
Roncati Giovanni Battista, aggiunto di cancelleria della pretura di Ovada, sospeso dall'esercizio delle sue funzioni perchè sottoposto a procedimento penale, è richiamato in servizio ed è tramutato alla pretura di Chioggia.
Saranno al Roncati corrisposti gli stipendi decorsi e non percetti dal 26 maggio in poi, sotto deduzione della somma pagata alla famiglia per assegno alimentare.
Danelli Carlo, aggiunto di cancelleria del tribunalo di Novi Ligure, sospeso dall'esercizio delle sue funzioni, perchè sottoposto a procedimento penale, è richiamato in servizio ed è tramutato alla pretura di Tregnano.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 26, dal 27 giugno al 3 luglio 1911.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 27 giugno al 3 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	*Alessandria*	Casale	Calliano	bovina	2	—	2	—	2	—
	Arezzo	Arezzo	Corbone	»	1	—	1	—	1	—
	Belluno	Feltre	Feltre	»	1	—	1	—	1	—
	Bergamo	Bergamo	Cusio	»	1	—	2	—	2	—
	Brescia	Brescia	Brescia	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Flero	»	1	—	1	—	1	—
	Firenze	S. Miniato	S. Croce	»	1	—	1	—	1	—
	Foggia	Bovino	Feliceto	»	1	—	1	—	1	—
	Reggio E.	Reggio	S. Martino	»	1	—	1	—	1	—
	Sassari	Alghero	Bonnannaro	»	1	—	1	—	1	—
	»	Nuoro	Orosei	»	1	—	2	—	2	—
					12	—	14	—	14	—
Carbonchio sintomatico	*Belluno*	Feltre	Pedavena	bovina	1	—	1	—	1	—
	Reggio Emil.	Reggio	Bibbiano	»	1	—	1	—	1	—
					2	—	2	—	2	—
Afta epizootica	*Alessandria*	Acqui	Loazzolo	bovina	—	9	—	4	—	5
	»	Alessandria	Fragarolo	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Oviglio	»	2	—	6	—	—	6
	»	»	Quattordio	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Valenza	»	—	2	—	—	—	2
	»	Asti	Antignano	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Cortazzone	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Monale	»	—	12	—	8	—	4
	»	»	Valfenera	»	—	2	—	2	—	—
	»	Casale M.	Altavilla	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Calliano	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Casale	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Monbello	»	—	2	—	1	—	1
	»	Novi	Capriata	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Novi	»	2	—	31	—	—	31
	»	Tortona	Fabbrica	»	—	20	77	—	—	97
	»	»	Forotondo	»	—	25	—	—	—	25
	Ancona	Ancona	Ancona	»	1	—	2	—	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 27 giugno al 3 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Ancona*	Ancona	Ancona	ovina	1	—	9	—	—	9
	»	»	Castelplanio	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Iesi	»	1	—	9	—	—	9
	»	»	Osimo	ovina	1	—	9	—	—	9
	»	»	Sassoferrato	bovina	—	12	—	12	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	32	—	32	—	—
	»	»	Id.	suina	—	2	—	2	—	—
	Aquila	Aquila	Lucoli	ovina	—	128	—	128	—	—
	»	»	Campotosto	»	—	87	—	—	—	87
	»	»	Castel del Monte . .	»	—	600	—	600	—	—
	»	»	Calascio	»	—	160	—	—	—	160
	»	»	Fossa	bovina	—	9	—	2	—	7
	»	»	Id.	ovina	—	5	—	2	—	3
	»	»	Tornimparte . . .	»	—	9	—	5	—	4
	»	»	Scoppito	bovina	—	20	80	—	—	100
	»	»	Id.	ovina	—	350	175	—	—	525
	»	»	Capitignano	bovina	—	3	6	—	—	9
	»	Avezzano	Tagliacozzo	ovina	—	229	—	—	—	229
	»	»	Civitella	»	—	410	—	—	—	410
	»	»	Id.	bovina	—	21	—	—	—	21
	»	Cittaducale	Cittaducale	»	1	—	1	1	—	—
	»	»	Petrella S.	ovina	—	150	—	—	—	150
	»	»	Fiamignano	»	—	188	—	—	—	188
	»	»	Magliano	»	—	700	100	—	—	800
	»	»	Id.	bovina	—	—	80	—	—	80
	»	»	Amatrice	ovina	—	795	—	—	—	795
	»	»	Cantalice	bovina	1	—	7	—	—	7
	»	»	Borgovelino	ovina	1	—	600	—	—	600
	»	Sulmona	Pescocostanzo . . .	»	—	19	—	—	—	19
	»	»	Barrea.	»	—	2600	—	—	—	2600
	»	»	Alfedena	bovina	1	—	56	—	—	56
	Arezzo	Arezzo	Anghiari	»	—	21	21	—	—	42
	»	»	Id.	ovina	—	67	67	—	—	134
	»	»	Id.	suina	—	43	36	—	—	79
	»	»	Arezzo.	bovina	—	37	—	11	—	26
	»	»	Id.	ovina	1	—	57	—	—	57
	»	»	Id.	suina	—	10	—	10	—	—
	»	»	Badia	bovina	—	12	10	—	—	22
	»	»	Id.	ovina	—	21	79	—	—	100
	»	»	Bibbiena	bovina	—	17	—	4	—	13

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 27 giugno al 3 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Arezzo*	Arezzo	Bibbiena	suina	—	1	—	—	1	—
	»	»	Bucine	bovina	3	—	8	—	4	4
	»	»	Castelfocognano .	»	—	12	—	5	—	7
	»	»	Castelfranco S. . .	»	—	24	6	—	—	30
	»	»	Id.	»	—	23	—	—	—	23
	»	»	Id.	ovina	—	6	6	—	—	12
	»	»	Cavriglia	suina	1	—	—	6	—	6
	»	»	Id.	bovina	1	—	—	30	—	30
	»	»	Id.	ovina	1	—	—	17	—	17
	»	»	Civitella della Ch. .	suina	—	5	—	5	—	—
	»	»	Id.	bovina	—	22	—	22	—	—
	»	»	Chitignano	suina	—	7	6	—	—	13
	»	»	Loro C.	bovina	—	5	—	—	—	5
	»	»	Id.	»	—	24	—	—	—	24
	»	»	Id.	ovina	—	4	—	—	—	4
	»	»	Montevarchi . . .	suina	1	—	3	—	—	3
	»	»	Id.	bovina	1	—	14	—	—	14
	»	»	M. S. Maria	suina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Giandiscò	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Pieve S. S.	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Poppi	»	—	50	—	32	—	18
	»	»	Pratovecchio . . .	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Id.	ovina	—	136	—	—	—	136
	»	»	Id.	suina	1	—	9	—	5	4
	»	»	San Giov. Valdarno.	bovina	—	13	—	13	—	—
	»	»	Id.	suina	—	10	—	10	—	—
	»	»	Sansepolcro	bovina	—	7	14	—	—	21
	»	»	Id.	ovina	1	—	94	—	—	94
	»	»	Id.	suina	1	—	10	—	—	10
	»	»	Stia	bovina	1	—	10	—	—	10
	»	»	Id.	ovina	1	—	140	—	—	140
	»	»	Subbiano.	bovina	—	3	14	—	—	17
	»	»	Terranova B. . . .	»	—	9	47	—	—	56
	»	»	Id.	oviva	—	59	21	—	—	80
	»	»	Id.	suina°	—	15	56	—	—	71
	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	Acquasanta	ovina	—	51	585	—	—	636
	»	»	Arquata	»	—	150	—	—	—	150
	»	»	Id.	bovina	1	—	21	—	—	21
	»	»	Maltignano	»	—	2	—	2	—	—
	Avellino	Ariano	Casalbore	»	5	—	45	—	—	45

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 27 giugno al 3 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
	Avellino	S. Angelo L.	Bagnoli	ovina	—	56	1	—	—	57
	»	»	Calabritto	»	—	39	5	—	—	44
	»	»	Caposele	»	—	43	—	7	—	36
	»	»	Cassano	»	—	17	5	—	—	22
	»	»	Castelfranci	»	—	12	14	—	—	26
	»	»	Conza	»	—	25	15	—	—	40
	»	»	Montella	bovina	—	16	15	—	—	31
	»	»	Id.	ovina	—	56	16	—	—	72
	»	»	Rocchetta	bovina	—	17	—	1	—	16
	Bari	Altamura	Altamura	»	—	249	26	—	—	275
	»	»	Id.	ovina	—	5987	950	—	-	6937
	»	»	Gioia del Colle. . .	bovina	—	36	—	12	—	24
	»	»	Id.	suina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Gravina	bovina	—	58	123	—	—	181
	»	»	Id.	ovina	—	308	3237	—	—	3545
	»	»	Id.	caprina	1	—	33	—	—	33
	»	»	Grumo	bovina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Id.	ovina	—	34	—	19	—	15
	»	»	Id.	suina	—	7	—	—	—	7
Segue Afta epizootica	»	»	Santerano	bovina	—	15	—	—	—	15
	»	»	Id.	suina	—	4	—	—	—	4
	»	»	Id.	ovina	—	77	—	59	—	18
	»	»	Toritto	»	—	345	—	136	—	209
	»	»	Id.	bovina	—	1	1	—	—	2
	»	Bari	Casamassima . . .	caprina	—	13	—	13	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	45	—	45	—	—
	»	»	Id.	bovina	—	16	—	6	—	10
	»	»	Id.	suina	—	5	—	—	—	5
	»	»	Cortellana	bovina	—	7	—	7	—	—
	»	»	Modugno.	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Id.	ovina	—	10	3	—	—	13
	»	»	Monossoli	bovina	—	12	—	4	—	8
	»	»	Noicottaro.	caprina	—	4	—	—	2	2
	»	»	Putignano	bovina	—	17	—	9	—	8
	»	»	Id.	ovina	—	14	—	12	—	2
	»	»	Id.	caprina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Id.	suina	—	12	—	—	—	12
	»	»	Rutigliano	bovina	1	—	3	—	—	3
	»	»	Id.	ovina	2	—	113	—	—	113
	»	»	Id.	caprina	2	—	52	—	—	52

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	Caduti ammalati dal 27 giugno al 3 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Bari*	Bari	Sammichele	bovina	—	3	—	3	—	—
	»	Barletta	Andria	»	—	108	—	44	—	62
	»	»	Id.	ovina	—	109	—	94	—	15
	»	»	Id.	suina	1	—	4	—	—	4
	»	»	Corato	ovina	—	35	—	12	—	23
	»	»	Id.	bovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Ruvo	ovina	—	165	—	122	—	43
	»	»	Spinazzola	bovina	—	64	—	1	—	63
	»	»	Id.	ovina	—	328	—	41	—	287
	»	»	Noci	»	—	36	—	36	—	—
	»	»	Id.	suina	—	33	—	33	—	—
	»	»	Id.	bovina	—	44	—	44	—	—
	Belluno	Belluno	Agordo	»	—	5	3	—	—	8
	»	»	Belluno	»	—	44	17	—	—	61
	»	»	Concenighe	»	—	17	—	6	—	11
	»	»	Forno C.	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Forno di L.	»	5	—	6	—	—	6
	»	»	Mel	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	Pieve d'Alpago. . .	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Ponte sullo Alpi . .	»	—	10	2	—	—	12
	»	»	S. Tomaso	»	—	28	—	—	—	28
	»	»	Sospirolo	»	—	45	—	45	—	—
	»	»	Taibou	»	—	50	—	50	—	—
	»	»	Tambrè	»	—	118	175	—	—	293
	»	»	Trichiana	»	—	15	6	—	—	21
	»	»	Zoldo A.	»	—	168	—	69	—	137
	»	»	Id.	ovina	—	30	—	—	—	30
	»	Feltre	Cesio	bovina	—	67	—	61	—	6
	»	»	Feltre	»	—	31	—	29	—	2
	»	»	Fonzago	»	1	—	205	—	—	205
	»	»	Lentiai	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Pedavena	»	—	11	169	—	—	180
	»	»	Santa Giustina . .	»	—	22	—	22	—	—
	»	»	Sereu	»	—	16	—	3	—	10
	»	Pieve C.	Auronzo	»	—	110	—	110	—	—
	Benevento	Benevento	Apice	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Id.	ovina	1	—	3	—	—	3
	»	»	Benevento	bovina	—	44	—	44	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	30	—	30	—	—
	»	»	Id.	caprina	—	3	—	3	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 27 giugno al 3 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Benevento*	Benevento	Buonalbergo	bovina	—	4	5	—	—	9
	»	»	Id.	ovina	1	—	35	—	—	35
	»	»	Pago V.	bovina	—	3	—	—	—	3
	»	»	Id.	ovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Pescolamazza . . .	bovina	—	23	—	23	—	—
	»	»	Pietrelcina	»	—	8	—	6	—	2
	»	»	San Nazzaro . . .	»	—	4	—	—	—	4
	»	Cerreto San.	Cerreto	»	—	58	21	—	—	79
	»	»	Id.	ovina	—	148	27	—	—	175
	»	»	Cusano	bovina	—	7	1	—	—	8
	»	»	Id.	ovina	—	100	43	—	—	143
	»	»	Faicchio	bovina	—	5	—	5	—	—
	»	»	Morcone	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Id.	ovina	—	49	—	—	—	49
	»	»	Pietravia	bovina	—	7	9	—	—	16
	»	»	S. Lupo	»	2	—	25	—	—	25
	»	»	Id.	ovina	2	—	25	—	—	25
	»	»	S. Salvatore	bovina	1	—	2	—	—	2
	»	S. Bartolomeo	Castelfranco	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Foiano	»	—	6	—	4	—	2
	»	»	Molinara	»	—	2	1	—	—	3
	»	»	Montefalcone. . . .	»	—	40	—	40	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	30	—	30	—	—
	»	»	S. Giorgio la M. . .	bovina	—	9	—	3	—	6
	»	»	Id.	ovina	—	19	—	7	—	12
	»	»	San Marco	bovina	—	6	26	—	—	32
	»	»	Id.	ovina	—	57	74	—	—	131
	»	»	Id.	suina	—	3	7	—	—	10
	Bergamo	Bergamo	Almè	bovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Bedulita	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Blello	»	1	—	7	—	—	7
	»	»	Branzi	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Brembate	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	Brembilla	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Brumano.	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Brusaporto.	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Carona	»	—	15	60	—	—	75
	»	»	Cepino	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Dossana	»	—	1	1	—	—	2
	»	»	Foppolo	»	—	25	—	—	—	25

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 27 giugno al 3 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Bergamo*	Bergamo	Furola	bovina	2	—	7	—	—	7
	»	»	Gaverina	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Grignano	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Locatella	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Mologno	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Oltre Colle	»	—	40	—	40	—	—
	»	»	Ornica	»	—	2	10	—	—	12
	»	»	Ponte	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Poscante	»	—	14	—	—	—	14
	»	»	Predora	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Ranica	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Roncodello	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Roncola	»	—	38	—	38	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Sedrina	bovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Sombreno	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Taleggio	»	—	178	—	56	—	122
	»	»	Vedeseta	»	—	65	—	57	—	8
	»	Clusone	Ardesio	»	—	176	98	—	—	274
	»	»	Id.	ovina	—	5	—	—	—	5
	»	»	Id.	suina	—	11	5	—	—	16
	»	»	Id.	caprina	1	—	9	—	—	9
	»	»	Bondione	bovina	—	7	—	7	—	—
	»	»	Id.	suina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Casnigo	bovina	—	30	—	—	—	30
	»	»	Gromo	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Oltrepovo	»	—	14	—	—	—	14
	»	»	Schilpario	»	1	—	1	—	—	1
		Treviglio	Antegnate	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	Barbata	»	—	14	—	14	—	—
	»	»	Bariano	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Caravaggio	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Cividale	»	—	6	—	5	—	1
	»	»	Fara d'Adda . . .	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Fornovo di S. G. . .	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Ghisalba	»	—	44	—	21	—	23
	»	»	Id.	suina	—	5	—	5	—	—
	»	»	Martinengo	bovina	—	18	—	18	—	—
	»	»	Morengo	»	—	31	—	—	—	31
	»	»	Mez[illegible]ica	»	—	9	—	—	—	9

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 27 giugno al 3 luglio 1911	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
	Bergamo	Treviglio	Osio S.	bovina	—	18	—	18	—	1
	»	»	Romano	»	—	28	—	—	—	20
	»	»	Torre Pallavicini .	»	—	81	—	10	—	71
	»	»	Id.	suina	—	3	—	—	—	3
	»	»	Treviglio	bovina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Zanica.	»	—	19	—	9	—	10
	Bologna	Bologna	Anzola	»	—	41	14	—	—	55
	»	»	Argelato	»	—	6	3	—	—	9
	»	»	Baricella	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Bentivoglio	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Bologna	»	—	159	73	—	—	232
	»	»	Id.	suina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Borgo Panigale . .	bovina	—	52	—	—	—	52
	»	»	Budrio.	»	—	15	117	—	—	132
	»	»	Casalecchio	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Castenaso	»	—	74	25	—	—	99
	»	»	Calderara	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Castelmaggiore . .	»	—	8	—	—	—	8
Segue	»	»	Castel Serravalle. .	»	—	10	—	10	—	—
Afta epizootica	»	»	Crespellano	»	—	4	20	—	—	24
	»	»	Crevalcore	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Castelfranco	»	—	24	4	—	—	28
	»	»	Castel d'Argile. . .	»	—	21	—	—	—	21
	»	»	Id.	suina	—	5	—	—	—	5
	»	»	Granarolo	bovina	—	76	45	—	—	121
	»	»	Loiano	»	—	27	—	15	—	12
	»	»	Malalbergo	»	—	21	—	—	—	21
	»	»	Molinella	»	—	23	—	23	—	—
	»	»	Monzuno	»	—	3	—	3	-	—
	»	»	Praduro	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Ozzano	»	—	12	22	—	—	34
	»	»	Savigno	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	S. Giovanni in P. .	»	—	13	—	3	—	10
	»	»	San Pietro in Casale	»	—	17	—	17	—	—
	»	»	Sala	»	—	21	—	—	—	21
	»	»	Zola Predosa. . . .	»	—	42	—	36	—	6
	»	Imola	Casal Fiumanese .	»	—	3	34	—	—	37
	»	»	Castel S. Pietro . .	»	—	176	10	—	—	186
	»	»	Castelguelfo	»	—	2	8	—	—	10
	»	»	Imola	»	—	116	13	—	—	129

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 27 giugno al 3 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Bologna*	Imola	Medicina.	bovina	1	—	29	—	—	29
	»	»	Dozza	»	—	6	3	—	—	9
	»	Vergato	Castel di C.	»	—	16	—	16	—	—
	»	»	Gaggio.	»	—	3	2	—	—	5
	»	»	Id.	ovina	—	22	4	—	—	26
	»	»	Id.	suina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Marzelotto	bovina	—	15	17	—	—	32
	Brescia	Breno	Berzo D.	»	1	—	53	—	—	53
	»	»	Berzo I.	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Brienno	»	1	—	15	—	—	15
	»	»	Braone.	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Ceto	»	—	23	—	—	—	23
	»	»	Id.	ovina	—	39	—	—	—	39
	»	»	Darfo	bovina	1	—	35	—	—	35
	»	»	Mazzunno	»	—	50	—	50	—	—
	»	»	Paiseo	»	2	—	9	—	—	9
	»	»	Paspardo	»	—	144	—	—	—	143
	»	»	Id.	ovina	—	90	—	90	—	—
	»	»	Prestine	bovina	—	90	—	64	—	26
	»	»	Saviore	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Vione	»	—	1	8	—	—	9
	»	Brescia	Brescia	»	—	68	—	68	—	—
	»	»	Calcinato	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Id.	suina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Carpenedolo	bovina	1	—	13	—	—	13
	»	»	Cossirano	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Ghedi	»	—	54	—	4	—	50
	»	»	Lodrino	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Lonato.	»	1	—	28	—	—	28
	»	»	Lumezzane P. . .	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Paderno	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	S. Eufemia	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	S. Zeno	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Sulzano	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Zone	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Id.	suina	—	2	—	2	—	—
	»	Chiari	Chiari	bovina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Cologne	»	—	15	—	15	—	—
	»	»	Pontoglio	»	—	21	—	14	—	7
	»	Salò	Bagolino.	»	—	76	—	—	—	76

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 27 giugno al 3 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Brescia*	Salò	Casto	bovina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Comero	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Gardone	»	—	1	—	1	—	—
	»	Verolanuova	Fiesse	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Lecco	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Manerbio	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Milzanello	»	—	6	8	—	—	14
	»	»	Porzano	»	—	64	—	—	—	64
	»	»	Pralboino	»	1	—	54	—	—	54
	»	»	Seniga	»	—	14	—	—	—	14
	»	»	Verolanuova . . .	bovina	—	8	—	8	—	—
	Caltanissetta	Caltanissetta	Santa Caterina V. .	ovina	—	30	—	30	—	—
	»	»	Mussomeli	bovina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Id.	ovina	1	—	17	—	—	17
	»	Piazza Ar.	Piazza	bovina	1	—	140	—	—	140
	»	»	Id.	ovina	1	—	30	—	—	30
	»	»	Pietraperzia	bovina	—	10	—	10	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	34	60	—	—	94
	»	»	Valguarnera	bovina	—	69	—	11	—	58
	»	»	Id.	ovina	—	239	—	86	—	153
	»	Terranova	Terranova	bovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Id.	ovina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Riesi	»	—	2	—	1	—	1
	»	»	Castrogiovanni. . .	bovina	—	42	—	42	—	—
	»	»	Id.	»	—	19	—	15	—	—
	Campobasso	Campobasso	Baranello	»	5	—	69	—	—	69
	»	»	Ielsi	»	—	90	10	—	—	100
	»	»	Sepino	»	—	11	—	11	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	27	—	27	—	—
	»	»	Id.	suina	—	3	—	3	—	—
	»	»	Aiccio	bovina	1	—	15	—	—	15
	»	Isernia	Agnone	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	San Massimo . . .	»	—	30	—	30	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	20	—	20	—	—
	»	Larino	Guglionesi	bovina	—	18	41	—	—	59
	»	»	Id.	ovina	—	100	—	100	—	—
	»	»	Id.	suina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Portocannone . . .	bovina	—	3	—	—	—	3
	»	»	Ururi	»	6	—	112	—	—	112

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 27 giugno al 3 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Caserta*	Caserta	Rocca S. C.	bovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Id.	ovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Id	suina	—	10	—	—	—	10
	»	»	Marcianise	bovina	—	4	—	—	—	4
	»	Piedimonte A.	Piedimonte	ovina	—	44	—	—	—	44
	»	»	Id.	caprina	—	13	—	—	—	13
	»	»	San Gregorio	bovina	—	11	—	—	—	11
	»	»	Id.	ovina	—	213	—	—	—	213
	»	»	Valle	bovina	—	30	—	—	—	30
	»	»	Gioia S.	»	—	148	—	—	—	148
	»	»	Id.	ovina	—	197	—	—	—	197
	»	»	S. Angelo Alife	bovina	—	5	—	—	—	5
	»	»	Alvignano	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Id.	ovina	—	5	—	—	—	5
	»	»	Dragoni	bovina	—	10	—	—	—	10
	»	Sora	Picinisco	ovina	—	500	—	—	—	500
	»	»	Campoli	»	—	200	—	—	—	200
	»	Gaeta	Fondi	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Vallefredda	bovina	—	21	—	—	—	21
	»	»	Id.	suina	—	18	—	—	—	18
	»	»	Id.	ovina	—	57	—	—	—	57
	Catania	Nicosia	Regalbuto	bovina	—	161	35	—	—	196
	»	»	Id.	ovina	—	1658	520	—	—	2178
	»	»	Agira	bovina	—	9	4	—	—	13
	»	»	Nissoria	»	—	15	—	15	—	—
	Catanzaro	Catanzaro	Argusto	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Cardinale	»	—	6	—	—	1	5
	»	»	Catanzaro	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Chiaravalle	ovina	—	120	—	—	—	120
	»	»	Maradusa	bovina	1	—	12	—	—	12
	»	»	Montepaone	bovina	—	10	2	—	—	12
	»	Monteleone	Briatico	»	1	—	10	—	—	10
	»	»	Monterosso	ovina	1	—	10	—	—	10
	»	Nicastro	Polià	»	—	227	—	—	—	227
	»	»	Id.	bovina	—	132	—	—	—	132
	»	»	Id.	suina	—	8	—	—	—	8
	»	»	Soveria	ovina	—	30	—	—	—	30
	»	»	Id	bovina	—	34	—	—	—	34
	Chieti	Chieti	Abbaleggio	»	—	7	—	4	—	3
	»	»	Id.	ovina	—	237	77	—	—	319

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 27 giugno al 3 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Chieti*	Chieti	Arielli	bovina	—	2	—	—	2	—
	»	»	Bucchianico	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Caramanico	ovina	—	28	—	11	—	19
	»	»	Pretoro	bovina	—	12	—	1	—	11
	»	»	Id.	ovina	1	—	72	—	—	72
	»	»	Roccacaramanico	bovina	1	—	1	—	—	4
	»	»	Id.	ovina	1	—	1	—	—	4
	»	»	Salle	bovina	—	4	—	2	—	2
	»	»	S. Eufemia	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Id.	ovina	1	—	38	—	—	38
	»	»	San Valentino	bovina	—	7	—	—	—	7
	»	»	Id.	caprina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Roccamorice	bovina	1	—	10	—	—	10
	»	»	Id.	ovina	1	—	800	—	—	800
	»	»	Lanciano	bovina	—	12	1	—	—	13
	»	»	Id.	ovina	—	5	—	—	—	5
	»	»	Id.	suina	1	—	4	—	—	4
	»	»	Pizzoferrato	bovina	—	5	—	3	—	2
	»	»	Roio	ovina	—	8	—	5	—	3
	»	Vasto	S. Eusonio	bovina	1	—	6	—	—	6
	»	»	Castiglione	ovina	—	46	—	—	—	46
	»	»	Vasto	bovina	—	21	—	2	—	19
	»	»	Paglieta	»	—	7	2	—	—	9
	»	»	Scerni	»	—	25	10	—	—	35
	Como	Como	Castiglione	»	—	24	—	—	—	24
	»	»	Fino	»	—	5	6	—	—	11
	»	»	Lomazzo	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Montemezzo	»	—	6	—	3	—	3
	»	»	Puria	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	San Fedele	»	2	—	10	—	—	10
	»	»	Sorico	»	2	—	9	—	—	9
	»	»	Vertemate	»	—	2	—	2	—	—
	»	Lecco	Casargo	»	—	49	4	—	—	53
	»	»	Morterone	»	—	44	—	20	—	24
	»	»	Pagnona	»	1	—	10	—	—	10
	»	»	Pasturo	»	1	—	20	—	—	20
	»	»	Premara	»	1	—	12	—	—	12
	»	»	Brinzio	»	—	10	—	10	—	—
	»	Varese	Cabiaglio	»	4	—	10	—	—	10
	»	»	Cadero	»	—	6	—	3	—	3

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 27 giugno al 3 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Como*	Varese	Garabiolo	bovina	—	3	—	—	—	3
	»	»	Lozzo	»	—	6	—	4	—	2
	»	»	Monteviasco	»	—	6	—	2	—	4
	»	»	Varano B.	»	—	2	6	—	—	8
	Cosenza	Castrovillari	Amendolara . . .	»	—	10	—	5	—	5
	»	»	Villapiana	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Francavilla.	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	Mangranani . . .	»	—	34	—	34	—	—
	»	»	Besignano	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Torano	»	2	—	40	—	—	40
	»	»	Albidona	»	—	26	—	6	—	20
	»	»	Papasiolio	»	1	—	64	—	—	64
	»	Paola	San Giusto	»	—	18	—	18	—	—
	»	»	Aveta	»	—	18	—	11	—	7
	»	»	Diamante	»	—	30	—	30	—	—
	»	»	Orsomarzo	»	2	—	120	—	—	120
	»	»	Bonvicino	»	1	—	60	—	—	60
	»	»	San Marco	»	1	—	15	—	—	15
	Cremona	Casalmaggiore	Casalmaggiore . . .	»	—	175	50	—	—	225
	»	Crema	Crema	»	1	—	15	—	—	15
	»	»	Rivolta d'Adda . .	»	—	225	—	—	—	225
	»	»	Rubbiano	»	—	105	—	—	—	105
	»	»	Soncino	»	—	175	—	—	—	175
	»	»	Trigolo	»	1	—	60	—	—	60
	»	»	Zappello	»	—	250	—	200	—	50
	»	Cremona	Acquanegra	»	—	975	—	700	—	275
	»	»	Cappella Cant. . .	»	—	25	—	—	—	25
	»	»	Carpaneta Dosimo .	»	—	175	50	—	—	225
	»	»	Casalmorano . . .	»	—	350	75	—	—	425
	»	»	Castelleone	»	—	110	—	—	—	110
	»	»	Castelverde	»	—	50	—	—	—	50
	»	»	Cremena	»	3	—	75	—	—	75
	»	»	Duemiglia	»	—	575	—	150	—	425
	»	»	Grumello C. . . .	»	—	595	—	235	—	310
	»	»	Olmeneta	»	—	205	75	—	—	280
	»	»	Pieve San Giacomo	»	—	80	—	65	—	15
	»	»	Pizzighettone . . .	»	—	125	75	—	—	200
	»	»	Pozzaglio	»	—	125	125	—	—	250
	»	»	Sesto	»	—	75	80	—	—	—
	»	»	Soresina	»	—	325	—	200	—	155

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 27 giugno al 3 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Cremona*	Cremona	Stagno L.	bovina	—	80	—	80	—	—
	»	»	Torre de' Picenardi.	»	—	230	—	200	—	30
	Cuneo	Alba	Alba	»	—	16	—	14	—	2
	»	»	Barbaresco. . . .	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Bergilo	»	2	—	7	—	—	7
	»	»	Bossolasco	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Castelletto	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Castino	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Ceresole d'Alba . .	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Cissone	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Cortemilia	»	—	4	—	1	—	3
	»	»	Diano	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Feisoglio	»	3	—	10	—	—	10
	»	»	Gorrino	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	La Morra	»	2	—	5	—	—	5
	»	»	Mango	»	—	3	2	—	—	5
	»	»	Novello	»	—	3	4	—	—	7
	»	»	Berletto	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Roddino	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	S. Stefano	»	—	5	13	—	—	18
	»	»	S. Stefano Alba . .	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Armò	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Somano	»	1	—	4	—	—	4
	»	Cuneo	Aisone	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Audonno	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Beniette	»	—	27	—	27	—	—
	»	»	Busca	»	2	—	24	—	—	24
	»	»	Caraglio	»	—	17	—	12	—	5
	»	»	Centallo	»	—	187	79	—	—	264
	»	»	Cervasca	»	2	—	10	—	—	10
	»	»	Chiusa	»	4	—	82	—	—	82
	»	»	Cuneo	»	—	202	—	148	—	54
	»	»	Demonte.	»	—	3	49	—	—	52
	»	»	Id.	ovina	—	80	—	—	—	80
	»	»	Dronero	bovina	—	4	5	—	—	9
	»	»	Entrague	»	—	2	—	1	—	1
	»	»	Fossano	»	—	112	—	—	—	112
	»	»	Montemale	»	2	—	14	—	—	14
	»	»	Pradleves	»	—	22	—	22	—	—
	»	»	Roccavione.	»	—	7	—	7	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 27 giugno al 3 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Cuneo*	Cuneo	Tarantasca	bovina	—	6	10	—	—	10
	»	»	Valdieri	»	—	54	2	—	—	56
	»	»	Villafalletto	»	—	50	71	—	—	121
	»	»	Vinadio	»	2	—	4	—	—	4
	»	»	Bastia	»	—	34	—	30	—	4
	»	»	Bonvicino	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Carrù	»	5	—	59	—	—	59
	»	»	Castellino	»	—	27	9	—	—	33
	»	»	Ceva	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Dogliani	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Lequio T.	»	—	3	3	—	—	6
	»	»	Lesegno	»	—	5	—	4	—	1
	»	»	Magliano Alpi	»	—	37	11	—	—	45
	»	»	Id.	suina	1	—	32	—	—	32
	»	»	Margarita	bovina	3	—	78	—	—	78
	»	»	Monastero	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Marsaglia	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Mombasiglio	»	—	6	13	—	—	19
	»	»	Monesiglio	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Mondovì	»	—	176	—	73	—	103
	»	»	Montaldo	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Morozzo	»	—	224	—	174	—	50
	»	»	Murazzano	»	2	—	2	—	—	2
	»	»	Narzole	»	—	21	—	—	—	21
	»	»	Pamparato	»	—	21	55	—	—	76
	»	»	Perlo	»	—	15	—	15	—	—
	»	»	Roccaviglié	»	—	1	4	—	—	5
	»	»	Poccadebaldi	»	—	63	—	—	—	63
	»	»	Roccaforte	»	—	10	21	—	—	31
	»	»	S. Albano Stura	»	3	—	22	—	—	22
	»	»	Saliceto	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	San Michele	»	1	—	49	—	—	49
	»	»	Torre	»	1	—	12	—	—	12
	»	»	Trinità	»	—	30	—	15	—	15
	»	Saluzzo	Vicoforte	»	—	8	11	—	—	19
	»	»	Bagnolo	»	—	24	13	—	—	37
	»	»	Id.	ovina	—	4	—	4	—	—
	»	»	Barge	bovina	—	81	14	—	—	95
	»	»	Brossano	»	—	22	—	15	—	7
	»	»	Caramagna P.	»	—	16	—	14	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 27 giugno al 3 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Cuneo*	Saluzzo	Cardè	bovina	1	—	80	—	—	80
	»	»	Castelfino	»	—	25	—	10	—	18
	»	»	Cervere	»	—	7	12	—	—	19
	»	»	Costigliole	»	—	99	—	70	—	29
	»	»	Enviè	»	—	71	—	50	—	21
	»	»	Frassino	»	—	5	—	4	—	1
	»	»	Gambasca	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Genola	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Oncino	»	—	51	82	—	—	133
	»	»	Id.	ovina	—	70	—	28	—	42
	»	»	Ostana	bovina	2	—	9	—	—	9
	»	»	Paesana	»	—	30	30	—	—	60
	»	»	Piasco	»	—	82	—	2	—	80
	»	»	Polonghera	»	—	19	—	19	—	—
	»	»	Racconigi	»	—	36	13	—	—	49
	»	»	Rossana	»	—	6	8	—	—	14
	»	»	Revello	»	—	50	213	—	—	263
	»	»	Saluzzo	»	—	47	—	47	—	—
	»	»	Sampeyre	»	—	35	—	27	—	8
	»	»	Savigliano	»	—	71	14	—	—	85
	»	»	Scarnafigi	»	—	25	3	—	—	28
	»	»	Verzuolo	»	2	—	5	—	—	5
	»	»	Villamoretta	»	2	—	15	—	—	15
	Ferrara	Ferrara	Argenta	»	—	208	48	—	—	256
	»	»	Copparo	»	—	38	—	—	—	38
	»	»	Ferrara	»	—	128	8	—	—	136
	»	»	Formignana	»	—	21	—	—	—	21
	»	»	Iolanda di S.	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Ostellato	»	—	29	—	29	—	—
	»	»	Id	ovina	—	160	—	160	—	—
	»	»	Porto Maggiore	bovina	—	236	—	7	—	229
	»	»	Id.	ovina	—	56	44	—	—	100
	»	»	Vigarano	bovina	—	19	—	19	—	—
	»	Cento	Cento	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Poggio A.	»	—	37	4	—	—	41
	»	Comacchio	Codigoro	»	3	—	102	—	—	102
	»	»	Migliarino	»	—	33	35	—	—	68
	Firenze	Firenze	Tavarnelle	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Id.	ovina	—	19	—	—	—	19
	»	»	Figline	bovina	—	56	—	—	—	56

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 27 giugno al 3 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Firenze*	Firenze	Figline	ovina	—	19	—	—	—	19
	»	»	Id.	suina	—	68	—	—	—	68
	»	»	Incisa	bovina	—	6	—	—	—	6
	»	»	Greve	»	—	3	1	—	—	4
	»	»	Pelago	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Vernio.	»	1	—	32	—	—	32
	»	»	San Piero a Sieve.	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Montespertoli . . .	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Rignano	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Calenzano	»	—	30	25	—	—	55
	»	»	Id.	ovina	—	114	138	—	—	252
	»	»	Scarperia	bovina	—	4	—	—	—	4
	»	»	Id.	ovina	—	209	—	—	—	209
	»	»	Id.	suina	—	6	—	—	—	6
	»	»	Cantagallo	bovina	—	15	—	—	—	15
	»	»	Id	ovina	—	25	—	—	—	25
	»	»	Id.	suina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Lastra a S.	bovina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	30	—	—	—	30
	»	»	Londa	bovina	1	—	24	—	—	24
	»	»	Id.	ovina	1	—	170	—	—	170
	»	»	Id.	suina	1	—	3	—	—	3
	»	»	Fiorenzuola	bovina	1	—	168	—	—	168
	»	»	Id.	ovina	1	—	218	—	—	218
	»	»	Brozzi	»	1	—	23	—	—	23
	»	»	Vaglia	bovina	1	—	2	—	—	3
	»	»	Reggello	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	San Godenzo	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Id.	ovina	1	—	490	—	—	490
	»	»	Pontassieve	bovina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Barberino	»	1	—	16	—	—	16
	»	Pistoia	Pistoia	»	—	4	—	1	—	3
	»	»	Id.	ovina	—	120	—	—	—	120
	»	»	San Marcello. . . .	bovina	1	—	9	—	—	9
	»	»	Id.	ovina	1	—	1500	—	—	1500
	»	San Miniato	San Miniato	bovina	—	28	—	—	—	28
	»	»	Montaione	»	—	4	4	—	—	8
	»	»	Id.	ovina	—	563	—	450	—	113
	»	»	Cerreto	bovina	—	14	—	11	—	3
	»	»	Vinci	»	—	5	8	—	—	13

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 27 giugno al 3 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Firenze*	S. Miniato	S. Croce	bovina	—	15	—	—	—	15
	»	»	Certaldo	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Fucecchio	»	—	2	—	—	—	2
	»	Rocca S. C.	Bagno	»	—	117	—	41	1	76
	»	»	Id.	ovina	—	9	—	3	—	6
	»	»	Id.	suina	—	90	—	30	—	60
	»	»	S. Sofia	bovina	—	15	3	—	—	18
	»	»	Permilenove	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Id.	ovina	1	—	35	—	—	35
	Foggia	Foggia	Viceste.	suina	—	18	—	—	—	18
	»	»	Trinitopoli	ovina	—	364	—	—	—	364
	»	»	Cerignola	bovina	—	24	—	—	—	24
	»	»	Ortanova.	bovina	4	—	153	—	—	153
	»	»	Manfredonia	ovina	—	59	—	—	—	59
	»	»	Id.	bovina	—	94	—	—	—	94
	»	»	Id.	suina	—	92	—	—	—	92
	»	»	Stornarella.	ovina	—	68	—	18	—	50
	»	»	Id.	bovina	2	—	8	—	—	8
	»	»	Stornara	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Lucera	»	—	97	—	—	—	97
	»	»	Id.	suina	—	97	—	—	—	97
	»	»	Biccari	bovina	—	39	—	—	—	39
	»	»	Roreto.	»	2	—	298	—	—	298
	»	»	Id.	ovina	4	—	302	—	—	302
	»	San Severo	Peschici	bovina	—	8	—	—	—	8
	»	»	Id.	suina	—	6	—	—	—	6
	»	»	San Severo.	bovina	—	50	24	—	—	74
	»	»	Id.	ovina	—	20	—	15	—	5
	»	»	Id.	suina	—	60	—	40	—	20
	»	»	San Marco	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Id.	ovina	—	60	—	—	—	60
	»	»	Id.	bovina	—	8	—	—	—	8
	»	»	San Paolo	»	—	26	—	—	—	26
	»	»	Id.	caprina	1	—	11	—	—	11
	»	Bovino	Ascoli	bovina	—	1438	—	—	—	1438
	»	»	Id.	ovina	—	15035	—	—	—	15035
	»	»	Id.	caprina	—	1388	—	—	—	1388
	»	»	Sant'Agata	bovina	—	50	—	—	—	50
	»	»	Castelluccio	»	—	167	—	—	—	167
	»	»	Id.	ovina	—	300	—	—	—	300

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 27 giugno al 3 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che resta o ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Foggia*	Bovino	Bovino	bovina	—	6	—	—	—	6
	»	»	Id.	ovina	—	309	—	—	—	309
	»	»	Candela	bovina	—	25	—	—	—	25
	»	»	Id.	suina	—	60	—	—	—	60
	»	»	Deliceto	ovina	1	—	48	—	—	48
	»	»	Celle	»	2	—	11	—	—	11
	»	»	Id.	bovina	1	—	9	—	—	9
	»	»	Castelluccio V. . . .	»	1	—	19	—	—	19
	Forlì	Forlì	Forlì	»	—	154	10	—	—	164
	»	»	Id.	ovina	1	—	98	—	—	98
	»	»	Forlimpopoli . . .	bovina	—	131	—	—	—	131
	»	»	Fiumana	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Meldola	»	—	12	—	—	—	12
	»	Cesena	Bertinoro	»	—	17	—	17	—	—
	»	»	Sogliano	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	San Mauro	»	2	—	8	—	—	8
	»	Rimini	Semmano	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	S. Clemente	»	—	2	—	—	—	2
	Genova	Albenga	Pietraligure	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Villanova	»	—	7	5	4	—	8
	»	Chiavari	Borzonasca	»	—	5	—	4	—	1
	»	»	Cicagna	»	1	—	9	—	—	9
	»	»	Favale	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Lorsica.	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	S. Colombano . . .	»	—	14	—	12	—	2
	»	»	S. Stefano	»	—	35	25	—	—	60
	»	Genova	Campomorone . . .	»	—	13	—	5	—	8
	»	»	Crocefieschi	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Genova	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Montebruno . . .	»	—	28	—	11	—	17
	»	»	Propate	»	—	123	—	96	—	27
	»	»	S. P. d'Arena . . .	»	1	—	9	—	9	—
	»	»	Torriglia	»	—	14	—	14	—	—
	»	»	Valbredenna . . .	»	—	38	—	4	—	34
	»	»	Id.	ovina	—	6	1	—	—	7
	»	Savona	Cairo M.	bovina	—	9	9	—	—	18
	»	»	Borghetto	»	1	—	2	—	—	2
	»	Spezia	Spezia	»	—	1	—	1	—	—
	Girgenti	Bivona	Bivona	»	—	12	—	4	—	8
	»	»	Id.	ovina	—	35	—	15	—	20

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 27 giugno al 3 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Girgenti*	Bivona	Burgio	bovina	—	4	—	—	—	4
	»	»	Id.	ovina	—	9	—	3	—	6
	»	»	Calamonaci	bovina	—	15	—	5	—	10
	»	»	Cammarata	»	—	29	—	14	—	15
	»	»	Id.	ovina	—	44	—	20	—	24
	»	»	Casteltermini . . .	bovina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	80	—	51	—	29
	»	»	Cianciana	bovina	—	18	—	6	—	12
	»	»	Id.	ovina	—	22	—	11	—	11
	»	»	Ribera.	bovina	—	70	—	25	—	35
	»	»	San Biagio Plat. . .	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	40	—	25	—	15
	»	»	S. Stefano Q. . . .	bovina	—	7	—	5	—	2
	»	»	Villafranca Sicula .	»	—	4	—	4	—	—
	»	Sciacca	Santa Margherita .	»	—	18	—	4	—	14
	Grosseto	Grosseto	Grosseto	»	—	342	—	68	—	274
	»	»	Id.	ovina	—	455	—	270	—	185
	»	»	Campagnatico . . .	bovina	—	23	9	—	—	32
	»	»	Id.	suina	—	60	—	4	—	56
	»	»	Id.	ovina	—	60	—	42	—	18
	»	»	Gavorrano	»	—	114	—	114	—	—
	»	»	Id.	bovina	—	6	—	6	—	—
	»	»	Pitigliano	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Id.	ovina	—	32	—	—	—	32
	»	»	Orbetello.	bovina	—	312	—	116	—	196
	»	»	Roccastrada . . .	»	—	8	—	—	—	8
	Lecce	Brindisi	Brindisi	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Ceglie	»	—	123	—	—	—	123
	»	»	Francavilla	»	—	18	30	—	—	49
	»	»	Id.	ovina	2	—	203	—	—	203
	»	Gallipoli	Supersano	bovina	—	5	—	—	—	5
	»	»	Id.	ovina	—	39	—	—	—	39
	»	Lecce	Cannole	bovina	—	18	—	18	—	—
	»	»	Melendugno . . .	»	1	—	5	—	—	5
	»	Taranto	Martina F.	»	—	8	—	—	—	8
	Livorno	Livorno	Livorno	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Id.	ovina	1	—	1	—	—	1
	Lucca	Lucca	Bagni	bovina	—	3	3	—	—	6
	»	»	Buggiano.	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Capannori	»	—	15	—	7	—	8

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 27 giugno al 3 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Lucca*	Lucca	Lucca	bovina	—	15	—	10	—	5
	»	»	Stazzema	»	—	2	—	—	—	2
	Macerata	Camerino	Bolognole	»	2	—	2	—	—	2
	»	»	Id.	ovina	5	—	1100	—	—	1100
	»	»	Camerino	bovina	—	4	17	—	—	21
	»	»	Id	ovina	—	20	—	—	—	20
	»	»	Id.	suina	2	—	4	—	—	4
	»	»	Fiuminata	bovina	1	6	13	—	—	19
	»	»	Id.	ovina	—	446	—	316	—	130
	»	»	Id.	»	—	—	—	—	—	—
	»	»	Fiordimonte . . .	bovina	1	—	6	—	—	6
	»	»	Montecavallo . . .	»	—	18	—	18	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	726	—	500	—	226
	»	»	Muccia.	bovina	—	18	79	—	—	97
	»	»	Id.	suina	1	—	18	—	—	18
	»	»	Pievetorina	bovina	—	22	10	—	—	32
	»	»	Id.	ovina	6	—	2000	—	—	2000
	»	»	Sefro	bovina	—	2	26	—	—	28
	»	»	Id.	ovina	—	1540	—	1432	—	108
	»	»	Id.	suina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Serravalle	bovina	—	22	151	—	—	173
	»	»	Id.	ovina	—	480	39	—	—	519
	»	»	Visso	bovina	—	103	36	—	—	139
	»	»	Id.	ovina	—	31000	615	—	—	31615
	Mantova	Asola	Asola	bovina	—	32	—	32	—	—
	»	»	Castelgoffredo . . .	»	1	—	27	—	—	27
	»	»	Piulega	»	1	—	18	—	—	18
	»	Bozzolo	Marcaria	»	—	26	12	—	—	38
	»	»	Crivarolo	»	1	—	14	—	—	14
	»	»	Acquanegra	»	1	—	11	—	—	11
	»	»	Castiglione	»	—	20	45	—	—	65
	»	»	Carriana	»	1	—	59	—	—	59
	»	»	Solferino	»	1	—	42	—	—	42
	»	Gonzaga	Gonzaga	»	—	40	—	3	—	37
	»	»	Moglia	»	—	47	—	—	—	47
	»	»	Pegognaga	»	—	67	37	—	—	104
	»	»	San Benedetto . .	»	—	39	33	—	—	72
	»	Mantova	Suzzara	»	—	18	7	—	—	25
	»	»	Bugarello	»	1	—	12	—	—	12
	»	»	Castelforte	»	1	—	30	—	—	30

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 27 giugno al 3 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Mantova*	Mantova	Castellucchio . .	bovina	1	—	85	—	—	85
	»	»	Marmirolo	»	1	—	27	—	—	27
	»	»	Porto	»	1	—	14	—	—	14
	»	»	Roverbella	»	1	—	9	—	—	9
	»	»	Quistello	»	—	78	—	—	—	78
	»	Sermide	Sermide	»	—	25	—	—	—	25
	»	»	Felonica	»	—	36	25	—	—	61
	»	»	Carbonara	»	—	42	18	—	—	60
	»	»	Poggio	»	—	59	102	—	—	161
	»	»	Magnacavallo . . .	»	1	—	126	—	—	126
	»	Volta	Volta	»	1	—	24	—	—	24
	»	»	Goito	»	—	24	—	—	—	24
	Massa	Castelnovo	Careggine	»	—	3	4	—	—	7
	»	»	Castelnuovo	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Gimignano	»	—	20	—	20	—	—
	»	»	Id.	suina	—	120	—	85	—	35
	»	»	Minucciano	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Piazza	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Tillago.	ovina	—	25	35	—	—	60
	»	»	Vagli S.	»	—	50	—	50	—	—
	»	»	Villa	»	—	55	—	30	—	25
	»	Massa	Aulla	bovina	—	6	—	6	—	—
	»	»	Fivizzano	ovina	1	—	202	—	—	202
	»	Pontremoli	Bagnone	bovina	—	21	—	12	—	9
	»	»	Filattiera	»	—	3	45	—	—	48
	»	»	Id.	ovina	2	—	26	—	—	26
	»	»	Pontremoli.	bovina	—	17	14	—	—	31
	»	»	Villafranca	»	—	17	—	17	—	—
	Milano	Abbiategrasso	Abbiategrasso . .	»	—	24	—	19	—	5
	»	»	Bareggio	»	1	—	9	—	—	9
	»	»	Magnago	»	—	6	—	—	2	4
	»	»	Morimondo.	»	—	80	—	60	—	20
	»	»	Ozzero	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Robecco	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Vittuone	»	—	1	—	1	—	—
	»	Gallarate	Busto	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Vergiate	»	—	2	—	2	—	—
	»	Lodi	Borghetto Lodigiano	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Livraga	»	—	2	42	—	—	44
	»	»	Lodi	»	—	113	—	72	—	41

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 27 giugno al 3 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Milano*	Lodi	Mairago	bovina	—	4	—	4	—	—
	»	»	San Stefano	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Villanova Sillaro .	»	—	84	—	84	—	—
	»	Milano	Baggio.	»	—	15	—	15	—	—
	»	»	Cassina	»	—	18	—	—	—	18
	»	»	Cernusco	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Lambrate	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Locate	»	—	22	—	10	—	12
	»	»	Milano	»	1	—	13	—	13	—
	»	»	Settimo	»	—	65	—	15	—	50
	»	»	Trucazzano	»	—	34	13	—	—	47
	»	Monza	Biassano	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Carate.	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Vimodrone	»	1	—	2	—	—	2
	Modena	Mirandola	Camposanto . . .	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Cavezzo	»	—	10	6	—	—	16
	»	»	Concordia	»	—	15	—	9	—	6
	»	»	Finale	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Mirandola	»	—	5	1	—	—	6
	»	»	San Possidonio. . .	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	S. Prospero	»	—	19	—	10	—	9
	»	Modena	Bastiglia	»	—	27	37	—	—	64
	»	»	Campogalliano . .	»	—	27	—	—	—	27
	»	»	Carpi	»	—	52	—	9	—	43
	»	»	Castelnuovo . . .	»	—	8	17	—	—	25
	»	»	Castelvetro	»	—	20	—	11	—	9
	»	»	Formigine	»	—	6	21	—	—	27
	»	»	Guiglia	»	—	22	—	13	—	9
	»	»	Modena	»	—	647	118	—	—	765
	»	»	Maranello	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Nonantola	»	—	24	—	3	—	21
	»	»	Novi	»	—	54	—	21	—	33
	»	»	Ravarino	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	S. Cesario	»	—	23	—	15	—	8
	»	»	Sassuolo	»	—	11	9	—	—	20
	»	»	Soliera	»	—	42	—	27	—	15
	»	Pavullo	Fanano	»	—	70	—	50	—	20
	»	»	Id.	ovina	—	690	—	400	—	290
	»	»	Fiumalbo	bovina	—	72	—	12	—	60
	»	»	Frassinoro	»	—	55	—	35	—	20

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 27 giugno al 3 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Modena*	Pavullo	Frassinoro	ovina	—	145	—	—	—	145
	»	»	Lama	bovina	—	45	—	15	—	30
	»	»	Montefestino . . .	»	—	13	3	—	—	16
	»	»	Montecreto.	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	56	—	56	—	—
	»	»	Montefiorino . . .	bovina	—	21	—	5	—	16
	»	»	Id.	ovina	—	17	—	4	—	13
	»	»	Moulese	bovina	—	8	—	1	—	7
	»	»	Id.	ovina	—	7	—	3	—	4
	»	»	Pavullo	bovina	—	102	—	18	—	84
	»	»	Pievepelago . . .	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	308	—	200	—	108
	»	»	Riolunato	bovina	—	3	—	3	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	30	—	30	—	—
	»	»	Sestola	bovina	—	42	—	36	—	6
	»	»	Id	ovina	—	56	—	40	—	13
	»	»	Zocca	bovina	—	24	—	10	—	14
	Napoli	Castellammare	Lettere	»	—	3	—	—	—	3
	Novara	Biella	Ailoche	»	—	13	11	—	—	24
	»	»	Biella	»	—	38	—	18	—	20
	»	»	Borriana	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Cavaglià	»	—	13	—	13	—	—
	»	»	Cerrione	»	—	26	—	—	—	26
	»	»	Cossato	»	—	19	—	4	—	15
	»	»	Mongrando.	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Mottalciata . . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Ponderano.	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Cavigliano	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Valle Sup.	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Verrone	»	—	2	—	2	—	—
	»	Domodossola	Baceno	»	—	7	2	—	—	9
	»	»	Id.	caprina	—	50	—	2	—	48
	»	»	Bognanco	bovina	—	22	4	—	—	26
	»	»	Carolezza	»	1	—	27	—	—	27
	»	»	Cravegna	»	1	—	19	—	—	19
	»	»	Id.	suina	1	—	5	—	—	5
	»	»	Id.	caprina	1	—	60	—	—	60
	»	»	Domodossola	bovina	—	10	—	—	—	10
	»	»	Finero	»	1	—	9	—	—	9
	»	»	Malesco	»	—	41	—	—	—	41

MALATTIA	COMUNE	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 27 giugno al 3 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Novara*	Domodossola	Premia	bovina	—	1	23	—	—	24
	»	»	Salecchio	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Crasquera	»	1	—	9	—	—	9
	»	»	Varzo	»	4	—	37	—	—	37
	»	»	Viganella	»	—	2	2	—	—	4
	»	Novara	Agrate	»	—	43	—	43	—	—
	»	»	Artò	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Barengo	»	—	19	21	—	—	40
	»	»	Bellinzago	»	2	—	2	—	—	2
	»	»	Boca	»	—	8	—	5	—	3
	»	»	Borgovercelli	»	—	26	—	26	—	—
	»	»	Briona	»	—	80	—	40	—	40
	»	»	Casaleggio	»	2	—	70	—	—	70
	»	»	Castellazzo	»	—	36	—	—	—	36
	»	»	Casalino	»	—	33	—	12	—	21
	»	»	Fontaneto	»	—	76	—	—	—	76
	»	»	Gattico	»	—	23	—	—	—	23
	»	»	Grignasco	»	1	—	10	—	—	10
	»	»	Nibbiola	»	—	75	—	70	—	5
	»	»	Novara	»	—	78	119	—	—	197
	»	»	Prato	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Romagnano	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	San Pietro	»	—	96	—	96	—	—
	»	»	Terdobbiate	»	—	17	—	9	—	8
	»	»	Trecate	»	—	175	—	175	—	—
	»	»	Vaprio	»	—	5	—	5	—	—
	»	Pallanza	Cursolo	»	1	—	36	—	—	36
	»	»	Cussago	»	1	—	19	—	—	19
	»	»	Fosseno	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Massimo	»	1	—	25	—	—	25
	»	»	Id.	ovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Nebbiuno	bovina	—	14	—	—	—	14
	»	Varallo	Alagna	»	2	—	58	—	—	58
	»	»	Id.	ovina	—	28	24	—	—	52
	»	»	Aranco	bovina	—	5	—	5	—	—
	»	»	Fobello	»	—	46	—	1	—	45
	»	»	Id.	caprina	—	68	—	2	—	66
	»	»	Id.	suina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Mollia	bovina	—	3	—	3	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	30	—	30	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 27 giugno al 3 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
	Novara	Varallo	Piode	bovina	2	—	140	—	—	140
	»	»	Id.	ovina	1	—	8	—	—	8
	»	»	Id.	caprina	2	—	55	—	—	59
	»	»	Id.	suina	1	—	7	—	—	7
	»	»	Russa	bovina	—	10	14	—	—	24
	»	»	Ruva	»	—	18	—	14	—	4
	»	»	Id.	ovina	—	11	—	11	—	—
	»	Vercelli	Asigliano	bovina	—	17	—	17	—	—
	»	»	Fontaneto	»	—	4	4	—	—	8
	»	»	Lenta	»	—	48	—	18	—	30
	»	»	Livorno P.	»	—	6	4	—	—	10
	»	»	Ronsecco.	»	2	—	58	—	—	58
	»	»	Id.	suina	—	12	13	—	—	25
	»	»	Tronzano.	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Vercelli	bovina	—	29	—	29	—	—
	»	Camposamp.	Campo S. Piero . .	»	—	21	—	—	—	21
	»	»	Loreggia	»	2	—	15	—	—	15
Segue **Afta epizootica**	*Padova*	Cittadella	Carmignano	»	—	185	—	—	—	185
	»	»	Cittadella	»	—	206	—	82	—	124
	»	»	Fontaniva	»	—	70	—	21	—	49
	»	»	Galliera	»	—	31	—	31	—	—
	»	»	Gazzo	»	1	—	23	—	—	23
	»	»	Grantorto	»	1	—	37	—	—	37
	»	»	S. Giorgio in Bosco	»	—	20	29	—	—	49
	»	»	San Martino	»	—	11	24	—	—	35
	»	»	S. Pietro in Gu . .	»	—	179	—	—	—	179
	»	»	Tombolo	»	—	24	—	—	—	24
	»	Conselve	Arre	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Candiana	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Conselve.	»	—	8	—	—	—	8
	»	Este	Barbona	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Lozzo	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Ospedaletto	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Sant'Elena	»	1	—	2	—	—	2
	»	Monselice	Pozzonovo	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Solesino	»	—	1	—	—	—	1
	»	Montagnana	Megliadino	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Megliadino S. . . .	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Merlara	»	—	26	—	26	—	—
	»	»	Saletto	»	—	5	—	5	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 27 giugno al 3 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Padova*	Padova	Cadaneghe	bovina	—	4	—	4	—	—
	»	»	Carrara S. Gio. . .	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Mestrino	»	—	31	—	—	—	31
	»	»	Noventa	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Padova	»	—	4	—	2	—	2
	»	»	Riabano	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	Saccolongo.	»	—	24	—	—	—	24
	»	»	Selvazzano.	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Veggiano	»	—	34	—	3	—	31
	»	»	Vigonza	»	1	—	2	—	—	2
	»	Piove di Sacco	Bovolenta	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Brugine	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Codevigo	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Legnaro	»	—	35	—	35	—	—
	»	»	Piove di Sacco . .	»	—	15	—	15	—	—
	Palermo	Cefalù	Alimena	ovina	—	12	—	4	—	8
	»	»	Id.	bovina	—	10	—	1	—	9
	»	»	Castelbuono . . .	»	—	153	—	—	—	153
	»	»	Collesano	»	—	66	—	—	—	66
	»	»	Geraci Siculo . . .	»	—	20	60	—	—	80
	»	»	Id.	caprina	—	40	6	—	—	46
	»	»	Id.	ovina	1	—	100	—	—	100
	»	»	Gratteri	bovina	—	15	—	—	—	15
	»	»	Ismello.	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Polizzi G.	»	—	50	—	—	—	50
	»	»	Pollina	»	—	14	—	3	—	11
	»	Corleone	Campofiorito	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	Contessa Entellina .	»	—	18	—	—	—	18
	»	»	Id.	ovina	—	250	—	—	—	250
	»	»	Palazzo	bovina	—	43	—	—	—	43
	»	»	Id.	ovina	—	491	—	—	—	491
	»	»	Prizzi	bovina	—	120	—	—	—	120
	»	Palermo	Id.	ovina	—	300	—	—	—	300
	»	»	Marineo	suina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Palermo	bovina	—	455	143	—	—	598
	»	»	Villafrati.	»	—	8	—	—	—	8
	»	Termini	Id.	ovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Aliminusa	bovina	—	18	—	—	—	18
	»	»	Caltavuturo . . .	»	—	65	—	—	—	65

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 27 giugno al 3 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Palermo*	Termini	Castronuovo di S.	bovina	—	41	16	—	—	57
	»	»	Id.	ovina	—	410	190	—	—	600
	»	»	Id.	caprina	—	65	100	—	—	165
	»	»	Roccapalumba	ovina	—	203	—	—	—	203
	»	»	Id.	caprina	—	60	—	—	—	60
	»	»	Id.	suina	—	6	—	—	—	6
	»	»	Vicari	bovina	—	15	—	8	—	7
	Parma	Borgo S. D.	Borgo S. D.	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Busseto	»	—	17	—	3	—	14
	»	»	Fontanellato	»	—	4	3	—	—	7
	»	»	Noceto	»	—	16	—	8	—	8
	»	»	San Secondo	»	—	7	—	3	—	4
	»	»	Trecasali	»	—	15	—	5	—	10
	»	»	Berceto	»	—	16	23	—	—	39
	»	Parma	Collecchio	»	—	23	—	6	—	17
	»	»	Corniglio	»	—	10	—	2	—	8
	»	»	Golese	»	—	8	7	—	—	15
	»	»	Langhirano	»	6	—	25	—	—	25
	»	»	Mezzani	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	San Lazzaro	»	—	5	8	—	—	13
	»	»	San Pancrazio	»	—	8	14	—	—	22
	»	»	Torrile	»	—	6	11	—	—	17
	Pavia	Bobbio	Bagnaia	»	—	41	—	21	—	20
	»	»	Bobbio	»	—	67	—	35	—	32
	»	»	Id.	suina	—	7	—	7	—	—
	»	»	Id.	caprina	—	6	—	6	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	26	—	26	—	—
	»	»	Cella	bovina	—	8	—	8	—	—
	»	»	Cerignale	»	—	81	—	31	—	50
	»	»	Cortebrugnatella	»	—	187	—	100		87
	»	»	Id.	caprina	—	7	—	7	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	44	—	35	—	9
	»	»	Fontanigorda	bovina	—	88	—	40	—	48
	»	»	Id.	ovina	—	35	—	15	—	20
	»	»	Mensanico	bovina	—	10	—	5	—	5
	»	»	Ottone	»	—	36	—	32	—	4
	»	»	Pregola	»	—	30	—	15	—	15
	»	»	Romagnese	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	Rovegno	»	—	20	—	10	—	10
	»	»	Valverde	»	—	19	—	19	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 27 giugno al 3 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Pavia*	Bobbio	Zerba	bovina	—	6	—	—	—	6
	»	Mortara	Canolia	»	1	—	15	—	—	15
	»	»	Castelnovetto	»	1	—	20	—	1	19
	»	»	Gravellona	»	—	54	—	—	—	54
	»	»	Mortara	»	—	70	—	—	—	70
	»	»	S. Angelo	»	—	27	—	—	—	27
	»	»	Tromello	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	Vigevano	»	—	7	10	—	—	17
	»	»	Zerme	»	—	200	—	158	—	42
	»	»	Alagna	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Albuzzano	»	—	14	—	—	—	14
	»	»	Borgarello	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Costa	»	—	65	—	61	—	4
	»	»	Cura C.	»	—	45	75	—	—	120
	»	»	Filoghera	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Inverno	»	—	25	—	25	—	—
	»	»	Magherno	»	—	25	—	—	—	25
	»	»	Mezzana	»	1	—	16	—	—	16
	»	»	Mirabello	»	—	20	—	20	—	—
	»	»	Pieve A.	»	—	85	—	85	—	—
	»	»	Sant'Alessio	»	—	34	280	—	—	314
	»	»	San Martino	»	—	32	—	32	—	—
	»	»	Spessa	»	—	70	—	45	—	25
	»	»	Torre M.	»	—	73	2	—	—	75
	»	»	Torre N.	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Trivolzio	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Zeccon	»	—	103	—	—	—	103
	»	»	Zinasco	»	—	12	—	—	—	12
	»	Voghera	Bastiola	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Branduzzo	»	—	55	—	55	—	—
	»	»	Casei G.	»	—	26	2	—	—	28
	»	»	Castelletto	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Corana	»	2	—	33	—	—	33
	»	»	Godiasco	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Lerio	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Montecalvo	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Montebeccari	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Pietra	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Pizzocorno	»	4	—	32	—	—	32
	»	»	Rivanazzano	»	—	6	—	—	—	6

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 27 giugno al 3 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Pavia*	Voghera	Torrazza	bovina	—	37	—	—	—	37
	»	»	Tribbiano	»	1	—	16	—	—	16
	»	»	Verrua	»	—	6	—	4	—	2
	»	»	Voghera	»	—	21	—	14	—	7
	Perugia	Foligno	Assisi	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Foligno	»	—	43	—	25	—	23
	»	»	Id.	ovina	—	2802	—	—	—	2802
	»	»	Id.	suina	—	4	—	4	—	—
	»	»	Gualdo.	ovina	—	354	—	—	—	354
	»	»	Nocera	bovina	—	13	14	—	—	27
	»	»	Id.	ovina	—	600	—	200	—	400
	»	»	Sigillo	bovina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Spello	»	1	—	2	—	—	2
	»	Orvieto	Castel San Giorgio.	»	—	27	—	27	—	—
	»	»	Monteleone	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Orvieto	»	—	111	—	43	—	68
	»	»	Piegaro	»	—	3	1	—	—	4
	»	»	Id.	ovina	3	—	15	—	—	15
	»	»	Id.	suina	3	—	10	—	—	10
	»	Perugia	Bettona	bovina	—	8	2	—	—	10
	»	»	Citerna	»	3	—	5	—	—	5
	»	»	Id.	ovina	2	—	30	—	—	30
	»	»	Costacciaro	bovina	1	—	18	—	—	18
	»	»	Id.	ovina	1	—	30	—	—	30
	»	»	Id.	caprina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Gubbio	bovina	—	10	—	—	—	10
	»	»	Perugia	»	3	—	6	—	—	6
	»	»	San Giustino . . .	»	—	11	1	—	—	12
	»	»	Id.	ovina	2	—	10	—	—	10
	»	»	Todi.	bovina	—	3	—	3	—	—
	»	»	Sigillo	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Umbertide	»	—	50	—	10	—	40
	»	Rieti	Aspra	caprina	—	15	—	15	—	—
	»	»	Belmonte	bovina	2	—	5	—	—	5
	»	»	Id.	suina	1	—	3	—	—	3
	»	»	Collalto	bovina	—	15	20	—	—	35
	»	»	Id.	caprina	—	3	—	—	—	3
	»	»	Collevecchio	bovina	—	52	—	—	—	52
	»	»	Fara	ovina	1	—	60	—	—	60
	»	»	Forano.	bovina	—	22	5	—	—	27

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 27 giugno al 3 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Perugia*	Rieti	Magliano.	bovina	—	23	—	23	—	—
	»	»	Id.	suina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	20	—	20	—	—
	»	»	Montebuono	bovina	—	7	—	—	—	7
	»	»	Morro	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Nespolo	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Poggio	ovina	—	517	—	994	—	23
	»	»	Id.	bovina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Pozzaglia	ovina	1	—	80	—	—	80
	»	»	Rieti.	caprina	—	17	—	7	—	10
	»	»	Id.	bovina	—	2	3	—	—	5
	»	»	Riveduta.	bovina	—	104	60	—	—	164
	»	»	Rocca	»	—	52	—	—	—	52
	»	»	Salisano	»	—	18	—	—	—	18
	»	»	Scandriglia	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Id.	suina	—	2	—	2	—	—
	»	Spoleto	Bevagna	bovina	—	4	1	—	—	5
	»	»	Cascia	ovina	—	366	—	—	—	366
	»	»	Id.	bovina	1	—	13	—	—	13
	»	»	Id.	suina	1	—	5	—	—	5
	»	»	Cerreto	caprina	—	685	—	—	—	685
	»	»	Id.	bovina	1	—	4	—	—	4
	»	»	Giano	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Monteleone.	»	1	3	1	—	—	4
	»	»	Id.	caprina	—	50	3	—	—	53
	»	»	Id.	ovina	—	418	—	—	—	418
	»	»	Poggiodomo	»	—	328	—	165	—	163
	»	»	Preci	caprina	1	—	197	—	—	197
	»	»	Id.	ovina	4	—	1556	—	—	1556
	»	»	Scheggino	caprina	—	20	—	20	—	—
	»	»	Sellano	bovina	—	3	—	—	1	2
	»	»	Trevi	ovina	—	525	4475	—	—	5000
	»	»	Vallo	bovina	—	9	—	9	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	37	—	37	—	—
	»	»	Id.	caprina	—	35	—	35	—	—
	»	Terni	Acquasparta	bovina	—	30	—	—	—	30
	»	»	Id.	»	—	—	—	—	—	—
	»	»	Id.	»	—	—	—	—	—	—
	»	»	Id.	suina	—	21	—	—	—	21
	»	»	Alviano	bovina	—	63	—	—	—	63

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 27 giugno al 3 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Perugia*	Terni	Alviano	suina	1	—	6	—	—	6
	»	»	Id.	ovina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Arrone	bovina	1	—	7	—	—	7
	»	»	Amelia	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Calvi	bovina	—	26	15	—	—	41
	»	»	Id.	suina	1	—	4	—	—	4
	»	»	Id.	ovina	1	—	24	—	—	24
	»	»	Collestatte	bovina	—	5	—	3	—	2
	»	»	Ferentillo	ovina	—	370	—	20	—	350
	»	»	Id.	caprina	—	20	30	—	—	50
	»	»	Giove	bovina	1	—	4	—	—	4
	»	»	Id.	ovina	1	—	20	—	—	20
	»	»	Narni	bovina	—	10	—	—	—	10
	»	»	Otricoli	»	1	—	11	—	—	11
	»	»	Penna	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Sangemini	»	—	1	4	—	—	5
	»	»	Stroncone	»	—	27	—	—	—	27
	Pesaro-Urb.	Urbino	Cagli	ovina	—	150	—	60	—	90
	»	»	Borgo P.	»	—	60	—	20	—	40
	»	»	Id.	bovina	—	19	—	—	—	19
	»	»	M. Capiolo	ovina	—	600	—	300	—	300
	»	»	Carpegna	»	—	500	—	382	—	118
	»	»	Id.	bovina	1	—	34	—	—	34
	»	»	Pennabilli	»	—	6	2	—	—	8
	»	»	Id.	ovina	—	46	—	46	—	—
	»	»	Frontone	»	—	90	80	—	—	170
	»	»	Id.	bovina	—	15	—	15	—	—
	»	»	Pietrarubbio	»	1	—	10	—	—	10
	»	»	Id.	ovina	1	—	19	—	—	19
	»	Pesaro	Fano	bovina	1	—	9	—	—	9
	Piacenza	Fiorenzuola	Alzena	»	—	50	—	10	—	40
	»	»	Besenzone	»	—	203	—	100	—	103
	»	»	Cadeo	»	—	89	—	—	—	89
	»	»	Cortemaggiore . . .	«	—	28	—	10	—	18
	»	»	Id.	suina	—	20	—	20	—	—
	»	»	Fiorenzuola d'Arda.	bovina	—	17	13	—	—	30
	»	Piacenza	Bettola	»	—	25	—	—	—	25
	»	»	Id.	ovina	—	15	—	13	—	2
	»	»	Coli	bovina	—	60	—	—	—	60

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 27 giugno al 3 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Piacenza*	Piacenza	Coli	ovina	—	26	—	—	—	26
	»	»	Farini	bovina	—	87	—	—	—	87
	»	»	Id.	ovina	—	129	—	118	—	11
	»	»	Ferriere	bovina	—	100	—	40	—	60
	»	»	Id.	ovina	—	49	—	20	—	29
	»	»	Grognano	bovina	—	22	—	22	—	—
	»	»	Monticelli	»	2	—	28	—	—	28
	»	»	Pecorara	»	—	18	13	—	—	31
	»	»	Piozzano	»	—	46	—	6	—	40
	»	»	San Lazzaro	»	—	22	—	22	—	—
	»	»	Travo	»	—	36	—	—	—	36
	»	»	Id.	ovina	—	13	—	7	—	6
	»	»	Vigolzone	bovina	—	10	—	10	—	—
	Pisa	Pisa	Bagni S. Giuliano	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Calcinaia	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Capannoli	»	—	6	3	—	—	9
	»	»	Cascina	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	Laiatico	»	—	6	5	—	—	11
	»	»	Pisa	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Pontedera	»	—	11	—	11	—	—
	»	»	Riparbella	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Vecchiano	»	—	13	—	7	—	6
	»	»	Vicopisano	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Santaluce	»	—	10	4	—	—	14
	P. Maurizio	Porto Maur.	Pieve	»	1	—	21	—	—	21
	»	»	Id.	ovina	1	—	70	—	—	70
	»	»	Id.	caprina	1	—	76	—	—	76
	»	»	Cosio	bovina	1	—	7	—	—	7
	»	»	Id.	ovina	1	—	90	—	—	90
	»	»	Genola	bovina	1	—	17	—	—	17
	»	»	Calderara	»	1	—	1	1	—	—
	»	»	Carposio	»	—	10	—	6	—	4
	»	»	Id.	caprina	1	—	4	—	—	4
	»	»	Id.	ovina	1	—	3	—	—	3
	»	»	Pornassio	bovina	—	42	10	—	—	52
	»	»	Id.	ovina	—	35	—	—	—	35
	»	»	Id.	caprina	1	—	5	—	—	5
	»	»	Mandatica	bovina	—	26	—	—	—	26
	»	»	Id.	ovina	—	140	—	—	—	140
	»	»	Cartari	»	—	1	—	1	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 27 giugno al 3 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Porto Maur.*	Porto Maur.	Borghetto	bovina	—	4	—	4	—	—
	»	»	Lavina	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Id.	caprina	—	97	—	—	—	97
	»	»	Rizzo	bovina	—	20	—	—	—	20
	»	»	Id.	caprina	—	40	—	—	—	40
	»	»	Moano	bovina	—	4	—	—	—	4
	»	»	Montegrosso . . .	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Ville S. S.	ovina	—	5	—	5	—	—
	»	San Remo	Triora	bovina	—	27	—	—	—	27
	»	»	Id.	ovina	—	97	—	—	—	97
	»	»	Molini	bovina	—	6	—	—	—	6
	»	Porto Maur.	Porto Maur. . . .	»	—	1	1	—	—	2
	»	»	Id.	suina	—	11	—	2	—	9
	Potenza	Potenza	Avigliano	bovina	—	185	—	185	—	—
	»	»	Id	ovina	—	100	—	100	—	—
	»	»	Pietrapertosa . . .	bovina	—	10	—	6	—	4
	»	»	Campomaggiore . .	ovina	—	50	—	50	—	—
	»	»	Pignola	bovina	—	218	—	218	—	—
	»	»	Id.	suina	—	5	—	5	—	—
	»	»	Ruoti	bovina	—	420	59	400	—	79
	»	»	Id.	suina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Trivigno	bovina	—	20	—	—	—	20
	»	»	Corleto	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Banzi	»	—	27	—	27	—	—
	»	»	Id.	suina	—	32	—	32	—	—
	»	»	Saponara	bovina	—	15	—	—	—	15
	»	»	Id.	suina	—	20	—	—	—	20
	»	»	Brindisi	bovina	—	34	—	—	—	34
	»	»	Albano	»	1	—	89	—	—	89
	»	»	Id.	suina	1	—	13	—	—	13
	»	Matera	Matera	bovina	1	—	20	—	—	20
	»	»	Montalbano	»	—	60	—	60	—	—
	»	»	Id.	suina	—	5	—	5	—	—
	»	»	Pisticci	bovina	—	45	—	42	—	3
	»	»	Accettura	»	2	—	30	—	—	30
	»	»	Miglionico	»	—	29	—	—	—	29
	»	»	Id.	ovina	—	602	—	—	—	602
	»	»	Salandra	bovina	1	—	1	1	—	—
	»	»	Id.	suina	1	—	1	1	—	—
	»	»	Tricarico	bovina	1	—	6	—	—	6

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 27 giugno al 3 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che resta o ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Potenza*	Matera	Montescaglioso . . .	bovina	—	3	28	—	—	31
	»	»	Irsina	»	—	13	5	—	—	18
	»	»	Grattola	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Ferrandina	»	—	36	—	11	—	25
	»	»	Id.	ovina	—	200	—	—	—	200
	»	»	Id.	suina	—	210	—	—	—	210
	»	»	Crovo	bovina	—	470	—	70	—	400
	»	»	Gorgoglione	»	—	19	9	1	—	27
	»	»	Id.	suina	1	—	30	—	—	30
	»	»	San Mauro	bovina	—	69	68	—	—	137
	»	»	Id.	suina	1	—	10	—	—	10
	»	»	Id.	caprina	1	—	7	—	—	7
	»	Melfi	Melfi.	bovina	—	23	104	—	—	127
	»	»	Castelgrande . . .	»	—	26	—	21	—	5
	»	»	Id.	ovina	—	700	—	400	—	3 0
	»	»	Id.	caprina	—	45	—	15	—	30
	»	»	Palazzo	bovina	1	—	15	—	—	15
	»	»	Id.	ovina	—	150	8	—	—	158
	»	»	Id.	suina	1	—	1	—	—	1
	»	»	S. Fele	bovina	—	211	—	—	—	244
	»	»	Id.	suina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Pescopagano . . .	bovina	—	211	9	—	—	220
	»	»	Forenza	»	—	9	10	—	—	19
	»	»	Id.	ovina	—	8	150	—	—	158
	»	»	Id.	suina	1	—	20	—	—	20
	»	»	Atella	ovina	—	160	—	—	—	160
	»	»	Rionero	bovina	—	3	—	—	—	3
	»	»	Id.	caprina	—	150	200	—	—	350
	»	»	Id.	ovina	2	—	400	—	—	400
	»	»	Ripacandida . . .	bovina	—	8	8	—	—	16
	»	»	Maschito	»	—	126	183	—	—	309
	»	»	Id.	caprina	—	61	—	61	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	80	—	80	—	—
	»	»	Id.	suina	—	52	—	52	—	—
	»	»	Venosa	bovina	—	125	—	—	—	125
	»	»	Id.	ovina	—	40	—	—	—	40
	»	»	Rapolla	bovina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Id.	ovina	1	—	200	—	—	200
	»	»	Muro	bovina	—	70	—	—	—	70

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 27 giugno al 3 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Potenza*	Lagonegro	Latronico	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Senise	suina	—	30	—	—	—	30
	»	»	Id.	»	—	109	—	109	—	—
	»	»	Castelsaraceno . . .	bovina	—	1470	—	255	—	1215
	»	»	Carbone	»	—	17	—	5	—	12
	»	»	Id.	ovina	—	1000	—	120	—	880
	»	»	Id.	suina	—	68	—	50	—	18
	»	»	Rotondella	bovina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Id.	suina	—	4	—	4	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	20	—	20	—	—
	Ravenna	Faenza	Bagnara	bovina	—	16	14	—	—	30
	»	»	Brisighella	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Castello	»	—	26	—	15	—	11
	»	»	Id.	suina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Faenza.	bovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Riolo	»	—	29	—	—	—	29
	»	»	Solarolo	»	2	—	17	—	—	17
	»	Lugo	Bagnacavallo. . . .	»	—	36	—	2	—	34
	»	»	Conselice	suina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Cotignola	bovina	—	5	—	—	—	5
	»	»	Fusignano	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Lugo.	»	—	169	—	—	—	169
	»	»	Id.	suina	—	9	—	—	—	9
	»	»	Sant'Agata.	bovina	—	2	—	2	—	—
	»	Ravenna	Alfonsine	»	—	23	—	8	—	15
	»	»	Ravenna.	»	—	79	—	—	—	79
	Reggio Cal.	Gerace	Bianconovo	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Id.	suina	—	17	—	5	—	11
	»	»	Benestare	bovina	1	—	30	—	—	35
	»	»	Id.	suina	2	—	23	—	—	23
	»	»	Bovalino	bovina	—	18	—	14	—	4
	»	»	Id.	ovina	—	75	—	50	—	25
	»	»	Camini	bovina	—	7	—	—	—	7
	»	»	S. Ilaria	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Palizzi	ovina	—	60	—	—	—	60
	»	»	Riace	»	—	11	—	9	—	2
	»	»	Sant'Agata di B . .	bovina	—	8	4	7	—	5
	»	»	S. Luca	ovina	—	79	—	11	—	68
	»	»	Staiti	bovina	—	8	—	8	—	—
		»	Id.	ovina	—	45	30	—	—	75

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 27 giugno al 3 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Reggio Cal.*	Reggio Cal.	Africo	bovina	—	10	—	5	—	5
	»	»	Id.	ovina	—	120	—	30	—	150
	»	»	Id.	suina	—	30	30	—	—	60
	»	»	Condofuri	bovina	—	16	—	6	—	10
	»	»	Id.	ovina	—	4	—	4	—	—
	»	»	Id.	suina	—	2	1	—	—	3
	»	»	Roccaforte	bovina	6	—	30	—	—	30
	Reggio Em.	Reggio Em.	Crio	»	1	—	18	—	—	18
	»	»	Albinea	»	—	24	—	9	—	15
	»	»	Bibbiana	»	1	—	22	—	—	22
	»	»	Busana	»	—	20	—	2	—	18
	»	»	Id.	ovina	—	145	—	—	—	145
	»	»	Castellarano . . .	bovina	—	31	—	—	—	31
	»	»	Id.	ovina	1	—	30	—	—	30
	»	»	Castelnovomonte .	bovina	—	4	49	—	—	53
	»	»	Cavriago	»	—	103	15	103	—	15
	»	»	Ciano	»	—	8	6	—	—	14
	»	»	Collagno	»	—	13	—	8	—	5
	»	»	Id.	ovina	—	60	—	40	—	20
	»	»	Correggio	»	—	24	16	—	—	40
	»	»	Montecchio.	»	—	81	—	5	—	76
	»	»	Id.	suina	—	71	—	71	—	—
	»	»	Ligonchio	»	—	94	—	—	—	94
	»	»	Quattro Castella . .	»	—	7	—	1	—	6
	»	»	Ramiseto	»	—	274	—	74	—	200
	»	»	Id.	ovina	—	690	—	90	—	600
	»	»	Reggio Emilia . . .	bovina	—	85	—	9	—	76
	»	»	Id.	suina	—	6	—	6	—	—
	»	»	Rubiera	bovina	1	—	10	—	—	10
	»	»	S. Ilario	»	—	29	—	29	—	—
	»	»	Scandiano	»	1	—	10	—	—	10
	»	»	Vetto	»	—	3	12	—	—	15
	»	»	Villaminozzo . . .	»	—	328	—	88	—	240
	»	»	Id.	ovina	—	432	—	144	—	288
	Roma	Roma	Leprignano	bovina	—	20	—	5	—	15
	»	»	Fiano	»	—	24	—	4	—	20
	»	Velletri	Cisterna	»	—	7	—	3	—	4
	»	»	Cori	»	—	7	—	4	—	3
	»	»	Segni	»	—	12	8	—	—	20
	»	»	Terracina	»	—	20	—	15	—	5

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 27 giugno al 3 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Roma*	Velletri	Velletri	bovina	—	10	—	5	—	5
	»	Viterbo	Farnese	»	—	25	15	—	—	40
	»	»	Ischia	»	—	20	5	—	—	25
	»	»	Nepi	»	—	20	—	15	—	5
	»	»	Onano	»	—	8	—	4	—	4
	»	»	Pianzano	»	—	7	—	3	—	4
	»	»	Valentano	»	—	32	—	12	—	20
	Rovigo	Adria	Cà-Emo	»	—	160	—	—	—	160
	»	»	Adria	»	—	35	42	—	—	78
	»	Badia P.	Cauda	»	—	52	—	30	—	22
	»	»	Crocetta	»	—	6	8	—	—	14
	»	»	Ramodipalo	»	—	34	—	20	—	14
	»	»	Villanova	»	—	26	—	—	—	26
	»	Lendinara	Fratta P.	»	—	4	—	4	—	—
	»	Occhiobello	Gaiba	»	—	155	57	—	—	212
	Salerno	Salerno	Acerno	ovina	—	5	205	—	—	210
	»	»	Giffoni	bovina	—	23	—	—	—	23
	»	»	Fisciano	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	Montecorvino	»	1	—	148	—	—	148
	»	Campagna	Bellosguardo	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Eboli	»	—	44	—	—	—	44
	»	»	Felitto	»	1	—	170	—	—	170
	»	Sala	Polla	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Monte S. G.	»	—	40	—	20	—	20
	»	Vallo	Piaggine	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	225	—	50	—	175
	»	»	Vallo	bovina	—	100	—	—	—	100
	»	»	Id.	ovina	—	100	—	—	—	100
	Sassari	Sassari	Florinas	bovina	—	6	9	—	—	15
	»	»	Ossì	»	1	—	10	—	—	10
	»	»	Ittiri	»	1	—	20	—	—	20
	»	Alghero	Thiesi	»	1	16	234	—	—	250
	»	»	Id.	suina	—	10	—	10	—	—
	»	»	Banari	bovina	—	10	10	—	—	20
	»	»	Id.	ovina	—	300	300	—	—	600
	»	»	Usuri	bovina	1	—	15	—	—	15
	»	»	Bessuole	»	1	—	10	—	—	10
	»	»	Giave	»	2	—	20	—	—	20
	»	»	Id.	ovina	2	—	50	—	—	50
	»	»	Bonnannaro	bovina	4	—	60	—	—	60
	»	»	Torralba	»	2	—	40	—	—	40

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 27 giugno al 3 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
	Sassari	Alghero	Boratta	bovina	2	—	50	—	—	50
	»	»	Mares	»	2	—	40	—	—	40
	Siena	Montepulciano	Torrita	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Id.	suina	—	8	—	8	—	—
	»	Siena	Buonconvento . . .	bovina	—	18	3	—	—	21
	»	»	Casole d'Elsa . . .	»	—	3	10	—	—	13
	»	»	Id.	ovina	1	—	10	—	—	10
	»	»	Id.	suina	—	28	—	—	—	28
	»	»	Castellina	bovina	—	9	9	—	—	18
	»	»	Id.	ovina	1	—	77	—	—	77
	»	»	Id.	suina	—	2	5	—	—	7
	»	»	Castelnuovo	bovina	—	49	40	—	—	89
	»	»	Id.	ovina	—	121	82	—	—	203
	»	»	Id.	suina	—	20	—	32	—	52
	»	»	Chiusdino	bovina	—	4	14	—	—	18
	»	»	Id.	ovina	—	3	63	—	—	66
	»	»	Id.	suina	1	—	12	—	—	12
	»	»	Colle Val d'Elsa .	bovina	—	9	—	2	—	7
	»	»	Id.	suina	—	9	—	—	—	9
Segue	»	»	Gaiole	bovina	3	—	9	—	—	9
Afta epizootica	»	»	Montalcino	»	—	8	—	3	—	5
	»	»	Monteriggioni . . .	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	14	—	14	—	—
	»	»	Id.	suina	—	10	—	10	—	—
	»	»	Monteroni	bovina	—	35	12	—	—	47
	»	»	Monticiano	»	—	2	21	—	—	23
	»	»	Id.	ovina	1	—	24	—	—	24
	»	»	Id.	suina	1	—	12	—	—	12
	»	»	Poggibonsi	bovina	—	10	—	10	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	16	—	16	—	—
	»	»	Rapolano	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	S. Giovanni	bovina	—	4	6	—	—	10
	»	»	Siena	»	—	31	18	—	—	49
	»	»	Sovicille	»	—	2	—	1	—	1
	Siracusa	Noto	Noto	»	—	12	—	6	—	6
	»	»	Id.	caprina	—	1	—	1	—	—
	Sondrio	Sondrio	Bormio	bovina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Campodolcino . . .	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Chiavenna	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Isolato	»	—	70	—	—	—	70

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 27 giugno al 3 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Sondrio*	Sondrio	Livigno	bovina	—	100	—	—	—	100
	»	»	Valdidentro	»	—	60	—	—	—	60
	»	»	Valmasino.	»	—	110	—	—	—	110
	Teramo	Penne	Alanno	suina	2	—	2	—	—	2
	»	»	Id.	bovina	1	—	4	—	—	4
	»	»	Cepagatti	»	1	—	40	—	—	40
	»	»	Id.	ovina	4	—	12	—	—	12
	»	»	Cermignano	suina	—	9	—	—	—	9
	»	»	Cugnoli	bovina	—	10	—	—	—	10
	»	»	Id.	ovina	—	37	—	—	—	37
	»	»	Farindola	suina	1	—	97	—	—	97
	»	»	Id.	bovina	1	—	6	—	—	6
	»	»	Montebello	ovina	2	—	20	—	—	20
	»	»	Id.	suina	2	—	10	—	—	10
	»	»	Id.	bovina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Penne	ovina	1	—	5	—	—	5
	»	»	Rosciano	suina	—	22	—	2	—	20
	»	»	Id.	bovina	—	43	—	43	—	—
	»	»	Id.	suina	—	19	—	2	—	17
	»	Teramo	Bellante	bovina	—	17	—	7	—	10
	»	»	Id.	»	—	20	2	—	—	22
	»	»	Id.	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Campli	ovina	—	2	2	—	—	4
	»	»	Id.	suina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Canzano	bovina	—	8	—	—	—	8
	»	»	Id.	»	—	2	2	—	—	4
	»	»	Castellalto	ovina	—	33	—	4	—	29
	»	»	Id.	suina	—	61	—	7	—	54
	»	»	Id.	bovina	—	6	—	—	—	6
	»	»	Civitella	ovina	6	—	900	—	—	900
	»	»	Corropoli	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Id.	bovina	—	8	—	—	—	8
	»	»	Crognoleto	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Id.	»	—	1200	—	1000	—	11000
	»	»	Id.	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Fano	caprina	—	1300	—	—	—	1300
	»	»	Id.	bovina	1	—	5	—	—	5
	»	»	Montepagano . . .	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Id.	ovina	—	11	—	—	—	11
	»	»	Mosciano	»	—	9	—	—	—	9

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 27 giugno al 3 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Teramo*	Teramo	Nereto	bovina						
	»	»	Id.	ovina	—	5	—	2	—	3
	»	»	Id.	suina	—	14	—	1	—	13
	»	»	Pietracamela . . .	ovina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Id.	ovina	10	—	2330	—	—	2230
	»	»	Sant'Egidio	bovina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Sant'Omero	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Id.	ovina	—	10	—	9	—	1
	»	»	Id.	suina	—	20	—	—	—	20
	»	»	Teramo	bovina	—	3	—	3	—	—
	»	»	Id.	suina	—	41	—	—	—	41
	»	»	Tortoreto	bovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Id.	ovina	—	3	—	—	—	3
	»	»	Id.	suina	1	—	3	—	—	3
	»	»	Tossiecia	bovina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Id.	ovina	—	5	3	—	—	8
	»	»	Id.	suina	—	150	—	—	—	150
	»	»	Valle C.	bovina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Id.	ovina	—	7	2	—	—	1
	»	»	Id.	suina	—	118	11	—	—	129
	Torino	Aosta	Challand	bovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Doves	»	—	68	—	—	—	68
	»	»	Gignod.	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Morgex	»	—	6	—	—	—	6
	»	Ivrea	Caluso	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Ceresole	ovina	—	26	—	—	—	26
	»	»	Id.	bovina	—	496	—	—	—	496
	»	»	Id.	caprina	—	198	—	—	—	198
	»	»	Issiglio	bovina	—	23	—	—	—	23
	»	»	Id.	ovina	—	6	—	—	—	6
	»	»	Id.	caprina	—	14	—	—	—	14
	»	»	Locana	bovina	—	8	—	—	—	8
	»	»	Id.	ovina	—	20	—	—	—	20
	»	»	Id.	caprina	—	63	—	—	—	63
	»	»	Rueglio	bovina	—	42	—	—	—	42
	»	Pinerolo	Abbadia	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Airasca	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Cavour	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	Cumiana	»	—	71	—	—	—	71
	»	»	Frossasco	»	—	25	—	—	—	25
	»	»	Id.	suina	—	10	—	—	—	10

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 27 giugno al 3 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Torino*	Pinerolo	Perosa	bovina	—	9	—	—	—	9
	»	»	Id.	ovina	—	110	—	—	—	110
	»	»	Pomoretto	bovina	—	3	—	—	—	3
	»	»	Pinerolo	»	—	62	—	—	—	62
	»	»	Piscina	»	—	22	—	—	—	22
	»	»	Villafranca	»	—	19	—	—	—	19
	»	»	Vigone	»	—	45	—	—	—	45
	»	Susa	Brusson	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Id.	ovina	—	34	—	—	—	34
	»	»	Cesana	»	—	14	—	—	—	14
	»	»	Id.	bovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Coazze	»	—	31	—	—	—	31
	»	»	Champlas	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Id.	ovina	—	13	—	—	—	13
	»	»	Fenils	bovina	—	9	—	—	—	9
	»	»	Id.	ovina	—	41	—	—	—	41
	»	»	Rubiana	bovina	—	13	—	—	—	13
	»	»	Sauze	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Thures.	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Id.	ovina	—	65	—	—	—	65
	»	Torino	Ceres	bovina	—	6	—	—	—	
	»	»	Carignano	»	—	48	—	—	—	48
	»	»	La Loggia	»	—	36	—	—	—	36
	»	»	Monastero	»	—	19	—	—	—	19
	»	»	Piossasco	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Rosta	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Verolengo	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Viù	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Id.	ovina	—	59	—	—	—	59
	»	»	Id.	caprina	—	4	—	—	—	4
	Trapani	Alcamo	Calatafimi	bovina	—	3	—	3	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	10	—	8	—	2
	»	»	Mazzara	bovina	—	28	—	—	—	28
	»	»	Id.	ovina	—	50	—	—	—	50
	»	»	Id.	caprina	—	21	—	21	—	—
	»	»	Partanna	ovina	—	93	—	33	—	60
	»	»	Id.	suina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Castelvetrano . . .	bovina	—	100	—	—	—	100
	»	»	Id.	ovina	—	200	—	—	—	200
	»	»	Id.	caprina	—	90	—	—	—	90

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 27 giugno al 3 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Trapani*	Alcamo	Santa Ninfa	ovina	—	10	40	—	—	50
	»	»	Campobello	»	—	190	—	—	—	190
	Treviso	Castelfranco	Castelfranco	bovina	—	30	—	11	—	19
	»	Conegliano	Castel Godaso . . .	»	—	22	9	—	—	31
	»	»	Loria	»	—	50	—	30	—	20
	»	»	Santa Lucia	»	—	40	—	11	—	29
	»	»	Farra di G.	»	—	60	—	20	—	40
	»	Valdobbiane	Sernaglia	»	—	66	—	20	—	46
	»	Vittorio	Vittorio	»	—	25	—	10	—	15
	Udine	Cividale	Ipplis	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Codroipo	»	—	4	2	—	—	6
	»	»	Rivolto	»	—	5	—	5	—	—
	»	Palmanova	Castions	»	—	13	33	—	—	46
	»	»	Aviano	»	—	11	—	1	—	10
	»	»	Budoia	»	—	18	—	—	—	18
	»	»	Chions	»	—	14	—	14	—	—
	»	»	Sacile	»	—	8	—	8	—	—
	»	S. Daniele	San Vito	»	—	44	2	—	—	46
	»	»	San Giorgio	»	—	76	—	14	—	62
	»	»	Spilimbergo	»	—	26	—	16	—	10
	»	»	Travesio	»	—	10	—	—	—	10
	»	Udine	Campoformido . . .	»	1	—	12	—	—	12
	»	»	Pasian Sch.	»	—	15	—	15	—	—
	Venezia	Chioggia	Cavarzere	»	—	58	—	33	—	25
	»	»	Fossò	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Mira.	»	—	31	—	31	—	—
	»	Mirano	Scorzè	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Santa Maria . . .	»	—	27	—	27	—	—
	Verona	Isola della Scala	Isola della Scala .	»	—	17	—	4	—	13
	»	Legnago	Bonavigo	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Terrazzo.	»	1	—	40	—	—	40
	»	Sanguinetto	Casaleone	»	1	—	22	—	—	22
	»	Verona	Castelnuovo	»	—	26	—	8	—	18
	»	»	Villafranca	»	1	—	54	—	—	54
	Vicenza	Asiago	Asiago	»	—	23	—	—	—	23
	»	»	Enego	»	—	380	—	—	8	372
	»	»	Gallio	»	—	25	—	—	—	25
	»	»	Lusiana	»	—	226	—	32	—	194
	»	»	Roana	»	—	30	—	2	—	28
	»	»	Rotzo	»	—	228	—	30	—	198

MALATTIA	COMUNE	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 27 giugno al 3 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Vicenza*	Asiago	Tresche	bovina	—	7	—	—	—	7
	»	»	Bassano	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Cartigliano.	»	—	11	—	2	—	9
	»	»	Cassola	»	—	58	—	16	—	42
	»	»	Romano	»	—	44	—	4	—	40
	»	»	Rosà	»	—	85	—	25	—	60
	»	»	Rossano	»	—	10	—	—	—	10
	»	Marostica	Conco	»	—	180	—	82	—	98
	»	»	Fara	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Marostica	»	—	54	—	—	—	54
	»	»	Valbovina	»	—	40	—	—	—	40
	»	Schio	Arsiero	»	—	24	—	—	—	24
	»	»	Laghi	»	—	40	—	—	—	40
	»	»	Magrè	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Valli S.	»	—	45	—	—	—	45
	»	Thiene	Calvene	»	—	223	—	—	—	223
	»	»	Lugo	»	—	124	—	—	—	124
	»	»	Thiene	»	—	21	—	21	—	—
	»	»	Villaverla	»	—	62	—	—	—	62
	»	Vicenza	Bolzano	»	—	6	—	4	—	2
	»	»	Bressanvido	»	—	42	—	13	—	29
	»	»	Camisano	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	Costabissara	»	—	30	1	—	—	31
	»	»	Grumolo	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Vicenza	»	—	47	—	—	—	47
					503	188130	41001	21356	52	157723
Malattie infettive dei suini	*Ancona*	Ancona	Ancona	—	—	1	—	—	—	1
	Arezzo	Arezzo	Bucine.	—	—	3	—	3	—	—
	»	»	Cortona	—	—	46	42	—	—	88
	Ascoli P.	Ascoli Piceno	Acquasanta	—	1	—	3	—	—	3
	Avellino	Ariano	Arcadia	—	—	3	—	—	3	—
	»	»	Vallata	—	—	7	1	—	—	8
	»	S. Angelo L.	Bisaccia	—	—	1	—	—	1	—
	»	»	Rocchetta	—	—	2	—	—	—	2
	Campobasso	Isernia	Sant'Angelo L. . .	—	—	1	—	1	—	—
	Catanzaro	Catanzaro	Lellia	—	—	17	—	17	—	—
	»	»	Roccabernarda. . .	—	—	5	—	—	—	5

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 27 giugno al 3 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Chieti*	Chieti	Roccamontepiano	—	—	1	5	—	—	6
	»	»	Castelguidone	—	1	—	2	—	—	2
	Ferrara	Cento	Cento	—	—	1	—	—	—	1
	Firenze	Firenze	Campi B.	—	—	1	—	1	—	—
	Foggia	S. Severo	Celenza	—	—	240	40	—	—	280
	»	»	S. Paolo	—	—	57	—	57	—	—
	»	»	Torremaggiore	—	—	98	—	—	—	98
	»	Foggia	Lucera	—	—	11	—	—	—	11
	»	»	Monte S. Ang.	—	—	2	—	—	—	2
	»	Bovino	Ascoli	—	—	20	—	—	—	20
	»	»	Celle	—	1	—	6	—	—	6
	Macerata	Macerata	Pausula	—	1	—	2	—	—	2
	Messina	Castroreale	Malvagna	—	—	10	—	—	—	10
	Parma	Parma	Felino	—	1	—	3	—	—	3
	Pavia	Pavia	Villanterio	—	1	—	15	—	—	15
	Perugia	Perugia	Todi	—	—	8	—	—	8	—
	»	»	Acquasparta	—	—	1	—	—	1	—
	Potenza	Potenza	Ferrandina	—	—	24	—	10	—	14
	»	»	Banzi	—	—	8	—	—	—	8
	»	»	S. Chirico	—	1	—	15	—	12	3
	Ravenna	Faenza	Faenza	—	—	13	—	—	—	13
	»	Ravenna	Ravenna	—	—	2	—	—	—	2
	Reggio Cal.	Gerace	Ciminà	—	—	2	1	—	—	3
	Reggio Em.	Guastalla	Fabbrico	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Luzzara	—	—	64	—	—	—	64
	»	»	Reggiolo	—	—	1	—	1	—	—
	»	Reggio Em.	Reggio Em.	—	—	4	—	2	—	2
	Roma	Viterbo	Acquapendente	—	—	2	4	—	—	6
	»	»	Bolsena	—	—	18	—	6	—	12
	»	»	Onano	—	—	6	—	1	—	5
	Salerno	Vallo	Vallo	—	—	6	—	6	—	—
	Sassari	Ozieri	Monti	—	—	8	—	—	8	—
	Siena	Siena	Sinalunga	—	1	—	11	—	—	11
	»	»	Torrita	—	—	3	—	2	—	1
	»	»	Radicondoli	—	1	—	1	—	—	1
	»	»	Rapolano	—	—	2	—	—	—	2
	Teramo	Penne	Penne	—	—	6	—	1	—	5
	»	»	Teramo	—	—	2	—	—	—	2
	Torino	Pinerolo	Luserna	—	—	2	—	—	—	2
					15	505	151	108	33	515

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI: precedentemente ammalati	ANIMALI: caduti ammalati dal 27 giugno al 3 luglio 1911	ANIMALI: guariti	ANIMALI: morti o abbattuti	ANIMALI: che restano ammalati
Rogna	*Aquila*	Aquila	Bussi	ovina	—	183	—	—	—	183
	»	»	Camarda	»	—	33	—	—	4	29
	»	»	Navelli	»	—	2300	—	2300	—	—
	»	»	Caporciano	»	—	500	—	—	—	500
	»	»	S. Pio C.	»	—	100	—	—	—	100
	»	Cittaducale	Micigliano	»	—	200	—	—	—	200
	»	»	Posta	»	—	72	—	—	—	72
	»	»	Borgocollefegato	»	—	730	—	—	—	730
	Avellino	Ariano	Accadia	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Casalbore	»	—	100	—	30	—	70
	»	Sant'Angelo	Bisaccia	»	—	150	—	40	—	110
	Bari	Altamura	Gravina	»	1	—	230	—	—	230
	Campobasso	Isernia	Macchiagodena	»	—	50	—	—	—	50
	»	»	Pietrabbondante	»	—	52	—	—	—	52
	Foggia	Foggia	Roseto	»	—	358	—	—	—	358
	»	Bovino	Deliceto	»	—	26	—	—	—	26
	Girgenti	Girgenti	Cattolica E.	»	—	3	—	—	—	3
	Grosseto	Grosseto	Grosseto	»	—	225	—	—	—	225
	Porto M.	S. Remo	Molini	»	—	25	—	—	—	25
	Potenza	Melfi	Forenza	»	—	114	—	—	—	114
	»	»	Palazzo S. Ger.	»	—	100	—	—	—	100
	»	Potenza	Matera	»	—	19	—	—	—	19
	»	»	Pignola	»	—	100	—	—	—	100
	Roma	Frosinone	Frosinone	»	—	110	—	110	—	—
	»	Roma	Roma	»	—	4400	—	—	—	4400
					1	9861	230	2480	4	7607
Morva e farcino	*Alessandria*	Asti	Bocchetta	equina	1	—	1	—	1	—
	»	Casale	Villabeati	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Oddalengo	»	1	—	1	—	1	—
	Cremona	Cremona	Malagnino	»	—	1	—	—	—	1
	Firenze	Firenze	Firenze	»	—	1	—	—	—	1
	Palermo	Palermo	Palermo	»	1	—	1	—	1	—
	Salerno	Salerno	Nocera Superiore	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Sarno	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	San Valentino Torio	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	San Marzano	»	—	1	—	—	—	1
					4	8	4	—	4	8

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 27 giugno al 3 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Rabbia	*Ferrara*	Ferrara	Ferrara	canina	1	—	2	—	2	—
	»	»	Portomaggiore	»	—	2	—	—	2	—
	Palermo	Palermo	Palermo	»	—	4	—	—	2	2
					1	6	2	—	6	2
Valuolo ovino e bovino	*Ascoli P.*	Ascoli	Amandola	ovina	—	9	—	4	—	5
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Aquila*	Cittaducale	Borbona	ovina	—	1700	—	—	—	1700
	Avellino	Sant'Ang. L.	Bisaccia	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Rocchetta S. A.	»	—	21	—	—	—	21
	Foggia	Bovino	Ascoli	»	—	227	—	—	—	227
	Macerata	Macerata	Visso	»	—	1933	—	—	—	1933
	Perugia	Spoleto	Vallo	»	—	90	—	—	—	90
	Potenza	Potenza	Guardia	»	—	195	—	195	—	—
	»	»	Id.	caprina	—	18	—	18	—	—
	Roma	Roma	Roma	ovina	—	1500	—	—	—	1500
					—	4859	—	213	—	4646

RIEPILOGO

Malattia	Specie	Stalle	precedentemente ammalati	caduti ammalati	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	bovina	12	—	14	—	14	—
	ovina	—	—	—	—	—	—
	suina	—	—	—	—	—	—
		12	—	14	—	14	—
Carbonchio sintomatico	bovina	2	—	2	—	2	—
Afta epizootica	bovina	310	55121	22011	10050	10	67062
	ovina	113	57888	15050	6300	15	66623
	suina	55	17390	2000	4006	20	15364
	caprina	25	6731	1950	1000	7	7674
		503	138130	41001	21356	52	157728
Malattie infettive dei suini	suina	15	505	151	108	33	515
Morva o farcino	equina	4	8	4	—	4	8
Rogna	ovina	1	9861	230	2480	4	7607
	caprina	—	—	—	—	—	—
		1	9861	230	2480	4	7607
Rabbia	canina	1	6	2	—	6	2
	bovina	—	—	—	—	—	—
	equina	—	—	—	—	—	—
		1	6	2	—	6	2
Vaiuolo ovino e bovino	ovina	—	9	—	4	—	5
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	ovina	—	4841	—	195	—	4646
	caprina	—	18	—	18	—	—
		—	4859	—	213	—	4646

MINISTERO DELLA MARINA - Direzione generale della marina mercantile

Navi a vapore dichiarate agli effetti dei compensi daziario e di costruzione stabiliti dalle leggi 16 maggio 1901, n. 176 e 13 luglio 1911, n. 745 — *Esercizio finanziario* 1911-912

I. - Navi a vapore in corso di costruzione o da costruirsi (*al* 31 *luglio* 1911).

N. d'ordine	DATA della dichiarazione		DENOMINAZIONE o designazione provvisoria	STAZZA lorda presunta (tonnellate)	CANTIERE O COSTRUTTORE
			Navi a vapore in ferro o in acciaio.		
1	2 luglio	1909	provv. n. 33 . . .	42	Venezia (Federico Layet)
2	15 febbraio	1910	P. n. 60	24	Venezia (Vianello Moro Sartori e C.).
3	15 id.	»	N. 66	26	Id. (Id. id.).
4	15 id.	»	N. 67	160	Id. (Id. id.).
5	25 id.	»	Tommaso	20	Id. (id. id.).
6	30 luglio	»	N. 260	2.300	Sestri Ponente (N. Odero fu Alessandro e C.).
7	29 novembre	»	provv. n. 69 . . .	5.500	Muggiano (Società cantieri navali riuniti)
8	22 febbraio	1911	Beppe	500	Livorno (Ditta F.lli Orlando e C.).
9	4 marzo	»	N. 21	190	Venezia (Soc. An. Ven. Ind. Nav. e Mecc.)
10	14 id.	»	provv. n. 48 . . .	3.800	Riva Trigoso (Società esercizio bacini).
11	18 id.	»	provv. n. 70 . . .	4.000	Muggiano (Cantieri navali riuniti)
12	22 id.	»	provv. n. 47 . . .	1.650	Palermo (id.).
13	22 id.	»	provv. n. 48 . . .	1.650	Id. (id.).
14	22 id.	»	provv. n. 49 . . .	1.650	Id. (id.).
15	25 aprile	»	provv. C 1 . . .	500	Livorno (Fratelli Orlando e C.).
16	26 id.	»	provv. C 2 . . .	500	Id. (id.).
17	26 id.	»	provv. A	324	Id. (id.).
18	8 maggio	»	N. 33.	140	Genova (S. Bacigalupo e C.).
19	8 id.	»	N. 97 (Liguria) . . .	150	Sampierdarena (Società cooperativa di produzione)
20	8 id.	»	N. 22.	140	Genova (S. Bacigalupo e C.).
21	24 id.	»	S.	100	Id. (Cantieri officine Savoia).
22	1 giugno	»	provv. cost. n. 54	325	Ancona (Cantieri navali riuniti).
23	1 id.	»	provv. cost. n. 55	180	Id. (Id.).
24	1 id.	»	provv. cost. n. 53	325	Id. (Id.).
25	1 id.	»	provv. cost. n. 52	370	Id. (Id.).
26	1 id.	»	provv. cost. n. 51	370	Id. (Id.).
27	1 id.	»	provv. cost. n. 50	320	Id. (Id.)
28	26 id.	»	Aquila (n. 14) . .	450	Genova (Cantieri officine Savoia)
29	13 luglio	»	provv. n. 72 . . .	5.500	Muggiano (Cantieri navali riuniti).
				31.206	
			Navi a vapore in legno di piccolo tonnellaggio. N. 19 navi	793	
			Totale tonn.	31.999	

II. - Navi a vapore già costruite o in corso di allestimento.

Navi a vapore per le quali sono stati concessi i compensi daziario e di costruzione dal 1° al 31 luglio 1911 .	N.	1	Tonn.	65
Navi a vapore, già varate, per le quali non sono stati ancora concessi i compensi	»	7	»	2,9[illegible]
	N.	8	Tonn.	3,6[illegible]

Il direttore generale: BRUNO.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Direzione generale dei vaglia e dei risparmi

Servizio dei vaglia e dei titoli di credito

Resoconto sommario delle operazioni eseguite a tutto il mese di gennaio 1911 (*Esercizio* 1910-911).

Debito.		Credito.	
Per vaglia e titoli di credito emessi nel mese di gennaio 1911 . . . . L.	221,375,947 28	Per vaglia e titoli di credito, di origine italiana, pagati nel mese di gennaio 1911 . . . L.	236,571,247 74
Per vaglia e titoli di credito emessi nei mesi precedenti dell'esercizio 1910-911 . . . »	1,331,449,568 92	Per vaglia e titoli di credito, come sopra, pagati nei mesi precedenti dell' esercizio 1910-911 . . . . »	1,316,775,334 59
Somma a tutto il mese di gennaio 1911 L.	1,552,825,516 20	Importo dei vaglia e titoli di credito, come sopra, caduti in prescrizione al 30 giugno 1910 . . . . »	103,391 81
Per vaglia e titoli di credito rimasti da pagare alla fine dell'esercizio precedente. »	57,280,412 19		
Somma complessiva del debito L.	1,610,105,928 39	Somma complessiva del credito L.	1,553,450,004 14

RIASSUNTO.

Debito . . . . L.	1,610,105,928 39
Credito . . . . »	1,553,450,004 14
Differenza . . . . . L.	56,655,924 25
Importo dei vaglia di origine estera pagati in Italia nel mese di gennaio 1911 (Credito dell' Amministrazione italiana verso quelle estere corrispondenti) . . . . »	19,721,908 01
Differenza a debito a tutto gennaio 1911 . . . . L.	36,934,016 24

AVVISO.

Il giorno 19 corrente in Borgovelino, provincia di Aquila, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico di 3ª classe, con orario limitato di giorno.

Roma, 19 agosto 1911.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d' importazione è fissato per oggi, 22 agosto 1911, in L. 100.54.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale dell' industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (Divisione portafoglio).

21 agosto 1911.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt' oggi
$3\ ^3/_4\ ^0/_0$ *netto*	102,97 39	101,09 89	102,44 25
$3\ ^1/_2\ ^0/_0$ *netto*	102 86 67	101,11 67	102 37 22
$3\ ^0/_0$ *lordo*	71,16 67	69,96 67	70,22 56

CONCORSI

IL GUARDASIGILLI

MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Visto l'art. 12 della legge 14 luglio 1907, n. 511, in relazione con l'art. 9 della legge sull'ordinamento giudiziario 6 dicembre 1865, n. 2626, con gli articoli 1 e 2 della legge 8 giugno 1890, n. 6878, con gli articoli 2 a 22 del R. decreto 14 novembre 1907, n. 749, contenente le disposizioni intorno agli esami di ammissione agli uffici della magistratura giudicante e del pubblico ministero, modificato dal R. decreto 16 maggio 1909, n. 270;

Decreta:

Art. 1.

È aperto un concorso a n. 100 posti di uditore giudiziario.

Art 2.

Gli aspiranti al concorso dovranno presentare al procuratore del Re presso il tribunale nella cui giurisdizione dimorano, domanda in carta da bollo.

La domanda, scritta e firmata dall'aspirante, indicherà esattamente il domicilio e la residenza del medesimo, e dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

a) copia autentica integrale dell'atto di nascita;

b) certificato di cittadinanza italiana;

c) certificato comprovante avere il candidato l'esercizio dei diritti civili;

d) diploma originale della laurea in giurisprudenza conseguita in una Università del Regno;

e) certificato generale di penalità;

f) certificato medico di sana costituzione rilasciato da un ufficiale medico militare, o da un medico provinciale o da un medico condotto comunale. Se il candidato è affetto da imperfezione fisica, questa dovrà essere esattamente specificata nel certificato;

g) ritratto in fotografia, formato visita, vidimato da un Regio notaio.

La domanda ed i documenti dovranno essere conformi alle prescrizioni delle leggi sul bollo.

Chi appartiene all'ordine giudiziario o ad altre amministrazioni dipendenti dal Ministero di grazia e giustizia e dei culti, è dispensato dalla presentazione dei documenti indicati nelle lettere *b, c, e,* del presente articolo.

Art. 3.

La domanda con tutti i documenti indicati nel precedente articolo, dovrà essere presentata al procuratore del Re entro il 30 settembre 1911.

Non sarà tenuto conto delle domande o dei documenti presentati dopo il termine anzidetto.

Art. 4.

Non saranno ammessi al concorso coloro che compiranno gli anni 21 al di là del giorno stabilito nell'art. 6 per cominciare le prove di esame.

Non saranno ammessi al concorso senza pregiudizio di ogni maggiore facoltà del ministro, coloro che dalle informazioni ufficiali non risulteranno di moralità e di condotta assolutamente incensurate.

Non saranno ammessi al concorso coloro che già per due volte in precedenti concorsi, in qualunque tempo tenuti, furono dichiarati non idonei, salva l'applicazione dell'art. 22 del suddetto R. decreto 14 novembre 1907, n. 749.

In caso di candidati ritiratisi durante le prove scritte in un precedente esame di concorso ai posti di uditore, si considererà come caduto, ai fini dell'art. 12, ultimo comma, della legge 14 luglio 1907, n. 511, e 5, penultimo comma, del R. decreto 14 novembre 1907, n. 749 quegli che non abbia conseguita la idoneità in una delle prove già compiute, di guisa che resti fuori dubbio che, anche se avesse proseguito negli esami, non sarebbe stato in nessun caso ammesso agli orali.

Art. 5.

Il concorso avrà luogo in Roma, mediante esame, secondo le norme stabilite nell'art. 12 della legge 14 luglio 1907, n. 511; e le disposizioni contenute nel citato R. decreto 14 novembre 1907, n. 749, colle modificazioni introdotte col R. decreto 16 maggio 1909, n. 270.

L'esame consiste:

1° in una prova scritta su tre temi scelti in ciascuno dei seguenti gruppi di materie:

a) diritto romano, diritto civile e diritto commerciale;

b) diritto positivo costituzionale e amministrativo;

c) diritto penale.

Due almeno dei temi consisteranno nella risoluzione di questioni controverse e saranno formulati in maniera che il candidato dia prova, oltre che della cognizione dei principî, del criterio giuridico nell'applicarli;

2° in una prova orale su ciascuna delle seguenti materie:

Diritto romano, diritto civile, procedura civile, diritto commerciale, diritto costituzionale, diritto amministrativo, diritto penale, procedura penale, diritto internazionale pubblico e privato, diritto ecclesiastico.

Gli esami di diritto costituzionale ed amministrativo verseranno sugli Istituti del diritto positivo vigente, ed in quello di diritto amministrativo sarà anche richiesta la cognizione dei principî di diritto (prescindendo da punti particolari), su cui si fondano i servizi di amministrazione sociale (sanità pubblica, strade, ferrovie, porti, Banche, poste e telegrafi, istruzione pubblica, ecc.).

L'esame sul diritto ecclesiastico si aggirerà esclusivamente su quanto ha diretto rapporto col diritto positivo nazionale vigente.

Inoltre, i candidati saranno ammessi, a loro domanda, all'esame orale su queste materie distintamente:

Filosofia del diritto, storia del diritto italiano, medicina legale.

Art. 6.

Le prove scritte avranno luogo nei giorni 14, 16, 18 novembre 1911, alle ore 9.

Art. 7.

Saranno ammessi alle prove orali soltanto quei candidati che avranno conseguito almeno 6 voti su 10 in ciascuna delle prove scritte e non meno di 21 su 30 nel totale delle prove stesse.

Saranno dichiarati idonei coloro che avranno conseguito nel complesso delle prove obbligatorie non meno di 91 punti sopra 130, avendo riportato almeno 6 voti su 10 in ciascuna delle prove scritte ed orali.

Alla somma dei voti riportati nell'esame sulle materie obbligatorie la commissione potrà aggiungere un massimo di due voti per ciascuna delle materie facoltative, sulle quali il concorrente avrà sostenuto l'esame orale, avuto riguardo al risultato dell'esame stesso.

Art. 8.

I concorrenti dichiarati idonei saranno classificati secondo il numero dei voti riportati. In caso di parità di punti sono preferiti i più anziani in laurea, ed in caso di parità di data di laurea, i più anziani di età.

Art. 9.

Saranno nominati uditori, con decreto Ministeriale i primi dichiarati idonei fino a concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

Non potrà essere nominato chi avrà compiuto gli anni trenta anche dopo la classificazione generale dei concorrenti.

La graduatoria degli uditori sarà formata in base alla classificazione del concorso.

I posti spettanti a coloro che dichiareranno di rinunziare alla nomina, o non si presenteranno ad assumere servizio nel termine di legge saranno attribuiti ai candidati del presente concorso dichiarati idonei con maggiore numero di voti dopo quelli compresi nella classificazione.

Alle vacanze che si verificheranno successivamente non potrà essere provveduto nel modo precedentemente indicato.

Roma, 11 luglio 1911.

Il ministro
FINOCCHIARO-APRILE.

3

MINISTERO DELL'INTERNO

AVVISO DI CONCORSO

per l'ammissione di 100 alunni nella carriera di delegato di pubblica sicurezza.

Con decreto ministeriale in data 10 luglio 1911 è stato aperto un concorso per l'ammissione di 100 alunni nella carriera di delegato di pubblica sicurezza, giusta le disposizioni del testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili 22 novembre 1908, n. 693, e del relativo regolamento generale 24 novembre 1908, n. 756, non che del testo unico delle leggi sugli ufficiali ed agenti di pubblica sicurezza 31 agosto 1907, n. 690, e del regolamento per gli ufficiali ed impiegati di pubblica sicurezza 30 agosto 1909, n. 666.

Le domande di ammissione agli esami debbono essere scritte dai concorrenti e presentate non più tardi del 31 ottobre 1911 alla prefettura della provincia nella quale risiedono.

Non saranno ammessi al concorso coloro che per due volte successive in precedenti concorsi per la medesima carriera non conseguirono l'idoneità.

Le domande dovranno avere a corredo i seguenti documenti:

1° atto di nascita dal quale risulti che l'aspirante ha compiuto l'età di anni venti e non oltrepassato quella di 30 alla data del decreto ministeriale suindicato;

2° certificato di cittadinanza italiana.

Sono equiparati ai cittadini dello Stato i cittadini delle altre regioni d'Italia quando anche manchino della naturalità;

3° certificato di regolare condotta, rilasciato, in data non anteriore di tre mesi a quella del ripetuto decreto ministeriale, da sindaco del comune ove il candidato ha il suo domicilio o la sua residenza, e debitamente legalizzato;

4° fede penale di data non anteriore di tre mesi a quella del decreto ministeriale anzidetto;

5° certificato medico, rilasciato da un medico militare all'uopo richiesto dal prefetto, comprovante che l'aspirante è dotato di sana e robusta costituzione fisica ed esente da difetti fisici, ed ha statura non inferiore a m. 1,64;

6° foglio di congedo illimitato, ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva;

7° diploma originale di licenza di liceo o di istituto tecnico o di scuola media di commercio. Non sono ammessi altri titoli equipollenti, nè certificati di iscrizione dell'aspirante a corsi dell'università o altra scuola superiore.

Gli aspiranti che già si trovino in una delle amministrazioni dello Stato sono dispensati dal produrre i documenti indicati ai numeri 2, 3 e 4.

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare esplicitamente di accettare qualsiasi residenza in caso di nomina ad alunno, e di uniformarsi alle norme che regoleranno la cassa di previdenza in sostituzione della legge ora in vigore sulle pensioni e che potrà cessare di avere effetto per gli impiegati che, d'ora innanzi, saranno assunti in servizio.

È pure necessario che nella domanda sia data l'indicazione esatta della via e del numero di abitazione dell'aspirante, o di altro suo recapito, restando in obbligo all'aspirante istesso di partecipare, in seguito, alla prefettura alla quale fu presentata l'istanza, le successive eventuali variazioni del proprio indirizzo.

Tanto le domande quanto i documenti allegati dovranno essere conformi alle disposizioni della legge sul bollo.

Gli aspiranti riceveranno avviso dell'esito delle loro domande per mezzo delle rispettive prefetture. Delle domande che non perverranno al Ministero per mezzo delle prefetture non sarà tenuto alcun conto.

Gli esami verseranno sulle materie contenute nel programma riportato in fine del presente avviso.

Le prove scritte cadranno sulle materie indicate ai numeri 1, 2, 3 e 4; le prove orali sulle materie indicate ai n. n. 5, 6, 7, 8 e 9 del programma stesso.

Al complesso dei punti che ciascun concorrente conseguirà nella prova orale e, sempre che abbia sostenuto con felice esito tale prova, la commissione aggiungerà cinque punti di merito per ogni lingua estera, che, oltre la francese, il concorrente dimostrerà di conoscere in modo di poterla parlare e scrivere correttamente.

Alla commissione sarà all'uopo aggiunto un professore di ciascuna delle lingue estere che i candidati dichiareranno di conoscere.

Per gli aspiranti che dichiareranno di essere pratici in telegrafia, stenografia a fotografia, e che sosterranno lodevolmente l'esame corrispondente innanzi a persona pratica della materia, sarà dalla commissione aggiunto un altro punto per ciascuna di queste materie al complesso dei punti ottenuti.

Le prove scritte avranno luogo nel mese di dicembre 1911, nelle sedi e nei giorni da stabilirsi con successivo decreto ministeriale.

Gli aspiranti ammessi al concorso saranno avvisati a mezzo delle prefetture della sede alla quale saranno stati assegnati e del giorno in cui avranno luogo gli esami. Il giorno innanzi a quello fissato per la prima prova scritta essi dovranno presentarsi personalmente, muniti di foglio di riconoscimento, alla prefettura della sede cui saranno stati assegnati.

Le spese di viaggio saranno a carico esclusivo degli aspiranti, e non si terrà conto alcuno delle domande che fossero presentate per ottenere compensi a tale scopo.

I concorrenti dichiarati vincitori del concorso saranno classificati per ordine di punti. A parità di punti sarà data la precedenza a quello che avrà prestato per maggior tempo servizio utile a pensione in una amministrazione dello Stato, nell'esercito o nella marina. Senpre a parità di punti ed in mancanza di titoli quanto al servizio, avrà la precedenza il maggiore d'età.

A tal fine i candidati ammessi alla prova orale dovranno non più tardi del giorno di tale prova presentare al segretario della commissione dichiarazione scritta del servizio utile già prestato e della sua durata, corredandola di tutti i documenti necessari a comprovare la esattezza della dichiarazione.

I vincitori del concorso saranno nominati alunni fino alla concorrenza del numero dei posti per il quale fu aperto il concorso.

L'alunnato, che dovrà durare non meno di sei mesi, è gratuito; ma potrà essere accordata una indennità mensile di lire cento a quelli alunni che fossero destinati a prestar servizio in residenza diversa dalla propria o da quella delle loro famiglie.

Roma, 10 luglio 1911.

Il direttore generale della P. S.
VIGLIANI.

4

PROGRAMMA per gli esami d'ammissione alla carriera di delegato di pubblica sicurezza:

1° codice civile (disposizioni preliminari, libro 1°: principî relativi alla proprietà ed alle obbligazioni;

2° codice penale;

3° codice di procedura penale (titolo preliminare e libro 1°);

4° principî di diritto costituzionale ed amministrativo;

5° codice di commercio (persone, atti, libri, società, fallimento)

6° principî di economia politica;

7° legge sulla pubblica sicurezza e relativo regolamento; testo unico delle leggi sugli ufficiali ed agenti di P. S.; legge elettorale e politica; legge comunale e provinciale (testo unico);

8° storia civile d'Italia dalla rivoluzione francese ai giorni nostri;

9° lingua francese, di cui il candidato dovrà dare prove di avere sicura conoscenza.

Le prove scritte verseranno sulle materie indicate ai numeri 1, 2, 3, e 4; le prove orali sulle materie indicate ai numeri 5, 6, 7, 8 e 9, restando però in facoltà della commissione di interrogare, ove lo creda, anche sulle altre materie comprese nel programma.

AVVISO DI CONCORSO

per l'ammissione di 30 alunni nella carriera di vice-commissario nella Amministrazione della pubblica sicurezza.

In esecuzione del decreto ministeriale in data odierna, è aperto un concorso per l'ammissione di 30 alunni nella carriera di vice-commissario di pubblica sicurezza, giusta le disposizioni del testo

unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili 22 novembre 1908, n. 693, del relativo regolamento generale 24 novembre 1908, n. 756, del testo unico delle leggi sugli ufficiali ed agenti di pubblica sicurezza 31 agosto 1907, n. 690 e del regolamento per gli ufficiali ed impiegati di pubblica sicurezza approvato con Regio decreto 22 agosto 1909, n. 666.

Le domande di ammissione agli esami debbono essere scritte dai concorrenti e presentate non più tardi del 15 dicembre p. v. alla prefettura della provincia nella quale risiedono.

Le domande dovranno avere a corredo i seguenti documenti:

1° atto di nascita, legalizzato dal presidente del tribunale, dal quale risulti che l'aspirante ha compiuto l'età di anni 20 e non oltrepassata quella di anni 30, alla data del presente avviso;

2° certificato di cittadinanza italiana.

Sono equiparati ai citta ini dello Stato i cittadini elle altre regioni d'Italia, quando anche manchino della naturalità;

3° certificato di regolare condotta rilasciato, in data non anteriore a quella del presente avviso, dal sindaco del comune ove il candidato ha il suo domicilio o la sua residenza;

4° fede penale di data non anteriore a quella del presente avviso;

5° certificato medico, rilasciato a un medico militare all'uopo richiesto dal prefetto, comprovante che l'aspirante è dotato di sana e robusta costituzione fisica ed esente da difetti fisici, ed ha statura non inferiore a metri 1.64;

6° foglio di congedo illimitato, ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva, qualora la classe a cui l'aspirante appartiene non sia stata ancora chiamata;

7° diploma originale di laurea in giurisprudenza o il diploma finale della Scuola di scienze sociali di Firenze.

Non sono ammessi altri titoli equipollenti.

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare esplicitamente di accettare qualsiasi residenza in caso di nomina ad alunno e di uniformarsi alle norme che regoleranno la Cassa di previdenza, in sostituzione della legge ora in vigore sulle pensioni e che potrà cessare di avere effetto per gli impiegati che da ora innanzi saranno assunti in servizio.

È pure necessario che nella domanda sia data la indicazione esatta della via e del numero di abitazione dell'aspirante, o altro suo recapito, restando in obbligo dell'aspirante stesso di partecipare in seguito, alla prefettura alla quale fu presentata la istanza, le successive eventuali variazioni del proprio recapito.

Tanto le domande quanto i documenti allegati dovranno essere conformi alle disposizioni della legge sul bollo.

Gli aspiranti riceveranno avviso dell'esito delle loro domande per mezzo delle rispettive prefetture.

Gli esami verseranno sulle materie contenute nel programma riportato in fine del presente avviso.

Le prove scritte cadranno sulle materie indicate ai numeri 1, 2, 3 e 4; le prove orali su tutte le materie comprese nel programma.

Al complesso dei punti che ciascun concorrente conseguirà a norma dell'art. 18 del regolamento 22 agosto 1909, n. 666, nelle prove scritte ed orali e sempre che abbia superato, con felice esito, tali prove, la commissione esaminatrice aggiungerà cinque punti di merito per ogni lingua estera che il concorrente dimostrerà di conoscere, oltre la francese, in modo da poterla parlare e scrivere correntemente.

Alla commissione sarà all'uopo aggiunto un professore di ciascuna delle lingue estere che i candidati dichiareranno di conoscere.

Per gli aspiranti che dichiareranno di essere pratici in telegrafia, stenografia e fotografia e che sostengano lodevolmente l'esame corrispondente innanzi a persona pratica della materia, sarà dalla commissione aggiunto un altro punto per ciascuna di queste materie al complesso dei punti ottenuti.

Le prove scritte avranno luogo nel mese di gennaio 1912, nelle sedi e nei giorni da stabilirsi.

Gli aspiranti ammessi al concorso saranno avvisati a mezzo delle prefetture della sede alla quale saranno stati assegnati, e del giorno in cui a ranno luogo gli esami. Il giorno innanzi a quello fissato per la prima prova scritta essi dovranno presentarsi personalmente, muniti di foglio di riconoscimento, alla locale prefettura.

Le spese di viaggio saranno a carico esclusivo degli aspiranti, e non si terrà pertanto conto alcuno delle domande che fossero presentate per ottenere compensi a tale scopo.

I concorrenti dichiarati vincitori del concorso saranno classificati per ordine di punti. A parità di punti sarà data la precedenza a quello che avrà prestato per maggior tempo servizio utile a pensione in una amministrazione dello Stato, nell'esercito e nella marina. A parità di titoli, quanto al servizio, avrà la precedenza il maggiore di età.

A tal fine, i candidati ammessi alle prove orali dovranno, nel giorno dell'esame, presentare al segretario della commissione dichiarazione scritta del servizio utile già prestato e della sua durata, corredandola di tutti i documenti necessari a comprovare la esattezza della dichiarazione.

I vincitori del concorso saranno nominati alunni fino alla concorrenza del numero dei posti per il quale fu aperto il concorso

L'alunnato, che dovrà durare non meno di sei mesi, è gratuito; ma potrà essere accordata una indennità mensile, non maggiore di lire cento, a quegli alunni che fossero destinati a prestar servizio in residenza diversa dalla loro abituale dimora e da quella delle loro famiglie.

Roma, 10 luglio 1911.

Il direttore generale della P. S.
VIGLIANI.

PROGRAMMA per gli esami di ammissione alla carriera di vice commissario di pubblica sicurezza:

1. Diritto civile.
2. Diritto penale.
3. Procedura penale.
4. Diritto costituzionale e amministrativo.
5. Diritto commerciale.
6. Diritto internazionale nelle sue attinenze col diritto pubblico interno.
7. Economia politica.
8. Legislazione positiva.

Legge sulla pubblica sicurezza, testo unico 30 giugno 1889, n. 6144 regolamento 8 novembre 1889, n. 651, e disposizioni che l'hanno modificato. Legge 26 giugno 1904, n. 267, sulla condanna condizionale. Legge 17 maggio 1906, n. 197, sulla riabilitazione dei condannati. Legge sul personale di pubblica sicurezza 31 agosto 1907, n. 690 e regolamento 20 agosto 1909, n. 666. Legge sulle lesioni commesse con armi e sulle contravvenzioni per porto d'armi 2 luglio 1908, n. 319. Regolamento 27 ottobre 1891, n. 605, sul meretricio. Legge 19 luglio 1894, n. 314, sui reati commessi con materie esplodenti e regolamento 21 gennaio 1906, n. 74. Legge 2 marzo 1902, n. 56, sulle polveri piriche e sugli altri prodotti esplodenti e regolamento 9 marzo 1902, n. 85. Legge 30 marzo 1893, n. 184, sulla polizia delle miniere, cave e torbiere e regolamento 14 gennaio 1894, n. 19; regolamento 17 agosto 1907, n. 646, sulle caldaie a vapore. Regio decreto 31 gennaio 1901, n. 86, per il rilascio dei passaporti per l'estero. Legge 30 giugno 1902, n. 87 e regio decreto 13 aprile 1902, n. 107, sul casellario giudiziale.

Legge 14 febbraio 1904, n. 36, sui manicomi e sugli alienati e regolamento 16 agosto 1909, n. 615. Legge 21 dicembre 1873, n. 1733, sul divieto dell'impiego dei fanciulli in professioni girovaghe. Legge (testo unico) 10 novembre 1907, n. 818, sul lavoro delle donne e dei fanciulli e regolamento 14 giugno 1909, n. 442. Legge 31 gennaio 1904, n. 51, sugli infortuni sul lavoro e regolamento 13 marzo 1904, n. 141. Legge 7 luglio 1907, n. 489, sul riposo settimanale e festivo. Regolamento 19 novembre 1889, n. 6535, pel ricovero degli indigenti inabili al lavoro.

Legge sulle prerogative del Sommo Pontefice e sulle relazioni fra

lo Stato e la Chiesa, 13 maggio 1871, n. 214. Legge sulla stampa 26 marzo 1848 e legge 28 giugno 1906, n. 278, per l'abolizione del sequestro preventivo dei giornali. Legge comunale e provinciale (testo unico) 21 maggio 1908, n. 269. Legge sulla tutela dell'igiene e della sanità pubblica (testo unico) 1° agosto 1907, n. 636 e regolamento generale 3 febbraio 1901, n. 45. Legge sul Consiglio di Stato, testo unico 17 agosto 1907, n. 638. Legge sulla contabilità generale dello Stato 4 maggio 1885, n. 2016 e regolamento generale 4 maggio 1885, n. 3074. Legge sull'emigrazione 31 gennaio 1901, n. 23 e regolamento 10 luglio 1901, n. 375. Legge elettorale politica.

9. Lingua francese, di cui ogni candidato dovrà dar prova di avere sicura conoscenza.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Abbiamo ieri pubblicato, come ci venne trasmesso dal telegrafo, il testo del trattato russo germanico per la Persia, riferiamo oggi qualcuno dei più salienti commenti della stampa estera intorno a questo avvenimento al quale si attribuisce un' importanza politica, ognor più crescente.

Da Berlino telegrafano:

L'annunzio della conclusione del trattato russo-tedesco è accolto con viva soddisfazione da questi giornali non tanto pel suo contenuto che era già noto fin dal dicembre scorso, cioè subito dopo il convegno di Potsdam, quanto per il significato che la conclusione del trattato assume in questo momento.

« Il Governo di Pietroburgo - dice il *Lokal Anzeiger* - non ha subito le imposizioni dei giornali francesi che pretendevano che non dovesse venire ad un accordo con la Germania in questo momento di crisi marocchina, ed effettivamente la firma del trattato in questo momento prova che i nostri rapporti con la Russia non sono affatto influenzati dalle difficoltà marocchine e che a Pietroburgo come a Berlino le tendenze manifestatesi nel convegno di Potsdam permangono ».

La *Vossische Zeitung* dice che l'accordo, sebbene preveduto da tanto tempo e già noto anche nei particolari, rappresenta nell'ora presente un avvenimento sensazionale che deve essere riuscito spiacevole a Parigi e più ancora a Londra.

Esteriormente il trattato ha solo carattere commerciale-tecnico, ma chi conosce la situazione comprende che ha anche una grande portata politica. Basta ricordare le parole del cancelliere nella seduta del 1° dicembre al Reichstag in cui, a proposito del convegno di Potsdam, egli fece la seguente testuale dichiarazione:

« Posso segnalare questo effetto del convegno di Potsdam, che i due Governi hanno dichiarato che non parteciperanno a nessuna combinazione che tenda contro una delle due potenze ».

Dichiarazione che il cancelliere faceva d'accordo con il Governo russo.

Il *Berliner Tageblatt* dice che regna la convinzione che *à coté* del trattato, in apparenza tecnico per la Persia, i Governi tedesco e russo ne abbiano concluso un altro non reso ancora pubblico che ratifica gli accordi politici intervenuti a Potsdam, le cui linee generali, del resto, erano già fin d'allora note a tutti e furono fin d'allora interpretate dagli uomini politici serii come l'indice di un importante mutamento della politica europea, cioè l'indebolimento della triplice intesa.

Da Parigi, 21 telegrafano in argomento il seguente commento del *Temps*:

Il riconoscimento da parte della Germania degli interessi particolari della Russia nel nord della Persia non ha nelle attuali circostanze un grande significato.

La Germania infatti ha avuto cura recentemente di far vedere la mediocre importanza che annette a simili impegni.

Il riconoscimento che essa consente degli interessi particolari russi nella Persia del nord dovrebbe implicare da parte sua una amichevole tolleranza nel caso in cui la Russia dovesse esercitare in quella regione una azione politica momentanea, giustificata dalla particolarità dei suoi interessi.

Ma precisamente la dimostrazione navale di Agadir ha provato che le promesse tedesche di disinteresse non contano quando viene l'ora di mantenerle.

La Germania aveva fatto delle promesse alla Francia nel febbraio 1909 a proposito del Marocco e con precisione anche maggiore di quelle che fa ora alla Russia a proposito della Persia.

Ciò non le ha impedito di mancare all'impegno preso quando ha creduto che, venendovi meno, avrebbe potuto procurarsi dei piccoli vantaggi al Congo e altrove.

Nei circoli russi meglio informati questa osservazione è già stata fatta.

Da Pietroburgo, sempre sullo stesso argomento, il corrispondente del *Times* di Londra, telegrafa al suo giornale:

Secondo la *Novoje Vremia*, gli impegni assunti dalla Germania nel trattato con la Russia circa la Persia si riferiscono alla invasione turca nell'Ouroumaih, che la Germania deve sconsigliare e riguardano pure la costruzione di linee strategiche in quella località, tanto più che la Turchia sembra abbia l'intenzione di fare di Ouroumaih una piazza forte contro la Russia e la Persia.

Il giornale *Rossja* di Pietroburgo, organo governativo, reca questo commento:

Questa intesa non ha influenza sull'attuale aggruppamento delle potenze nè sugli interessi della triplice alleanza e quelli della triplice intesa non dovranno soffrirne. L'alleanza franco-russa e l'amicizia franco-inglese rimarranno sempre le basi della politica della Russia.

***

Il lavoro costituzionale portoghese è al suo punto culminante. Telegrafano in merito da Lisbona:

L'Assemblea costituente proclamerà lunedì, 28, la Costituzione. L'elezione del presidente della Repubblica avrà luogo giovedì e la elezione del Senato venerdì. I negoziati fra i gruppi dei deputati per la scelta del presidente continuano.

***

La pacificazione albanese va di bene in meglio, se bisogna prestar fede a quanto si telegrafa da Salonicco. Un dispaccio da quella città in data di ieri dice:

La popolazione di Argirocastro ed i Malissori ritornati in patria hanno inviato al Governo un indirizzo di ringraziamento per le concessioni loro fatte col decreto di amnistia ed una dichiarazione di sottomissione e di fedeltà al Sultano.

***

Talune delle potenze protettrici di Creta risposero all'ultimo reclamo della Porta. Però anche quest'ultima risposta è del tenore delle precedenti e cioè che non è il caso di nessun allarme per parte della Porta.

In merito si ha da Costantinopoli, 21:

La Porta ha ricevuto la risposta di due potenze protettrici dell'isola di Creta.

La risposta dichiara, a quanto si assicura, che continua lo scambio di vedute riguardo a Creta, ma che non vi è alcun motivo di inquietudine per la Porta.

***

Le ultime notizie dalla Persia sarebbero sfavorevoli alla causa della ristorazione dell'ex Scià.

Un dispaccio da Teheran, 21, informa che un distaccamento di volontari nazionalisti abbia occupato Barferus, che era stata fin qui considerata come la piazza forte dell'ex Scià.

Commercio d'importazione e d'esportazione

L'Ufficio trattati e legislazione doganale comunica i valori delle importazioni e delle esportazioni avvenute nei primi sette mesi del corrente anno.

Le importazioni furono valutate L. 2,034,053,817 con un aumento di L. 198,183,366 in confronto al corrispondente periodo dell'anno 1910.

I prodotti che concorsero principalmente a formare il detto valore sono indicati qui di seguito per ordine d'importanza: frumento ed altri cereali milioni 285.4 — cotone greggio 231.2 — carbon fossile 154.1 — caldaie, macchine e loro parti 91.9 — legname 83 — lane, crino e pelo 68 — seta tratta, greggia 51.5 — pelli crude 45.6 — rottami di ferro e ghisa in pani 30.8 — semi 29.1 — olî minerali 24.3 — cavalli 23.2 — rame in pani 22.1 — gomma elastica e guttaperca greggie 21.1 — bozzoli 20. 3 — caffè 18.4 — solfato di rame 17.8 — grassi 16.3 — pietre preziose 14.7 — colori e vernici 13.7 — nitrato di sodio greggio 13.5 — juta greggia 13.3 — tabacco in foglie 12.3 — merluzzo e stoccafisso 10.5 — fosfati minerali 10.3 — pasta di legno 10.1 — olio di cotone 8.8 — carne fresca 6.2 — stagno in pani 5.8 — paraffina solida 5.2 — solfato di ammonio 3.9 — veicoli ferroviari 3.6.

Fu in aumento, rispetto ai primi sette mesi del 1910, l'importazione dei seguenti prodotti: frumento per milioni 56.8 — granturco giallo 21.4 — cotone greggio 17 — solfato di rame 11.8 — bozzoli 9.4 — avena 9.1 — pelli crude 7.5 — carbon fossile 7.4 — animali bovini 7 — olio di cotone 6.4 — rame in pani 6 1 — carne fresca 5.8 — olî minerali 5.7 — grassi 4.8 — pneumatiche per ruote da velocipedi e da vetture 4 — semi 4 — apparecchi per riscaldare, raffinare, ecc., 2.8 — lardo 2.5 — burro 2.5 — juta greggia 2.5 — rame in lavori 2.3 — lavori di ferro e di acciaio 2.2 — caldaie, macchine e loro parti 1.9 — legumi secchi 1.9 — tabacco 1.7 — vetture automobili 1.7 — olî fissi non nominati 1.4 — zucchero 1.4 — tessuti ed altri manufatti di seta 1.4 — piombo in pani e in rottami 1.4 — calzature di pelle 1.3 — altre pietre, terre e minerali non metallici non nominati 1.3 — radiche per spazzole 1.2 — lamiere di ferro stagnate 1.2 — gomma elastica e guttaperca greggie 1.2 — minerali metallici 1.1 — metalli e leghe metalliche non nominate allo stato greggio 1.1 — ghisa in pani 1.

Fu invece in diminuzione l'importazione di questi altri prodotti: olio di oliva per milioni 7.3 — bastimenti ed altri galleggianti 5.5 — tessuti od altri manufatti di lana 3.2 — riso 2.6 — lane pettinate 2.3 — pelo greggio 2.2 — strumenti scientifici 1.8 — cavalli 1.7 — piume d'ornamento 1.7 — formaggi 1.6 — fucili 1.5 — gioielli d'oro e di argento 1.2 — colori 1.1 — filati di lino 1.1 — mercerie 1.1.

Le esportazioni furono valutate L. 1,213,389,443 con un aumento di L. 36,114,995 rispetto ai primi sette mesi del 1910.

A formare il detto valore concorsero principalmente i seguenti prodotti: seta tratta e cascami milioni 212.6 — olio di oliva 38 9 — uova di pollame 35.1 — agrumi 34.4 — vini e vermouth 33.3 — formaggi 33 — pelli crude 28 — zolfo 27.5 — canapa 25.5 — cappelli 24.4 — farine e semolino 21.3 — marmo 19.5 — frutta secche 18.2 — paste di frumento 17.3 — corallo 16.5 — frutte, legumi e ortaggi preparati 14 — pneumatiche per ruote da velocipedi e da vetture 14.3 — vetture automobili 13.7 — riso 12.9 — minerali di zinco 10.8 — conserva di pomodori 9.3 — legumi e ortaggi freschi 9.2 — oggetti d'arte 8.3 — capelli 8.2 — frutta fresche 8.2 — citrato di calcio 7.4 — burro 6.7 — pollame 6.7 — essenze di agrumi 6.1 — lane e crine 6 — fiori freschi 5.9 — tartaro greggio e feccia di vino 5.9 — patate 5.5 — radiche per spazzole 5.4 — trecce di paglia e di truciolo per cappelli 5.2 — guanti di pelle 4.1 — sommacco 3.7 — legumi secchi 3.1 — tabacco lavorato 2.9.

Segnarono aumenti all'esportazione i seguenti prodotti: tessuti ed altri manufatti di cotone per milioni 30.4 — bastimenti e altri galleggiante 25.1 — filati di cotone 5.3 — tessuti ed altri manufatti di eta 4.6 — zolfo 4.4 — farine e semolino 3.9 — frutte, legumi e ortaggi preparati 3.6 — uova di pollame 3.1 — vetture automobili 2.5 — marmo 2.2 — semi 2.2 — frutte secche 2.1 — riso 2.1 — strumenti scientifici 2 — lavori di pelli conce senza pelo, non nominati 1.9 — tessuti ed altri manufatti di lana 1.6 — apparecchi per riscaldare, raffinare, ecc. 1.5 — corallo 1.5 — filati di canapa 1.4 — conserva di pomidori 1.4 — lavori di gomma elastica e guttaperca, non nominati 1.3 — madreperla lavorata 1.3 — oggetti di arte 1.3 — citrato di calcio 1.2 — stoppa di lino e di canapa 1.2 — filati di lana 1.2 — minerali di piombo 1.2 — bitumi solidi 1.2 — formaggi 1.2 — carri automobili 1.1 — acido tartarico 1 — ossido di ferro 1 — fiori freschi 1.

Furono invece in diminuzione questi altri prodotti: seta tratta greggia per milioni 38.3 — vini 14.7 — pelli crude 6.4 — olio d'oliva 1.6 — mele e pere fresche 5.4 — spirito puro e liquori 3.6 capelli 3.1 — canape 2.8 — cappelli 2.7 — tartaro greggio e feccia di vino 2 — fucili 1.8 — seta tratta tinta 1.7 — legumi secchi 1.5 — trecce di truciolo per cappelli 1.2 — acido oleico 1 — patate 1 — animali bovini 1 ».

CRONACA ITALIANA

S. M. il Re stamane, alle ore 7, è partito con il suo seguito da Valdieri per le grandi manovre.

S. A. R. il duca di Genova è giunto ieri in Roma per presiedere la Commissione speciale per l'applicazione della legge di selezione tra gli ufficiali.

S. A. R. ha preso stanza all'Hôtel Regina.

Manovre militari. — S. E. il generale Spingardi, ministro della guerra, giunse ieri mattina in Alessandria e prese alloggio nel palazzo del comando del 2° corpo d'armata.

S. E. il ministro ricevette il prefetto ed altre autorità, recatisi a salutarlo.

In Campidoglio. — Domani 23 corr., alle ore 17, il municipio di Roma, in occasione del Congresso internazionale dei sordomuti che tiene le sue adunanze in Castel Sant'Angelo, offrirà ai congressisti un the nel Museo Capitolino.

Per il disincaglio della « San Giorgio ». — In data di ieri si telegrafa da Napoli:

« Sono stati sbarcati due fumaioli prodieri della *San Giorgio*, in corrispondenza ai due grandi locali delle caldaie allagate, e si è iniziato lo smontamento delle relative condotte del fumo.

Si è iniziato lo sbarco dalla casamatta corazzata dell'impianto da 254 mm. di prora; sono stati vuotati i locali della dinamo, il centro della nave e parzialmente alcuni locali di deposito munizioni.

Continua la costruzione di una tura idraulica e di un carbonile trasversale per separare la parte poppiera della nave, completamente immune, dai locali prodieri allagati o soggetti ad infiltrazioni.

Continuano altresì i lavori delle mine subacquee, di sondaggio e di turamento delle falle.

A questo ultimo scopo sono stati costruiti in arsenale tre grandi copertoni a tre strati di tela Olona lardellati internamente di stoppa e muniti di tiranti con arridatoio.

Questi copertoni verranno applicati sulle falle quando ne sarà completato l'imbottimento e il calafataggio a stoppa.

Si stanno approntando in arsenale barconi di 300 tonnellate guarniti di imbracature in cavi di acciaio per la spinta ausiliaria.

Continuando a pervenire al ministro numerose proposte di persone che si interessano vivamente delle sorti della nave; il ministro ne rinnova i ringraziamenti e conferma che non gli è possibile di rispondere a tutti.

Il tempo continua bello ».

Gare internazionali telegrafiche. — Ieri terminarono a Torino i lavori preliminari delle gare.

Le iscrizioni vennero chiuse e risultarono inscritti per l'apparato Morse 118 concorrenti, di cui 50 italiani e 68 esteri; per l'apparato Hugues 82 concorrenti, di cui 26 italiani e 56 esteri; per l'apparato Baudot 80 concorrenti, di cui 59 italiani e 21 esteri.

Stamane, alle ore 9, nel Salone dei festeggiamenti, nel recinto dell'Esposizione, sono cominciate le gare.

Congresso dei pompieri. — Ieri, a Torino, fu chiuso il convegno-concorso dei pompieri.

Un grandioso corteo di tutti i corpi dei pompieri ivi convenuti percorse i viali entro il recinto dell'Esposizione, passando tra due fitte ali di popolo plaudente.

Furono specialmente applauditi i pompieri francesi e quelli di Londra che, sotto la guida del colonnello Fox, compirono svariati ed ammirati esercizi.

Esposizione internazionale di orticoltura a Londra. — La Camera di commercio per opportuna notizia comunica che nel decorso mese, alla Mension House, sotto la presidenza del lord Mayor, si riuniva un Comitato per gettare le basi di una Esposizione internazionale di orticoltura nel 1912.

Londra è il più grande mercato europeo di ortaggi e frutta, e quindi centro molto propizio ad una simile gara cui vorranno certamente concorrere anche i più intelligenti e solerti orticoltori del distretto di Roma.

Gli interessati potranno rivolgersi per maggiori chiarimenti a M. Eward White, n. 7, Victoria Street London S. E. Hon. secretaire Royal international horticultural Exibition.

Il maltempo. — Si telegrafa da Sondrio che le improvvise e torrenziali pioggie di ieri e della notte scorsa hanno provocato lo straripamento di parecchi torrenti.

In territorio di Valmasino parecchie case sono crollate.

Le comunicazioni ferroviarie sono interrotte nel tratto Sondrio-Chiavenna-Lecco e nel tratto Sondrio-Tirano.

Il torrente Mallera ha rotto l'argine e minaccia la città di Sondrio.

Il prefetto, comm. Rossi, ha inviato ingegneri del genio civile a Valmasino e ad Ardenno.

Istituto internazionale d'agricoltura. — È uscito il numero di agosto del « Bollettino di statistica agraria » edito, sotto la direzione dell'ing. Gaetano Donini, dall'Istituto internazionale di agricoltura, Roma, villa Umberto I.

Per quanto riguarda l'indice unitario della produzione del frumento nell'emisfero settentrionale, ossia il rapporto percentuale fra la produzione prevista nell'anno in corso e quella ottenuta nel 1910, sono variati i dati dell'Ungheria in cui la produzione prevista in 47 milioni di quintali è salita a 51 milioni, e degli Stati Uniti in cui invece essa è discesa da 191 a 181 milioni.

Nel Canadà la produzione di frumento presenta un aumento di 18 milioni di quintali sull'anno precedente, per cui in complesso per un gruppo di 15 Stati rappresentanti una produzione di quintali 569,307,652 (circa 2[3 della produzione mondiale), l'indice unitario risulta 105.6, invece di 104.3, come risultava nel supplemento al Bollettino di luglio.

Gli indici unitari della produzione della segala, dell'orzo e dell'avena sono 101.2, 109.0 e 105.4 per una produzione rispettiva di 123, 105 e 166 milioni di quintali.

Seguono nel Bollettino a quelle dell'indice unitario altre quattro tabelle pei quattro cereali suindicati, nelle quali sono contenuti i dati degli altri Stati, che per non essere completi, non hanno potuto trovar posto nelle tabelle dell'indice unitario.

L'indicazione della superficie e della produzione del 1909-910 ci dice in quale misura tali paesi possano ancora pesare sul risultato finale e, nei casi in cui è noto lo stato delle colture per il corrente anno, può dare anche un'idea approssimativa della loro produzione probabile, ritenendo che la superficie quest'anno coltivata non abbia subìto importanti modificazioni.

Fanno seguito le notizie sulle colture del mais e del riso e sulle semine d'inverno nella zona meridionale, che sono tutte terminate e si sono effettuate in buone condizioni.

Dalle informazioni relative al cotone, apprendiamo che negli Stati Uniti, al 15 luglio, lo stato di questa coltura era 89.1 (percentuale d'uno stato normale), e che nell'Egitto l'insetto del cotone ha causato gravi danni, facendo discendere lo stato della coltura da 104 a 88 nel Basso Egitto e da 107 a 103 nell'Alto Egitto.

Chiude il Bollettino un interessante articolo sul censimento del bestiame del 1909 in Danimarca.

Navi estere. — Ieri a mezzodì è giunta a Spezia la divisione navale giapponese, composta dalle navi *Keurama* e *Tonè* al comando del vice ammiraglio Shimamura.

Venne salutata con le salve regolamentari.

L'ammiraglio ha scambiato le visite d'uso con le autorità.

La divisione navale giapponese si tratterrà a Spezia tre giorni.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Principe Umberto* della N. G. I. il giorno 17 giunse a San Vincenzo e proseguì per il Plata. Ieri l'altro i piroscafi *Duca di Genova* e *Lazio*, anche della N. G. I. passarono il primo per Capo Sagres diretto a Napoli ed il secondo da Dacar diretto al Brasile. — Il *Siena* della S. I. partì da Buenos Aires per Santos. Il *Tebe* della S. N. S. M. giunse a Napoli ed il *Savoia* della Veloce da Las Palmas proseguì per Barcellona.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

LIVERPOOL, 21. — Il conflitto con gli operai addetti ai trasporti marittimi è stato regolato.

I carrettieri, gli scaricatori ed i caricatori di carbone riprendono il lavoro immediatamente.

LONDRA, 21. — Gravi disordini sono stati segnalati a Darlington e Bishopanckland, entrambi sulle linee della Società North Western.

Sono state inviate colà truppe.

LONDRA, 21. — Il servizio ferroviario di Londra è ritornato virtualmente normale.

La situazione nelle provincie, tranne poche eccezioni, va rifacendosi anormale.

SALONICCO, 21. — Stamane sulla strada Ukub Zibebteh presso Adchlar è stato commesso un attentato con bombe contro un treno merci.

Un operaio è morto e quattro sono rimasti feriti.

L'attentato viene attribuito alle bande bulgare.

SALONICCO, 21. — Otto nuovi casi di colera sono stati constatati a Monastir.

COSTANTINOPOLI, 21. — Oggi sono stati constatati 34 nuovi casi di colera e 34 decessi.

COSTANTINOPOLI, 21. — Ieri si sono verificati 52 casi di colera, di cui 14 seguiti da decesso. Si sono inoltre avuti venti decessi di casi precedenti.

Finora sono stati constatati in totale 893 casi di colera con 702 decessi.

LONDRA, 21. — La situazione delle ferrovie del Nord-Est e specialmente a Newcastle, ove i ferrovieri sono ancora in sciopero, continua ad essere assai grave.

Una grande quantità di merci deperibili e che sono rimaste accumulate nelle stazioni gli scorsi giorni, marciscono.

Gli scioperanti hanno tenuto stamane una riunione nella quale hanno espresso il loro malcontento per la pubblicazione del manifesto dell'Amministrazione che dichiara che gli scioperanti saranno riammessi in servizio, soltanto a mano a mano se ne presenterà il bisogno.

PARIGI, 22. — È giunto ieri sera l'ambasciatore a Berlino, Cambon.

BORDEAUX, 22. — Parlando nella seduta del Consiglio generale

l'ex-presidente del Consiglio, Monis, presidente del Consiglio generale, ha accennato alla situazione estera, che ha detto di ritenere seria ma della quale non bisogna esagerare la gravità.

Il Governo raccoglierà attorno a sè tutti i francesi per assicurare alla Francia i benefizi della pace che deve mantenersi col trionfo del diritto, senza alcuna ingiustizia.

LONDRA, 22. — Una nota dell'*Agenzia Reuter* dice:

Nulla giustifica la voce di articoli segreti o riservati qualsiansi nell'accordo russo-tedesco.

Nei circoli diplomatici si ritiene che l'accordo è cagione di soddisfazione generale, non tocca affatto le relazioni russo-francesi o russo-inglesi e non ha alcun rapporto colle conversazioni franco-tedesche.

Il fatto che la Francia e l'Inghilterra furono continuamente consultate e tenute al corrente dei negoziati non può avere che una felice influenza sui rapporti fra le potenze interestate.

LONDRA, 22. — Non si giunge ancora a risolvere il conflitto fra le case che esercitano il cabotaggio ed il loro personale.

I ferrovieri, specie quelli della Midland, si sono lamentati che, in occasione delle reintegrazioni degli scioperanti, le Compagnie favorissero troppo visibilmente i non scioperanti.

Gli amministratori della North Eastern permettono ai ferrovieri di riprendere il lavoro purchè lo riassumano immediatamente.

LONDRA, 22. — Il Board of Trade annunzia che un accordo soddisfacente è intervenuto circa i punti che rimanevano da regolare del conflitto tra Compagnie e ferrovieri.

DUBLINO, 22. — Alcuni pregiudicati si unirono ai giornalai scioperanti.

Parecchie vetture adibite al trasporto dei giornali furono assalite e saccheggiate.

Avvennero conflitti fra i tumultuanti e la polizia. Un policeman rimase gravemente ferito; due vetture di trasporto dei giornali furono assalite, fracassate ed incendiate.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio romano

21 agosto 1911.

L'altezza della stazione è di metri	50.6.
Barometro a mezzodì	756 65.
Termometro centigrado al nord	31.4.
Tensione del vapore, in mm.	13 51.
Umidità relativa a mezzodì	40.
Vento a mezzodì	SE.
Velocità in km.	7.
Stato del cielo a mezzodì	sereno.
Termometro centigrado	massimo 31 8.
	minimo 19.1.
Pioggia, in mm.	—

21 agosto 1911.

In Europa: pressione massima di 764 al sud-ovest della Sicilia, minima di 752 mm. sulla Manica.

In Italia nelle 24 ore: barometro irregolarmente variato. Termometro salito al sud, disceso a nord, dove s'ebbero temporali con pioggie e venti forti del 1° e 2° quadrante.

Barometro: massimo a 764 mm. su Porto Empedocle; minimo a 758 mm. su Genova.

Probabilità: venti del 1° e 3° quadrante moderati o forti. Cielo sereno a sud, vario al NW; temperatura in forte aumento; ancora temporali al centro. Tirreno mosso o agitato.

BOLLETTINO METEORICO
dell'ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 21 agosto 1911.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore	
Porto Maurizio	3/4 coperto	mosso	29 6	25 2
Genova	coperto	mosso	28 8	25 6
Spezia	coperto	agitato	27 8	23 0
Cuneo	3/4 coperto	—	28 0	19 2
Torino	3/4 coperto	—	28 8	20 2
Alessandria	sereno	—	31 7	18 9
Novara	coperto	—	32 0	19 4
Domodossola	coperto	—	29 8	18 6
Pavia	1/2 coperto	—	32 0	18 1
Milano	3/4 coperto	—	30 1	20 2
Como	—	—	—	—
Sondrio	—	—	—	—
Bergamo	coperto	—	28 2	20 0
Brescia	3/4 coperto	—	29 0	21 1
Cremona	1/4 coperto	—	31 4	19 7
Mantova	1/4 coperto	—	30 8	18 0
Verona	1/4 coperto	—	29 8	19 3
Belluno	3/4 coperto		26 6	16 8
Udine	1/4 coperto	—	27 1	18 8
Treviso	1/4 coperto	—	31 2	19 7
Venezia	3/4 coperto	calmo	29 4	20 1
Padova	3/4 coperto	—	29 1	19 3
Rovigo	—	—	—	—
Piacenza	1/4 coperto	—	30 0	18 9
Parma	1/4 coperto	—	30 8	19 9
Reggio Emilia	sereno	—	30 8	19 5
Modena	3/4 coperto	—	31 4	19 0
Ferrara	1/4 coperto	—	32 3	18 9
Bologna	1/2 coperto	—	31 4	21 0
Ravenna	—	—	—	—
Forlì	1/2 coperto	—	32 0	22 2
Pesaro	3/4 coperto	mosso	29 7	22 0
Ancona	1/4 coperto	calmo	29 0	16 4
Urbino	coperto	—	29 1	21 2
Macerata	1/4 coperto	—	30 9	23 1
Ascoli Piceno	—	—	—	—
Perugia	1/2 coperto	—	28 5	19 0
Camerino	1/2 coperto	—	29 0	20 1
Lucca	3/4 coperto	—	30 2	20 4
Pisa	3/4 coperto	—	31 6	20 4
Livorno	1/2 coperto	calmo	30 0	23 5
Firenze	coperto	—	32 4	21 7
Arezzo	3/4 coperto	—	31 2	19 4
Siena	1/4 coperto	—	30 2	20 0
Grosseto	1/2 coperto	—	31 3	22 5
Roma	sereno	—	30 7	19 1
Teramo	sereno	—	30 7	19 8
Chieti	sereno	—	27 0	21 4
Aquila	sereno	—	28 2	16 2
Agnone	sereno	—	27 8	16 8
Foggia	sereno	—	33 8	20 2
Bari	sereno	calmo	28 2	20 6
Lecce	nebbioso	—	32 0	[illegible]
Caserta	1/4 coperto	—	31 4	20 8
Napoli	sereno	calmo	27 6	22 0
Benevento	1/2 coperto	—	30 8	17 2
Avellino	sereno	—	26 0	17 2
Caggiano	—	—	—	—
Potenza	sereno	—	27 0	16 3
Cosenza	sereno	—	32 0	18 0
Tiriolo	sereno	—	29 7	16 5
Reggio Calabria	—	—	—	—
Trapani	sereno	calmo	30 2	24 8
Palermo	sereno	calmo	30 1	18 2
Porto Empedocle	sereno	calmo	27 2	22 3
Caltanissetta	sereno	—	28 0	20 3
Messina	sereno	calmo	30 6	23 2
Catania	sereno	calmo	31 5	22 5
Siracusa	sereno	calmo	32 3	20 0
Cagliari	1/4 coperto	mosso	30 1	17 7
Sassari	1/4 coperto	—	34 9	22 6

Direttore: G. B BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile.*